Cotto e mangiato

COTTO E
MANGIATO
MAGAZINE
MENSILE
ANNO 3 - €1.50

la cucina facile, veloce e di qualità

N°10 OTTOBRE 2016





Dessert CREMA DI RISO CRÊPES DI CASTAGNE DOLCI AL CIOCCOLATO

Pasta fresca
FETTUCCINE E SPECK
PANSOTI LIGURI
CRESPELLE AI FUNGHI



SERGIO MÚÑIZ "A TAVOLA AMO LA SEMPLICITÀ"



Ritorniamo alla natura, dissero le fragole.

E con un grande balzo saltarono nel vaso della confettura Darbo assieme alle altre fragole. Questo è anche del tutto naturale, quando si sa, che ogni vaso contiene solo la qualità migliore. Se anche Lei vuole seguire il richiamo della natura, alla prossima colazione provi le eccellenti confetture di Darbo in tanti insuperabili gusti. Per maggiori informazioni sulle nostre confetture visitate www.darbo.com



Il pieno sapore della natura.





L'opinione di Tessa



L'intervista



 $Il\ protagonista$



Saper comprare



Le Ricette per Ricevere



Weekend Home



Speciale Halloween



Tema del mese Una cena all'improvviso



Scuola di Cucina

SOMME A Cotto e mangiato 2016 SOMME A COTTO E MONTH A COTTO OCTOBER A COTTO O



Le Ricette per tutti i giorni



Kitchen



Sapori d'Italia

MENU CASTAGNE

Flan di zucca con fonduta di zola

Fettuccine di farina di castagne con guanciale 28

Arrosto con castagne e patate dolci

Crêpes ripiene di crema alle castagne 32

MENU PESCE

Frittura di gamberi al riso soffiato 35

Fusilli con vongole e asparagi di mare **36**

Coda di rospo alle erbe aromatiche 38

Mousse menta e cioccolato bianco

le ricette



per ricevere



MENU AL FORNO

Sformatini di patate in pasta frolla 43

Rotolo di patate ripieno di zucca 44

Sogliola con olive, cipollotti e pomodorini **46**

Torta di pere e cioccolato 48

MENU VEGETARIANO

Crostatine alla crema di Grana Padano e uva **51**

> Lumaconi ripieni al ragù di soia **52**

Polpettone di verdure con purè di zucca 54

> Biscotti cuor di mela 56



sommario



Dal Mondo



Questo l'ho fatto io



Alimentazione e Salute

MENU FUNGHI

Crespelle con cardoncelli e gorgonzola

Porcini trifolati

con polenta gialla 84

Filetto di manzo con chiodini rosolati

LE SCALOPPINE

Fettine di tacchino con limone e capperi

Filetto di vitello con pomodorini

87

Trancio di nasello con patate e timo 87

MENU SALVASPESA

Pasta e ceci al profumo di rosmarino

88

Sformato di broccoli con besciamella

90

le ricette



per tutti i giorni



Crostata con confettura di frutta 92

CHEF & BLOGGER

Crespelle con zucchine, gamberoni e besciamella

94

Tonnarelli con funghi porcini, speck e pinoli 95

Polpette al sugo di pomodoro 96

DOLCI **CON LE MELE**

La ricetta classica della Tarte Tatin

98

Torta ripiena dal cuore tenero 100

Frittelle croccanti di frutta in pastella 101

DIRETTORE RESPONSABILE Andrea Brambilla a.brambilla@contieditore.it

<Cotto e Mangiato1> è un marchio RTI in licensing a Conti Editore Srl



REALIZZAZIONE - SERVICE



OpenEyes FIlm

Simona Stoppa s.stoppa.guest@cottoemangiatomagazine.it

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO: Luciana Giruzzi, Vanna Guzzi, Sofia Parisi, Federico Lorefice, Andrea Bevilacqua, Fabio Ceruti, Michela Burkhart (grafica). Bruno Ruggiero (fotografo) Liliana Barina e Debora Polisena.

RINGRAZIAMENTI

4

KitchenAid, Fiskars, Bialetti, Smalvic, Cristalexe, Calligaris, Frigo 2000, Guardini, Novy, Moneta Gugliermetto Experience.

Foto di copertina: Bruno Ruggiero

I NOSTRI CONTATTI OpenEyes Film, via Comelico 3, 20135 Milano tel. 02 36687599, fax 02 87242030; e-mail: redazione@cottoemangiatomagazine.it PROGETTO GRAFICO Marco Pennisi & C. - Milano Tel. 051.6227.111 segreteria_cm@cottoemangiatomagazine.it

Conti Editore pubblica anche: Auto, In Moto, Autosprint, Motosprint, AM Automese, GS Guerin Sportivo, Sport & Style – moda e tendenze

DIRETTORE EDITORIALE Andrea Brambilla

Direzione, redazione, amministrazione: Via del Lavoro 7, - 40068 S. Lazzaro di Savena (BO), Tel. 051.6227111, fax 051.6227242 <COTTO E MANGIATO1>, pubblicazione mensile di cucina, benessere e natura, Iscrizione al Tribunale di Bologna N.8340 del 22/04/2014

Distribuzione esclusiva per l'edicola in Italia: m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Cazzaniga, 2 - 20132 Milano - Tel 02 25821 - Fax 02 25825302 - e-mail: info-service@m-dis.it Distribuzione esclusiva per l'estero: Johnsons International News Italia S.p.A. Via Valparaiso, 4 - 20144 Milano Tel. 02.43982263 - Fax 02.43916430

Distribuzione per l'estero: JOHNSONS INTERNATIONAL NEWS ITALIA srl Via Valparaiso, 4 20144 - Milano - Italia Tel.: +39 02 43.98.22.63 Fax: +39 02 43.91.64.30

Poligrafici Il Borgo S.r.l. - Via del Litografo 6, 40138 Bologna, tel. 051.6034001 CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA' ITALIA ED ESTERO: SPORT NETWORK s.r.l.

www.sportnetwork.it

Fax 06.49246401

Sede legale: Piazza Indipendenza, 11/b -00185 - Roma **Uffici Milano**: Via Messina, 38 -20154 Milano - Telefono 02.349621 Fax 02.3496450 **Uffici Roma**: Piazza Indipendenza, 11/b - 00185 Roma - Telefono 06.492461

Testi, fotografie e disegni: riproduzione anche parziale vietata.



Periodico associato alla FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali)

BANCHE DATI DI USO REDAZIONALE In conformità alle disposizioni contenute nell'allegato A.1 del D.Lgs 196/2003, nell'art. 2, comma 2, del "Codice Deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs 196/2003, del 30/06/2003" la Conti Editore S.r.l. rende noto che presso la sede esistono banche dati di uso redazionale.

Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art.7, s.s. del D.Las 196/2003, le persone interessate potranno rivolgersi a: Conti Editore S.r.l. - Via del Lavoro 7, 40068 San Lazzaro

di Savena (BO), tel. 051.6227101, Fax 051.6227309. Responsabile del trattamento dati (D.Lgs 196/2003): Andrea Brambilla Tutti gli articoli contenuti in <Cotto e Mangiato1> sono da intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art. 7 R.D. 18 Maggio 1942 n. 1369.

Arretrati: una copia € 6,00 comprese spese di spedizione. Pagamento su c/c postale: 80721178 o bonifico bancario IBAN: IT 90 V 07601 03200 000080721178 intestato a Diffusione Editoriale Srl - Via Clelia 27 – 00181 Roma. Telefono: 06.78.14.73.11 da lunedì a venerdì ore 9-13 14-16 Fax: 06.93.38.79.68 e-mail: abbonamenti@diffusioneeditoriale.it

Testi, fotografie e disegni: riproduzione anche parziale vietata.

Articoli, foto e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono



MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C107605







Creatività a tavola

a cucina nasce dalla creatività e la conferma la troviamo nello sconfinato patrimonio rappresentato dalla nostra tradizione regionale, talmente varia, ricca ed estrosa che solamente noi italiani potevamo inventarla. I piatti della tradizione rispecchiano il saper fare tipicamente italiano che ha fatto nascere alcuni delle ricette più ricche e gustose della nostra cucina. Penso al cappon magro genovese, ai tortellini emiliani, alla pizza napoletana, alla caponata siciliana... potrei continuare all'infinito e sicuramente dimenticherei migliaia di ricette nate dall'estro e dall'inventiva tutta italiana. La nostra gastronomia, poi, legata ai prodotti del territorio, spesso poveri, è sempre creata da persone che hanno avuto voglia di divertirsi in cucina e che hanno dato vita a un patrimonio che ci invidiano in tutto il mondo. E non mi riferisco soltanto ai nostri bravissimi chef stellati, ma anche a tutte le persone che per passione e per amore della tavola preparano piatti fantastici. Cotto e mangiato magazine tutti i mesi vi propone tante ricette, alcune classiche o regionali, altre rivisitate, ma quello che vi suggeriamo sempre è di lasciare spazio alla vostra creatività. Il tema del mese di questo numero è la cena improvvisata: ovvero come inventare una cena con quel che c'è in frigorifero. Una necessità che si presenta quando arrivano ospiti non attesi ma molto graditi, oppure quando avete fatto tardi e il negozio sotto casa è già chiuso. In queste situazioni non resta che aprire il frigorifero e inventare nuove ricette utilizzando gli ingredienti a disposizione. Noi ve ne suggeriamo alcune e in più vi diamo qualche consiglio per quando fate la spesa, poi sta a voi inventare varianti e nuove versioni per utilizzare al meglio quel che trovate in dispensa. Buona lettura... creativa.

LA POSTA

La cottura alla cieca

Un'amica mi ha raccontato che quando prepara la pasta frolla o una torta salata la fa cuocere in forno ricoperta di legumi secchi, prima di procedere alla farcitura. Sembra che in questo modo la pasta risulti ben cotta e croccante. Voi cosa ne pensate?

Elena, Agrate (MB)

Cara Elena, la tua amica ha ragione, infatti la cottura alla cieca, o in bianco, garantisce una base croccante per le torte salate. Se vuoi provarla, disponi la pasta frolla nella teglia, quindi bucherella la superficie con una forchetta. Poi, copri la pasta con un

foglio di carta da forno e disponi sopra dei legumi secchi o del riso crudo. Il peso impedisce la formazione delle bolle e mantiene la base uniforme. A questo punto, inforna a 200°C e quindi togli la pasta dal forno appena inizia a colorire, ci vorranno circa 10 minuti. Poi, disponi la farcitura e termina la cottura in forno a 180°C.

Patate perfette

I miei ragazzi amano le patate al forno e io le preparo spesso come contorno per la carne o il pesce: il risultato però non sempre mi soddisfa, non sono abbastanza croccanti. Eppure, le faccio cuocere nel forno a 180°C con olio,

salvia e rosmarino. C'è qualche trucco che può migliorare il risultato?

Giada, Ferentino (FR)

Cara Giada, per ottenere una cottura omogea, taglia le patate a dadini reaolari. Poi, immeraile per 5 minuti in acqua bollente salata. A questo punto, trasferiscile nella teglia con l'olio d'oliva, insaporisci con un trito di aalio, salvia e rosmarino e inforna per 40 minuti circa. Se però hai fretta, puoi mettere le patate crude direttamente nella teglia, senza sbollentarle, avendo cura, però, di aggiungere all'olio un bicchiere di brodo caldo. Prova, e poi raccontaci come è andata...



COLLEZIONE EUCALYPTUS / LO SPIRITO DELLA FESTA







l'opinione di **Tessa**

"Ti fermi a cena?"

hi passa a trovarmi per un saluto dopo le 18 sa che, tra una chiacchiera e l'altra, scatta l'abituale domanda: "Ti fermi a cena?". La pronuncio senza ansia e preoccupazione, dato che sono super attrezzata per le cene inaspettate. Come tutte le donne pianifico i pasti, quindi spesso non mi resta che aumentare le dosi, e poi, nella mia dispensa, non mancano mai quegli ingredienti necessari per improvvisare un pasto in compagnia!

Partiamo dall'antipasto. Non compro spesso il pane ma ne tengo sempre un po' congelato perché se qualcuno lo vuole, in pochi minuti lo riscaldo e lo rendo croccante al forno, così con burro e acciughe salate (ne ho sempre un bel barattolo che prendo dai miei amici pescatori liguri) in un balletto realizzo un ottimo antipasto.

Con il primo, poi, è tutto sempre molto semplice: riso e pasta non mancano mai, così

Nella mia dispensa gli ingredienti per un pasto in compagnia non mancano mai posso improvvisare un bel risotto alla milanese, dato che anche zafferano e formaggio grattugiato sono sempre presenti in casa. Se si optasse invece per la pasta, la mia scatoletta di sgombro, abbinata alla polpa di pomodoro, salverebbe un piatto semplice, ma sempre apprezzato. Basta solo aggiungere aglio o cipolla e peperoncino, impossibile non averli in casa!

Non è difficile nemmeno improvvisare un dessert: basta avere il gelato e poi aggiungere cioccolato o frutta secca e miele oppure frutta fresca. Il gelato è sempre lì, pronto nel freezer, basta fare le palline e poi colarci sopra del

cioccolato fuso, oppure della frutta fresca caramellata, oppure, ancora più veloce, verso sul gelato il miele caldo abbinato a frutta secca. In puro stile Cotto e Mangiato il menu è servito velocemente senza rinunciare al gusto! Certo, un nutrizionista potrebbe obbiettare che mancano le verdure e avrebbe ragione, ma quelle non le pianifico! Seguo le stagioni e in casa, fresche, non mancano mai...





Dall'isola al palco

- Sergio Múñiz nasce a Bilbao, nei Paesi Baschi. Nel 1995, a 20 anni, si trasferisce in Italia, dove inizia la carriera di modello.
- Nel 2004 partecipa, e vince, l'Isola dei Famosi. Da questo momento la sua vita cambia e riesce a fare della sua principale passione, la recitazione, una professione, con numerosi ruoli sia al cimema sia in televisione.
- Intraprende anche un'esperienza musicale con il primo singolo La Mar, che anticipa l'album del 2009.
- L'esperienza musicale gli torna utile anche in teatro: nel 2013 è fra i protagonisti del musical The Full Monty, ispirato all'omonimo film inglese del 1997.
- Il 2016 lo vede ancora sul palco nella commedia Arsenico e vecchi merletti, nel ruolo che, nell'adattamento cinematografico del 1944, fu di Cary Grant.
- Lo stesso anno è in tournée anche accanto ad Amii Stewart nel musical La via del successo.

A tavola vince sempre la semplicità

Sergio Múñiz, che ammette di non essere un grande cuoco, ci racconta le sue abitudini e i suoi piatti preferiti. E l'idea che si è fatto dei food reality in tv

i lui sapevamo che aveva alle spalle una carriera da modello, una vittoria all'Isola dei Famosi che lo ha reso noto al grande pubblico e che, successivamente, ha intrapreso una nuova e brillante carriera come attore teatrale. Ma Sergio Múñiz, spagnolo originario di Bilbao, sportivo e amante del surf, nonostante il successo, conserva abitudini semplici. Anche a tavola. Perché gli piace mangiare, ama il pesce cucinato con semplicità e va alla ricerca di una cucina autentica.

Quali sapori si porta dietro dalla sua infanzia e dal suo Paese?

Sono cresciuto con una cucina poco elaborata. Ancora oggi è quella che prediligo. Da piccolo mangiavo regolarmente la tortilla de patatas: uova, patate e, volendo, un po' di cipolla, da friggere lentamente in una padella alta. Dentro deve rimanere molto morbida. Ogni volta che torno in Spagna la mangio e a volte la cucino. Anche se non sono un bravo cuoco.



Ci sono altri piatti che cucina personalmente?

Ho un buon rapporto con il cibo, meno con la cucina. Può capitare che prepari il pesce, che a volte pesco personalmente. Ma se lo faccio, è sempre con semplicità, alla piastra, con olio, sale e, al massimo, del soffritto.

Segue una dieta particolare per tenersi in forma?

Non mangio latticini perché sono intollerante. E avendo un metabolismo particolarmente attivo, devo al massimo stare attento a non dimagrire troppo. Faccio pasti completi e, se mi capita di mangiare solo il primo o il secondo, le mie porzioni sono piuttosto abbondanti. Per il resto non compro mai la carne, le poche volte che la mangio è sempre fuori casa.

Frequenta i ristoranti? Anche quelli stellati?

A volte lo faccio ma cerco di non esagerare perché i loro piatti sono troppo elaborati. Se sono via per una lunga tournée, preferisco soggiornare in una casa con cucina. Mi è capitato di frequentare anche qualche ristorante stellato e li considero un'esperienza di cui godere sul momento, un'eccezione alla vita di tutti i giorni.

Ama la cucina internazionale?

Mi piace quella cinese, ma autentica. Abito a Milano in Chinatown, dove ci sono diversi buoni ristoranti. Quando vado, prendo sempre un piatto che chiamano la "scodella di fuoco", una salsa in cui si può intingere di tutto, dalle verdure bollite, alla carne ai gamberetti. La particolarità è che viene servita con delle pietre roventi all'interno della scodella, per mantenere il calore: una presentazione molto interessante.

Cosa mangia invece a colazione?

Alterno latte di soia, riso e mandorle, aggiungo del cacao e poi tanti cereali. E, anche in questo caso, le porzioni sono particolarmente abbondanti. Niente caffè, lo consumo solo fuori casa, ma non tutti i giorni.

Un piatto che rappresenta il suo ideale di buon cibo?

Sicuramente il baccalà al pil-pil, una ricetta dei Paesi Baschi in cui il pesce viene cotto con l'aglio all'interno di un tegame di terracotta. Oppure il polpo alla gallega, un piatto galiziano in cui il polpo tagliato a pezzetti è cotto con le patate, l'olio e il peperoncino dolce. Semplice e davvero squisito.

Con cosa lo accompagna?

Un bicchiere di buon vino, non necessariamente bianco. Preferisco i rossi e, se leggeri, trovo che si sposino bene anche con il pesce.

Da personaggio anche televisivo, come giudica il successo dei reality dedicati al cibo?

Anche in questo caso, per me a vincere è sempre la semplicità. Non mi piace quando i reality diventano un po' cattivi, l'associazione cibo-aggressività non può davvero esistere. Preferisco i programmi di ricette, che insegnano con allegria a cucinare. Io non lo so fare e forse anche per questo mi piace guardare e ascoltare chi ha competenza in materia. Osservare chi cucina per me ha un po' lo stesso fascino del fermarsi ad ammirare il mare, l'acqua, il fuoco.

Vanna Guzzi

Polpo alla gallega

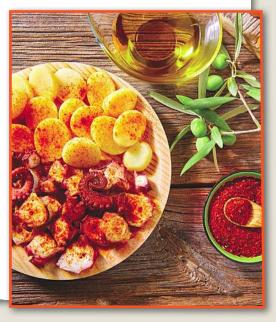
Una ricetta tradizionale della Galizia, spesso servita come tapa

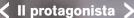
INGREDIENTI PER 4 PERSONE

polpo 1 da 1,5 kg
cipolla mezza
patate 500 g
olio extravergine d'oliva
peperoncino dolce
sale grosso



Pulite il polpo o, in alternativa, compratene uno già pulito. Riempite una pentola di acqua, unite la cipolla sbucciata e il sale grosso, portate a ebollizione e tuffateci il polpo per 3 volte, affinché i tentacoli si arriccino, quindi fatelo cuocere per almeno 50 minuti. Poi, fatelo raffreddare nell'acqua di cottura, scolatelo e tenete da parte l'acqua. Sbucciate le patate e tagliatele a fette piuttosto spesse, poi sbollentatele nell'acqua di cottura del polpo per 5-10 minuti (devono restare sode). Tagliate il polpo a pezzetti e disponeteli in un piatto insieme alle patate. Irrorate con olio extravergine d'oliva, spolverizzate con peperoncino dolce, quindi servite. Se preferite, potete appoggiare i pezzetti di polpo sulle fette di patata e servire come tapas.







CAVOLFIORI, VERZE E BROCCOLI APPARTENGONO ALLA GRANDE FAMIGLIA DELLE CROCIFERE. GUSTOSI E VERSATILI, RIEMPIONO DI GUSTO E CALORE LE RICETTE DELLA STAGIONE FREDDA. E SONO ANCHE IPOCALORICI

di Federico Lorefice

overo cavolo, oggetto di tanti ingenerosi e a volte sprezzanti modi di dire! Salvare capra e cavoli, come i cavoli a merenda, non capire un cavolo, testa di cavolo, farsi i cavoli propri e si potrebbe continuare a lungo! Tutto dovuto al loro scarso valore commerciale, eppure questa grande famiglia, di cui si conoscono circa 400 varietà, è assai prodiga di virtù.

Va detto però che il cavolo si associa anche all'evento gioioso della nascita di un bambino: in passato i genitori, imbarazzati dalle prime curiosità dei figli sulla loro origine, so-

levano liquidarli con i bambini nascono sotto i cavoli o dentro i cavoli! Il detto nasce dalla similitudine del ciclo vitale del cavolo, nove mesi, con la gestazione, e dal fatto che per molti secoli il cavolo fu uno dei pochi alimenti che durante l'inverno garantiva preziosi nutrienti divenendo dunque simbolo di fecondità e prosperità.

Un po' di storia

Noto sin dai tempi remoti, il cavolo nell'antichità godette di notevole fama, apprezzato sia come alimento sia come rimedio per svariati disturbi. Lodato da Catone il Censore, che ne era ghiotto, quest'ortaggio per secoli fu un caposaldo della cucina europea, alla base di zuppe e minestre, da solo oppure in insalata o stufato e accompagnato da altri alimenti, primo fra tutti la carne di maiale.



INGREDIENTI PER 4

CAVOLO VERZA 8 foglie

CARNI MISTE MACINATE 500 g

AGLIO 1 spicchio

PANCETTA 50 g

CIPOLLA mezza

BURRO 30 g

VINO mezzo bicchiere

UOVA₁

FORMAGGIO GRATTUGIATO

PREZZEMOLO

SALE E PEPE

<mark>la ricetta</mark> 😈 INVOLVINI DI VERZA

Per il ripieno, mescolate la carne con aglio e prezzemolo tritati. In una padella con il burro, soffriggete la pancetta e la cipolla tritate. Unite la carne, irrorate con il vino e fate sfumare. Regolate sale e pepe e cuocete 30 minuti. Fate intiepidire, unite formaggio, uovo, sale, pepe e mescolate. Sbollentate le foglie di verza per 2 minuti e stendetele su un canovaccio. Distribuite il ripieno nella parte inferiore di ogni foglia e arrotolatela, poi chiudete con lo spago da cucina. Disponete gli involtini, con il lato della chiusura verso il basso, nel cestello per la cottura al vapore e cuocete 15 minuti circa.

Il consiglio dello Chef





Stop ai cattivi odori

Il caratteristico odore, ad alcuni sgradito, che si sprigiona durante la cottura dei cavofiori è dovuto ai composti di zolfo, che si liberano in conseguenza all'azione del calore. Per rimediare, provate a versare mezzo bicchiere di aceto nell'acqua di cottura oppure disponete una fetta di pane proprio sopra al coperchio.





Cavolo verza

Questo ortaggio tipicamente invernale è il protagonista di tante ricette regionali, la cassouela, ad esempio. In generale, le foglie più grandi si usano per le minestre e gli involtini, mentre quelle piccole, ridotte a strisicoline, si gustano crude oppure saltate in padella con olio e cipolla e, se piace, una salsiccia sbriciolata.

In età moderna, Vincenzo Corrado, letterato filosofo e cuoco del '700, dedicò a questa imponente famiglia di ortaggi un capitolo intero, con tanto di ricette, nel libro "Del cibo pitagorico, ovvero erbaceo".

La grande famiglia delle crocifere

Le 400 varietà di cavolo, nome scientifico *Brassica Oleracea*, appartengono alle crocifere. Possono essere a infiorescenza (broccoli, cavolfiore); a stelo (cavolo rapa, cavolo riccio, cavolo nero, cavolo cinese); a foglia liscia o riccia (cavolo verza, cavolo bianco, rosso o verde). Tra le specie più note: il cavolo cappuccio (bianco, rosso e verza), a forma di palla chiusa; il cavolo riccio a foglia, il cavolo di Bruxelles a germogli, il cavolfiore e infine il cavolo rapa, bianco e viola.

Proprietà, valori nutrizionali

Tutte le varietà sono ricchissime di Vitamina C, tanto che una porzione di cavolfiore di 120 g copre già la metà del fabbisogno giornaliero. Sono fonte anche di vitamine del



INGREDIENTI PER 6

PATATE 3

BROCCOLI 2

PANCETTA 50 g

PASTA BRISÉE 1 rotolo

FORMAGGIO GRATTUGIATO 50 g

MASCARPONE 50 g

UOVA 2

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

SALE E PEPE

la ricetta TORTA DI BROCCOLI E PATATE

Sbucciate, tagliate a dadini le patate, poi lessatele. Riducete a cimette i broccoli e lessateli 8 minuti. Saltate in padella la pancetta e tenetela da parte. Trasferite in una ciotola capiente le patate, i broccoli e condite con olio e sale, quindi unite le uova sbattute, il mascarpone, il formaggio grattugiato, la pancetta e mescolate. Stendete il rotolo di pasta brisée all'interno di una teglia rivestita con carta da forno e poi versatevi sopra il composto, avendo cura di arrivare a pochi cm dal bordo della teglia. Infornate a 200 gradi per circa 25 minuti. Lasciate intiepidire la torta salata e servitela.

Cavolo nero toscano

Versatile e nutriente, il cavolo nero in Italia viene coltivato soprattutto in Toscana. Infatti, è l'ingrediente principale di zuppe e minestre della tradizione regionale. Abbinato ai fagioli è il segreto del gusto particolare della ribollita, ma può diventare anche un contorno saporito. Per prepararlo, fate bollire le foglie per 7 minuti, quindi tritatele grossolanamente e poi saltatele in una padella con olio, aglio, un filetto d'acciuga e un pizzico di peperoncino: qustoso e subito pronto.





gruppo B; contengono carotenoidi ad azione antiossidante e acido folico. Ricchi di sali minerali, quali calcio ferro e fosforo ma soprattutto potassio. Apportano anche acqua e fibre in quantità. Risultano antiossidanti e antinfiammatori. Hanno soltanto 20 calorie per ogni 100 g.

Una centrifuga di cavolo, in abbinamento ad altri ortaggi e frutta, può avere azione antiossidante e detossinante, poiché, essendo ricco di zolfo e potassio aiuta a drenare ed eliminare le scorie metaboliche.

Come sceglierli...

Acquistate cavoli dall'aspetto fresco, compatto e non ingiallito. Le foglie devono presentarsi carnose e consistenti dal colore vivace e dalla profumazione delicata. Evitate quelli che presentano macchie marroni o grigiastre e.

... e come cucinarli

il cavolo si presta a molte preparazioni e le foglie possono essere farcite per creare squisiti involtini. Bollito si abbina con altri ingredienti dal gusto acre, come l'aglio, il tartufo o la senape; mentre le foglie, fresche e croccanti, hanno molte affinità con le mele. Per citare solo le ricette più famose, ricordiamo la cassoeula, piatto tipico milanese, è uno stufato a

In insalata, stufato, brasato, in umido:

base di verza e tagli freschi e stagionati di maiale e salsiccia. Altro piatto tipico a base di verza è la choucroute garnie,

piatto tipico dell'Alsazia che si prepara con i tagli i più svariati di carne dal maiale al vitello.

Sempre francese, questa volta della Provenza, il Cavolo farcito à la grassoise: fagottini di verza farciti con un trito di maiale, vitello e prosciutto o salsicce, bietole e pomodori; aromatizzati con molte spezie e cotti al forno o al vapore.

Presidi Slow food

Il cavolo vecchio di Rosolini (Siracusa), a foglia poliennale. Il cavolo trunzu di Aci è un cavolo rapa coltivato nel catanese, in particolare negli orti di Acireale (Catania). Il cavolo di fossa: alimento fondamentale nelle zone montane della Stiria orientale, in Austria, si usava conservarlo in fosse profonde circa 4 metri, per impedire che congelasse.

Conosciuto come cavolo di Lorient (Francia) è una varietà di cavolo verza originaria della Lombardia, dal 1890 però si coltiva in Bretagna, infatti, il suolo argilloso e il clima marittimo e mite della regione sono perfetti per questo ortaggio.

Il consiglio



Crauti pronti in 4 mosse

Prendete 1 cavolo cappuccio bianco molto fresco ed eliminate le foglie esterne. Poi, dividetelo in 4 e rimuovete la costola centrale.

2 Tagliatelo a listarelle sottili. Poi, disponetele in un contenitore di vetro o di ceramica e insaporitele con bacche di ginepro, semi di cumino, foglie di alloro e 2 pizzichi di sale marino integrale, quindi pressate con cura.

Coprite il contenitore con un coperchio e sistemateci sopra un peso, poi avvolgete tutto nella carta da forno e sigillate con lo spago.

Conservateli al buio per 1 mese, in modo che le foglie di cavolo abbiano il tempo di fermentare. Al momento di consumarli, strizzateli e poi conditeli con olio extravergine, senza aggiungere aceto o limone.

Cavolini di Bruxelles





Dr. Green è:

- **✓** CUCINA SANO E SICURO.
- ✓ RIVESTIMENTO INORGANICO A BASE DI ACQUA.
- ✓ ANTIADERENTE DOPPIA DURATA GREENSTONE®.
- ✓ FILIERA CONTROLLATA 100% ITALIANA.





Testa di broccolo

Sei un broccolo! Quante volte è capitato di dirlo, anche in maniera affettuosa, eppure anche in questo caso stiamo attribuendo poco valore a questa brassicacea della stessa grande famiglia dei cavoli! Invece, il broccolo, come i suoi fratelli: i cavoli, è un ortaggio ricco di nutrienti e con preziose proprietà benefiche!

Anche il broccolo appartiene dunque alla famiglia delle crocifere e se ne distinguono due varietà: quello a testa, formato da una singola infiorescenza, e il broccolo ramoso, che si compone di una testa centrale circondata da piccole infiorescenze.

Broccoli e acciughe

Spesso accostati a ingredienti salati, come le acciughe e i formaggi sapidi e stagionati, i broccoli sono squisiti anche cucinati al vapore oppure sbollentati. Provateli saltati in padella con aglio e un tocco di zenzero, o qualche scorzetta di limone. I broccoli si prestano a essere gratinati al forno, perfetti come farcia di torte salate, con la pasta, in umido o nel risotto, o semplicemente in crema con dei crostini, ottimo anche in pinzimonio.

Un piccolo segreto

Quando sbollentate i broccoli, aggiungete all'acqua sale e un pizzico di zucchero per non disperdere la clorofilla!



Ricavate le foglie più tenere del cavolfiore e lavatele. Poi, tagliate il porro e fatelo appassire in un tegame con l'olio, unite il cavolfiore e rosolate 5 minuti mescolando. Aggiungete le patate sbucciate e tagliate a dadini, poi i semi di finocchio e il brodo vegetale. Regolate il sale e lasciate cuocere 15 minuti con il coperchio, poi toglietelo e cuocete ancora 10 minuti. Quando le patate sono tenere, frullate con il mixer a immersione per ottenere una crema densa e omogenea. Decorate con erba cipollina tritata e servite.

INGREDIENTI

PATATE 350 g

PORRO 1

BRODO VEGETALE 1,5 OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA SEMI DI FINOCCHIO ERBA CIPOLLINA SALE, PEPE





Cavolo broccolo

I broccoli generalmente si consumano lessati, in questo caso, per non disperdere le vitamine e i sali minerali di cui sono ricchi, è meglio non cuocerli a lungo: 5 minuti sono sufficienti.

Ancora più indicata la cottura a vapore, che ne esalta il sapore e mantiene inalterate tutte le proprietà salutari e nutritive.





Cavolfiore gratinato

Semplice e veloce questa ricetta risolve con gusto una cena. Pulire 1 cavolfiore, lavarlo e dividete le cime. Lessatelo in abbondante acqua salata per 25 minuti. Scolatelo e lasciatelo raffreddare. Intanto preparare la besciamella. In una casseruola fate fondere 50 g di burro, quindi aggiungete, poca alla volta, 40 g di farina e 500 ml di latte. Poi, mescolate per eliminare i grumi e portate a bollore. Quando la besciamella si è addensata, insaporite con sale, pepe e un pizzico di noce moscata. A questo punto, imburrate un pirofila, disponetevi il cavolfiore e irrorate con abbondante besciamella. Infornate a 180° per 20 minuti.



BROCCOLETTI 400 g BRODO VEGETALE 400 ml

RICOTTA OVINA 200 g

CARNAROLI 160 g PARMIGIANO REGGIANO 100 g

RIS₀

BURRO 80 g
VINO INZOLIA 50 ml
CIPOLLOTTI 80 g
OLIO EVO 1 cucchiaio
ERBA CIPOLLINA 20 g
ZAFFERANO 1 bustina
ACCIUGHE 1 filetto
SALE E PEPE BIANCO



la ricetta dello chef Gianluca Mignemi TIMBALLETTO DI RISO CON CUORE DI RICOTTA SU CREMA DI BROCCOLI

Pulite i cipollotti, tritateli e rosolateli con una noce di burro. Aggiungete il riso e sfumate con il vino, lasciare evaporare e poi unite il brodo vegetale poco alla volta. Insaporite con lo zafferano sciolto in poco brodo. Dopo circa 18 minuti, togliete dal fuoco e mantecate con 70 q di Parmigiano e il burro restante. Lasciate raffreddare e tenete da parte. Per la crema di broccoli, portate a bollore 100 ml di acqua con un pizzico di sale e uno di zucchero, quindi immergetevi le cime di broccoli e sbollentate per 4-5 minuti. Poi, trasferite i broccoli in una ciotola con acqua, ghiaccio e zucchero, per bloccarne la cottura. In un tegame con l'olio, fate imbiondire il cipollotto, unite l'acciuga dissalata e un mestolo di acqua tiepida, quindi aggiungete i broccoletti e fate insaporire per 2 minuti. Infine, frullate per ottenere una crema. A questo punto, mantecate la ricotta con il Parmigiano rimasto e l'erba cipollina, poi regolate sale e pepe. Distribuite il riso in 4 stampi, create un incavo e farcite con la ricotta, poi richiudete con altro riso. Sformate, disponete i timballi in una teglia e infornate a 185/190 gradi per gratinare. Servite i timballi con la crema di broccoli.



Prelibata frutta secca

Noci e nocciole, mandorle e pistacchi: l'ingrediente sano e sfizioso per ricette gustose e creative

DIETA QUOTIDIANA

Vitamine, fibre, sali minerali e grassi monoinsaturi: la frutta secca è preziosa per il nostro organismo, per la salute del cuore e del microcircolo, per



DAL PIEMONTE ALL'AMAZZONIA

Da Nord a Sud, l'Italia è ricca di frutta secca di qualità. Igp sono la Nocciola del Piemonte, che cresce nelle colline dell'Alta Langa, e la Nocciola di Giffoni, in Campania. Fra le Dop ci sono la Nocciola Gentile romana e il Pistacchio Verde di Bronte, versatile in cucina, protagonista di preparazioni salate, come il pesto, e dolci, dai cannoli, ai gelati alle granite. Per cambiare, provate una specialità che arriva da oltre oceano: le noci brasiliane, o noci dell'Amazzonia, crescono nella foresta amazzonica di Brasile, Bolivia e Perù. Sono perfette per aggiungere un tocco

originale all'insalata. Anche gli anacardi, dalla particolare forma ricurva, sono originari del Brasile. Sono ricchi di ferro, potassio, fosforo e risultano utili per contrastare

> l'invecchiamento della pelle e dei tessuti in genere. Potete tostarli, in padella o nel forno, e poi

abbinarli a verdure dolci e saporite, come la zucca e la patata americana.



Potete usarle per arricchire

la colazione o come spezzafame.

Oppure come ingrediente di tante ricette.

Fate sciogliere un panetto di lievito di birra in poca acqua tiepida, unite mezzo cucchiaino di zucchero e mescolate. In una ciotola, versate 500 q di farina (se preferite, utilizzate 300 g di farina bianca e 200 g di farina integrale), fate un buco al centro e versateci il lievito sciolto, poi, poco alla volta, circa 250 ml di acqua e cominciate a impastare. Versate anche 30 ml di olio e impastate ancora, fino a ottenere un panetto liscio, coprite e lasciate lievitare almeno 2 ore. Riprendete l'impasto, unite 8 q di sale, 200 q di noci sbriciolate e lavoratelo ancora,

> dategli la forma di una pagnotta, trasferitela su una teglia unta d'olio, praticate delle incisioni sulla superficie e

fate lievitare ancora 40 minuti. Infine, infornate a 220°C per circa 40 minuti, fino a che il pane risulta dorato.

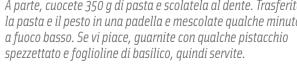
LA RICETTA

FUSILLI CON PESTO DI PISTACCHI

Per il pesto, versate 100 g di pistacchi sgusciati in acqua bollente, lasciateli sul fuoco circa 5 minuti, scolateli e toaliete la pellicina ammorbidita. In un mixer, unite i pistacchi,

50 ml di olio extraveraine d'oliva, 2-3 cucchiai di formaggio grattugiato, qualche foglia di basilico, mezzo spicchio d'aglio e frullate pochi secondi, in modo da ottenere un composto omogeneo. Se desiderate un composto più morbido e cremoso, potete aggiungere 1 cucchiaio di ricotta e frullare ancora qualche secondo.

A parte, cuocete 350 g di pasta e scolatela al dente. Trasferite la pasta e il pesto in una padella e mescolate qualche minuto a fuoco basso. Se vi piace, guarnite con qualche pistacchio







Acquista una confezione di Tutto Pannocarta da 1, 2 o 3 rotoli, o di Tutto Flash, vai sul sito **www.cheffaidate.it**, inserisci il codice riportato sullo scontrino e ottieni il coupon per prenotare **SUBITO UNA DEGUSTAZIONE PER DUE PERSONE.**

OGNI GIORNO potrai vincere una SPAGHETTIERA BARAZZONI.

Inoltre parteciperai all'estrazione finale di un **ROBOT ARTISAN DA 4,8 L KITCHENAID!**

CONSERVA LO SCONTRINO.

Concorso misto promosso da LUCART S.p.A. valido dal 23/05/2016 al 22/11/2016. Estrazione finale entro il 31/12/2016. Montepremi complessivo pari a € 80.335,49 (IVA esclusa) salvo conguaglio. **Regolamento su www.cheffaidate.com**





La spesa di ottobre

Il carrello del mese: quida agli acquisti, curiosità e spunti per mangiare bene spendendo poco



Scegliete frutti dalla buccia sottile e integra, dalla consistenza soda ma morbida. I gambi devono essere verdi e ben

attaccati al frutto. I cachi, originari di Cina e Giappone e diffusi in Europa dal XIX secolo, sono energetici, contengono molti zuccheri e sono un'ottima fonte di vitamina C e di potassio. La polpa è dolce e cremosa. Per un dessert dell'ultimo minuto, trasferitela in una coppetta e guarnite con gherigli di noce.



DOLCI PERE ABATE

Dalla forma allungata e base tondeggiante, le pere Abate sono prodotte principalmente in Emilia Romagna e Veneto. Hanno buccia gialla e polpa bianca, dolce, compatta e succosa. Se le acquistate ancora acerbe, lasciatele maturare a temperatura ambiente. all'interno di un sacchetto di carta.



Mettete a bagno 2 fogli di gelatina per 10 minuti, poi scolateli e strizzateli. Tagliate a metà 3 cachi, ricavate con un cucchiaio la polpa, quindi frullatela con il mixer. Versate 100 ml di zucchero liquido in una casseruola, fatelo intiepidire a fiamma bassa 5 minuti, quindi toglietelo dal fuoco e aggiungete la gelatina strizzata e i cachi frullati. Mescolate con cura e lasciate raffreddare in frigorifero 15 minuti. Intanto, montate pochi minuti 400 ml di panna fresca, poi aggiungetela al composto di cachi con movimenti delicati dal basso verso l'alto. Versate la mousse ottenuta in 6 stampini di alluminio e fate riposare in frigorifero almeno 30 minuti, quindi sformate e servite.

PRODOTTI DI STAGIONE

FRUTTA

Avocado, Banana, Caco Fragola, Kiwi, Lampone Limone, Mela, Pera Pesca, Susina, Uva

VERDURA

Aalio, Alloro Bietola da coste Bietola da taalio Carota. Cavolfiore Cavolo broccolo Cavolo cappuccio Cavolo Nero Cavolo verza, Cetriolo Cicoria, Cipolla, Fava Finocchio, Fungo Maggiorana, Melanzana Menta, Patata, Peperone Pisello, Pomodoro, Porro Prezzemolo. Radicchio Rapa, Ravanello Rosmarino, Salvia Sedano, Spinacio, Timo Zucca, Zucchina



Alice, Branzino, Canocchia Capasanta, Cefalo, Corvina Cozza, Dentice, Fasolare Gambero rosa Gambero rosso, Grongo Lampuga, Mazzancolla Mormora, Moscardino Murena, Orata, Pagello fragolino, Palamita, Pesce Sciabola, Razza Ricciola, Rombo, Sarago Seppia, Sogliola, Sugarello: Tombarello, Tonnetto Alletterato Triglia di sabbia, Trota Vongola verace



PORRI DELICATI

Scegliete porri con gambi dritti e compatti e foalie spesse, di colore verde scuro. Poco calorici, i porri garantiscono un buon apporto di vitamine A, C e di minerali. Il qusto è simile a quello della cipolla ma molto più delicato. Del porro si consuma soprattutto la parte bianca dello stelo, cotta o cruda come pinzimonio. Quella verde è più dura, ma si può consumare previa cottura.

FRESCO BRANZINO

Forma allungata, scaglie argento sui fianchi e bianche sul ventre, il branzino è un pesce molto diffuso nel Mediterraneo. Le sue carni, ricche di sali minerali e proteine, sono molto digeribili e hanno un sapore delicato, adatto a tutti. Acquistate branzini dal colore vivo, compatti e sodi, garanzia di freschezza. Pulirli è semplice, perché hanno grosse lische facilmente estraibili.



BRANZINO AL FORNO CON AGRUMI

Disponete in una teglia da forno 2 branzini già eviscerati, quindi farciteli con rametti di rosmarino e regolate di sale. Poi, irrorate con il succo di 3 arance e 3 limoni e con olio extravergine di oliva. Cuocete i branzini in forno preriscaldato a 180°C per circa 30 minuti, quindi sfornate e trasferite il fondo di cottura nel bicchiere del mixer, unite il succo di un altro limone e di un'altra arancia, qualche fogliolina di timo, maggiorana o altro aroma a piacere, emulsionate e tenete da parte.

A questo punto, spellateli i branzini, sfilettateli, trasferiteli in un piatto da portata, irrorate con l'emulsione agli agrumi e servite.



AL SUPERMERCATO

IL MONDO IN TAVOLA

Nuove ricette subito pronte da gustare: Cous cous, Riso alla Cantonese, Risotto ai funghi e Paella. Sono saporite e pronte in pochi minuti, in padella oppure al microonde, direttamente nella pratica cup.





PASTA SECONDO TRADIZIONE

All'uovo, trafilata al bronzo. essiccata a bassa temperatura. Dalla tradizione abruzzese. una pasta dalla texture ruvida, visibile anche a occhio nudo. da abbinare a sughi corposi. In una speciale confezione regalo. www.rustichella.it



BURGER ORIGINALI

Verdure e auinoa interpretate in 4 varianti danno forma a burger gustosi, ad alto contenuto di proteine e fibre. Con peperoni, spinaci, carote o zucchine, non sono fritti e si preparano in pochi minuti. www.zerbinati.com



IL GUSTO RADDOPPIA

Yogurt alla fragola con müsli, cocco e cioccolato bianco e yogurt alla vanialia con biscotti, cioccolato e caffè. Dall'Alto Adige, ecco le fresche novità del banco frigo, per una pausa leggera e nutriente. www.mila.it



Per la nuova creazione Darbo con un contenuto di frutta del 50% vengono impiegate soltanto pesche mature di prima qualità. La lavorazione delicata ne conserva in modo ottimale tutto il tipico aroma.

www.darbo.com



LATTICINI ALTERNATIVI

UNA GRANDE MOZZARELLA

Proposta nel nuovo formato da 200 a. la mozzarella Fior di latte è ricca di sapore ma priva di lattosio. Prodotta seguendo un rigoroso modello di filiera corta e controllata, garantisce tanto austo e leggerezza.





RICOTTA SENZA LATTOSIO

Una gamma completa di latticini per andare incontro alle esigenze di chi è intollerante. Oltre alla ricotta cremosa, ci sono la mozzarella di latte vaccino pastorizzato e quella per farcire la pizza. www.brimi.it



FORMAGGIO INDIANO

Il paneer è un formaggio realizzato con latte vaccino. senza sale né caglio, tipico di India e Pakistan. Si gusta fresco, fritto, arialiato o come ingrediente per le zuppe. Per portare a tavola sapori inediti. wwww.caseificizani.it



NOVITÀ VEGANA

Come alternativa al formaggio spalmabile, arriva la crema vegetale ideale per ogni tipo di preparazione, dalle torte salate alla cheesecake. Fresca. biologica e dalla consistenza estremamente vellutata. www.fiordiloto.it



PANNA DA MONTARE

Bastano pochi minuti per ottenere una panna golosa per farcire le vostre torte o da mangiare da sola. Senza lattosio, è in vendita nella pratica confezione da 200 ml con tappo richiudibile.

www.meggle.it







SCOPRI TUTTA LA BONTÀ DEI NUOVI MIX: I MIGLIORI ALLEATI DEL TUO BENESSERE











Mezza Maratona Campionessa italiana

Maratona

Vice campionessa mondiale ed europea









Ricette per Ricevere



menu castagne

Flan di zucca con fonduta di zola

Fettuccine di farina di castagne con guanciale

Arrosto con castagne e patate dolci

Crêpes ripiene di crema alle castagne



menu pesce

Frittura di gamberi al riso soffiato

Fusilli con vongole e asparagi di mare

Coda di rospo alle erbe aromatiche

Mousse menta e cioccolato bianco



menu al forno

Sformatini di patate in pasta frolla

Rotolo di patate ripieno di zucca

Sogliola con olive, cipollotti e pomodorini

Torta di pere e cioccolato



menu vegetariano

Crostatine alla crema di formaggio

Lumaconi ripieni di ragù di soia

Polpettone di verdure con purè di zucca

> Biscotti cuor di mela

A cura di M. Burkhart, L. Giruzzi, foto di Bruno Ruggiero, ricette di Andrea Bevilacqua

Il carrello della spesa

Menu castagne

Antipasto



Flan di zucca con fonduta di zola

> LATTE 500 ml

ZUCCA MANTOVANA

350 g

UOVA

RICOTTA 125 q

PARMIGIANO REGGIANO GRATTUGIATO

2 cucchiai

SCALOGNO

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

1 cucchiaio

AMARETTI

20

SALE, PEPE

PER GUARNIRE

FINOCCHIETTO 1 ciuffo

PER LA FONDUTA DI ZOLA

PANNA FRESCA

250 ml

GORGONZOLA

200 g

SALE, PEPE

Primo



Fettuccine di farina di castagne con guanciale

PORRI

3

FARINA DI CASTAGNE

160 g

FARINA 00

240 g

LATTE INTERO

2 cucchiai

NOCI

24 gherigli

GUANCIALE DI MAIALE O PANCETTA

12 fette

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

1 cucchiaio

UOVA

4

MAGGIORANA

SALE

Secondo



Arrosto con castagne e patate dolci

CARRÉ DI VITELLO

900 g

CASTAGNE

600 g

PATATE DOLCI

800 g

CIPOLLA

1

SEDANO

1 costa

VINO BIANCO

1 bicchiere

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

2 cucchiai

MAZZETTO AROMATICO (ROSMARINO, SALVIA, ALLORO) SALE E PEPE **Dolce**



Crêpes ripiene di crema alle castagne

UOVA

3 intere

LATTE 500 ml

FARINA "00"

250 g

BURRO

40 g

ZUCCHERO

40 q

PER LA CREMA PASTICCERA

LATTE

250 ml

UOVA 3 tuorli

VANIGLIA

1 baccello

MAIZENA

25 g

ZUCCHERO

70 g

LIMONE

mezzo, la scorza

CASTAGNE

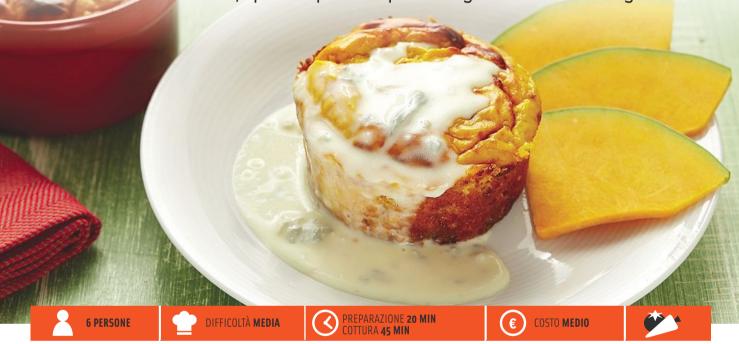
500 g, già cotte

CIOCCOLATO FONDENTE

200 g

Flan di zucca con fonduta di zola

Colorato e invitante, questo piatto apre con gusto il menu stagionale



INGREDIENTI

LATTE 500 ml

ZUCCA MANTOVANA 350 q

UOVA 5

RICOTTA 125 g

PARMIGIANO REGGIANO

GRATTUGIATO 2 cucchiai

SCALOGNO 1

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA 1 cucchiaio

AMARETTI 20

SALE E PEPE



PER GUARNIRE

FINOCCHIETTO 1 ciuffo

PER LA FONDUTA DI ZOLA

PANNA FRESCA 250 ml

GORGONZOLA 200 q

CALLEDEN

SALE E PEPE





PULITE LA ZUCCA

eliminate la buccia e tagliate la polpa a cubetti. Tritate lo scalogno e fatelo soffriggere in un tegame antiaderente con poco olio. Aggiungete la zucca e cuocete per circa 15 minuti, bagnando con un mestolo d'acqua, se serve. Frullate la polpa di zucca con il mixer. fino a ottenere un composto liscio e senza grumi.

IN UNA CIOTOLA

sbattete le uova, unite la zucca frullata, la ricotta, il sale, il pepe e il Parmigiano grattugiato, quindi mescolate. Tritate gli amaretti, poi imburrate 6 stampini in alluminio e spolverizzateli con gli amaretti tritati. Riempiteli stampi con il composto di zucca e cuocete in forno ventilato a 180°C per 30 minuti circa.

PER LA FONDUTA

in un pentolino portate a bollore la panna, unite il gorgonzola tagliato a cubetti e cuocete 5 minuti, mescolando. Quando sono cotti, sfornate i flan e fateli intiepidire. Poi, toglieteli dallo stampo. Per servire. versate al centro del piatto un velo di fonduta, sistemate il flan nel centro e quindi irroratelo con altra fonduta.



Fettuccine di castagne con guanciale

Pasta fatta in casa con un sugo velocissimo, ricco di sapore. E il tocco croccante dei gherigli di noce tostati rende il piatto indimenticabile



INGREDIENTI

PORRI 3

FARINA DI CASTAGNE 160 q

FARINA 00 240 g

LATTE INTERO 2 cucchiai

NOCI 24 gherigli

GUANCIALE DI MAIALE

O PANCETTA 12 fette

OLIO D'OLIVA

EXTRAVERGINE 1 cucchiaio

UOVA 4

MAGGIORANA

SALE





Il consiglio di **Cotto e mangiato**

L'INGREDIENTE IL GUANCIALE, QUESTO SCONOSCIUTO

ANCHE se spesso sono considerati sinonimi, tra il guanciale e la pancetta la differenza c'è.

Mentre la pancetta si ottiene dal grasso dell'addome del maiale, il guanciale viene dalla lavorazione della guancia e del collo. La carne, poi, è condita con sale

e pepe. In alcuni casi, si usano anche aglio, salvia e rosmarino. Viene poi stagionata per 3 mesi: in questo periodo si forma una crosta in superficie, mentre l'interno acquista un gusto deciso.Chi preferisce un sapore meno deciso, può sostituirlo con la pancetta.







2 IMPASTATE per qualche minuto, fino a ottenere una pasta liscia ed elastica. Se è troppo morbida, aggiungete poca farina e impastate ancora. Coprite con un canovaccio e fate riposare 15 minuti. Poi, dividete la pasta in tanti pezzetti. Stendeteli quindi con il mattarello, o con la macchina per la pasta, fino a ottenere una sfoglia sottile.



3 PIEGATE ogni sfoglia 3 volte, poi tagliatela a strisce larghe almeno 1,5 cm. Infine, aprite e stendete le fettuccine su un canovaccio, cospargetele di farina e lasciate riposare. Tostate i gherigli di noce in forno a 170°C per 12 minuti circa, conditele con olio e sale e quindi tritatele.



PER IL SUGO in una padella antiaderente fate dorare 6 fette di guanciale. Poi, tagliate le fette restanti a dadini e unitele in padella. Aggiungete i porri ridotti a fettine, la maggiorana e cuocete 15 minuti. Lessate le fettuccine, scolatele e saltatele con il sugo. Servitele con il trito di noci.

Arrosto con castagne e patate dolci

Gli ortaggi di stagione esaltano il gusto delicato del carré di vitello. Una ricetta tradizionale che non delude mai e accontenta tutti



INGREDIENTI

CARRÉ DI VITELLO 900 a

CASTAGNE 600 g

PATATE DOLCI 800 q

CIPOLLA 1

LIPULIA

CAROTA 1
SEDANO 1 costa

VINO BIANCO 1 bicchiere

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA 2 cucchiai





MAZZETTO AROMATICO

(ROSMARINO, SALVIA, ALLORO)



VERSATE le castagne in una pentola, poi copritele d'acqua, quindi insaporite con una foglia di alloro e mezzo cucchiaino di sale grosso. Poi, lasciatele bollire per 30 minuti circa, fino a che risultano tenere.



2 SBUCCIATE le castagne, tenetene da parte 18 intere e sbriciolate quelle restanti. Tritate la cipolla, la carota e il sedano, poi fateli soffriggere in un tegame capiente con l'olio. Unite la carne e rosolatela 10 minuti, rigirandola spesso. Sfumate con il vino bianco, aggiungete il mazzetto aromatico, coprite e fate cuocere 10 minuti a fuoco basso.



AGGIUNGETE le castagne sbriciolate e, se serve, bagnate con 1 mestolo d'acqua calda, quindi continuate la cottura. Sbucciate le patate, tagliatele a cubetti e unitele nel tegame con l'arrosto. Dopo circa un'ora di cottura, togliete la carne dal tegame e lasciatela riposare per 10 minuti su un tagliere prima di affettarla.



PRELEVATE dal tegame il soffritto, le castagne, il fondo di cottura. Lasciate le patate nel tegame, in modo che finiscano la cottura senza sugo e risultino croccanti. Intanto, frullate il fondo di cottura e, se serve, unite un goccio d'olio. Tagliate l'arrosto e servite le fette accompagnate dalle patate. Irrorate la carne con il fondo di cottura e decorate con le castagne intere tenute da parte.

Il consiglio di **Cotto e mangiato**

RUPÌCOLO 2013 RIVERA CASTEL DEL MONTE D.O.C.

L'ABBIAMO SCELTO PERCHÉ

Rosso fresco e fruttato da abbinare ad arrosti leggeri e primi con sughi saporiti.

UVE

Nero di Troia 30%, Cabernet Sauvignon 10%, altre varietà autoctone 60%.

COLORE

Rosso rubino con riflessi violacei.



PROFUMO

Bouquet fresco e floreale con note di pepe nero.

GUSTO

Palato molto piacevole e dinamico, che regala una bella persistenza.

COME SERVIRLO

Temperatura: 16-18°C.

www.rivera.it

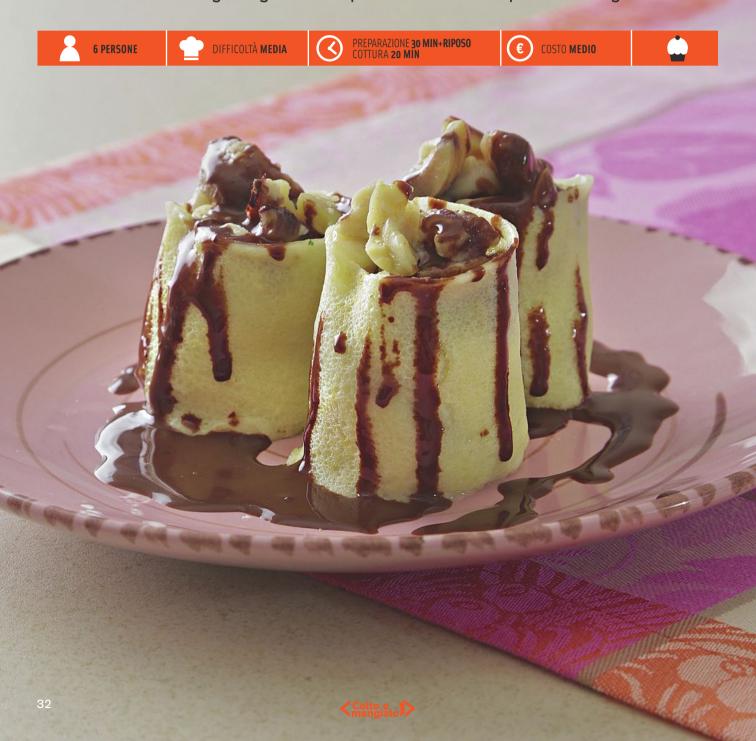
Si ringrazia

Piatto: Coin



Crêpes ripiene di crema alle castagne

La farcitura morbida e golosa è completata dalla finitura al cioccolato fuso. Ecco gli ingredienti per un autentico peccato di gola



INGREDIENTI PER LE CRESPELLE:

UOVA 3 intere

LATTE 500 ml

FARINA "00" 250 g

BURRO 40 q

ZUCCHERO 40 a



LATTE 250 ml

UOVA 3 tuorli

VANIGLIA 1 baccello

MAIZENA 25 q

ZUCCHERO 70 g

LIMONE mezzo, la scorza

CASTAGNE 500 q, già cotte

CIOCCOLATO FONDENTE 200 q





PER LA CREMA montate i tuorli con lo zucchero. A parte, portate a bollore il latte con la maizena, i semi di vaniglia e la scorza di limone e miscelate. Mescolando con cura, versate il latte lentamente sui tuorli montati. Poi, rimettete tutto sulla fiamma bassa e cuocete per 5 minuti circa, fino a che la crema si addensa. Lasciate raffreddare.



3 VERSATE un mestolino di pastella in un padellino antiaderente leggermente unto di burro e cuocete 3 minuti poi voltate la crêpes e cuocete ancora 3 minuti, continuate così fino a esaurire la pastella. Tenete da parte 12 castagne intere e passate le rimanenti al passa verdure, poi unitele alla crema pasticcera e mescolate con cura.



PER LE CRÊPES versate in una ciotola la farina, lo zucchero, e un pizzico di sale. Poi, unite il latte a filo, mescolando con la frusta per ottenere una pastella liscia. In una terrina a parte, sbattete le uova con una forchetta e aggiungetele alla pastella. Poi, unite il burro sciolto e mescolate ancora. Coprite con la pellicola e lasciate in frigorifero 30 minuti.



VERSATE il cioccolato in un padellino e fatelo sciogliere a fiamma dolce. Riempite le crespelle con 1 cucchiaio di crema pasticcera e arrotolatele. Cospargete la superficie con lo zucchero e passatele 2 minuti al grill. In una padella antiaderente, sciogliete 10 g di burro con 2 cucchiai di zucchero, quando inizia a caramellare, unite le castagne intere e saltatele 2 minuti, poi sminuzzatele. Servite le crespelle con il cioccolato fuso e le castagne caramellate.

Il consiglio di **Cotto e mangiato**

CRÊPES FARCITE CON CONFETTURA DI CASTAGNE LA RICETTA PER PREPARARLA IN CASA

FARCITE con confettura di castagne le crêpes sono molto golose. Potete acquistarla pronta oppure seguire la nostra ricetta. Lavate 1K di castagne e asciugatele, poi incidete un taglio nella buccia. Riempite una pentola d'acqua fredda, versateci le castagne e cuocetele per 30 minuti. Scolatele e lasciatele intiepidire, quindi sbucciatele e poi sbriciolatele. In una casseruola dai bordi alti, versate 500 q di zucchero,

1 bicchiere d'acqua, 1 cucchiaino di cannella e le castagne sbriciolate. Lasciate cuocere

per un'ora almeno
mescolando, fino a
ottenere un composto
omogeneo. Quando
la confettura è pronta,
versatela ancora calda
nei vasetti già sterilizzati.

Infine, chiudete i contenitori, capovolgeteli e aspettate che siano freddi per girarli. A questo punto la confettura è pronta.

Il carrello della spesa

Menu pesce

Antipasto



Frittura di gamberi al riso soffiato

CODE DI GAMBERI

600 g

RISO SOFFIATO

200 g

FARINA 00

75 g

MAIZENA

75 q

LIMONE 1, la scorza

ACQUA FRIZZANTE

150 ml

OLIO DI ARACHIDI

SALE

PER LA CREMA

CAPRINO

100 g

ROBIOLA

100 q

FORMAGGIO

CREMOSO

100 g

AVOCADO

mezzo maturo
ERBA CIPOLLINA

1 mazzetto

ZUCCHERO

15 g

LIMONE

1, il succo

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

SALE, PEPE

Primo



Fusilli con vongole e asparagi di mare

FUSILLI LUNGHI

480 g

VONGOLE

1 kg ASPARAGI DI MARE

250 n

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

50 ml

AGLIO

1 spicchio

VINO BIANCO SALE E PEPE

Secondo



Coda di rospo alle erbe aromatiche

CODA DI ROSPO O RANA PESCATRICE

900 q

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

50 ml

PANCARRÈ

250 g

PATATE

200 q

POMODORI SECCHI

100 g

TIM0

MAGGIORANA

ANETO

ERBA CIPOLLINA

PREZZEMOLO

BASILICO

SALE

Dolce



Mousse menta e cioccolato bianco

CIOCCOLATO BIANCO

400 q

PANNA FRESCA

450 ml

UOVA

6

OLIO ESSENZIALE

DI MENTA

6 gocce

MENTA 6 cimette

34

Frittura di gamberi al riso soffiato

Una preparazione croccante apre con eleganza il menu dedicato al mare





6 PERSONE



DIFFICOLTÀ **MEDIA**





COSTO ALTO



INGREDIENTI

CODE DI GAMBERI 600 g

RISO SOFFIATO 200 g

FARINA 00 75 g

MAIZENA 75 g

LIMONE 1, la scorza

ACQUA FRIZZANTE 150 ml

OLIO DI ARACHIDI

SALE



PER LA CREMA

CAPRINO 100 g

ROBIOLA 100 q

FORMAGGIO

CREMOSO 100 g

AVOCADO mezzo maturo

ERBA CIPOLLINA 1 mazzetto

ZUCCHERO 15 g

LIMONE 1, il succo

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

SALE. PEPE



1 PER LA CREMA

Iriunite tutti
i formaggi in una
ciotola, schiacciateli
o frullateli. Condite
con 2 cucchiai di olio,
1 cucchiaino di succo
di limone e 1 pizzico
di sale. Sbucciate
l'avocado, tagliatelo
a cubetti e unitelo ai
formaggi. Mescolate
con cura e distribuite
il composto in 6
ciotoline. Raffreddate
in frigorifero.

PER I GAMBERI

Lsgusciate i gamberi lasciando intatta la coda ed eliminate il filetto nero sul dorso, quindi sciacquateli e asciugateli con cura. Preparate la pastella unendo in una ciotola la farina con l'amido di mais, poi aggiungete la scorza di limone grattugiata e l'acqua ghiacciata, quindi mescolate per renderla liscia e densa.

TPER LA FRITTURA

Dpassate le code di gambero prima nella pastella e quindi nel riso soffiato. In un'ampia padella, scaldate abbondante olio di arachidi e quindi friggete le code di gambero poche alla volta. Poi, asciugatele su carta da cucina e servitele accompagnate dalla crema di formaggi e avocado.

Si ringrazia

Piatto: littala



Fusilli con vongole e asparagi di mare

Ricercata, ma molto veloce da preparare, questa ricetta porta in tavola tutto il sapore del mare. E conquista prima gli occhi e poi il palato





1 MONDATE e lavate gli asparagi di mare. Poi, scottateli per 2 minuti in abbondante acqua non salata e quindi immergeteli in una ciotola con acqua e ghiaccio, per mantenerne il colore. Scolateli e teneteli da parte.



2 SCIACQUATE le vongole sotto l'acqua corrente e battetele per verificare che non contengano sabbia. Poi, lasciatele a mollo in poca acqua salata per almeno 30 minuti, in modo che abbiano il tempo di spurgarsi.



3 SCALDATE l'olio una padella antiaderente, quindi unite l'aglio in camicia e poi le vongole. Mettete il coperchio e lasciatele aprire le vongole a fuoco moderato. Quando si sono aperte, filtrate con un colino l'acqua di cottura e poi rimettetela nella padella.



ELIMINATE i gusci delle vongole, poi aggiungete nella padella i molluschi, gli asparagi di mare e irrorate con il vino. Cuocete la pasta in acqua salata, scolatela e trasferitela nella padella con le vongole e gli asparagi di mare. Fatela saltare per 1 minuto e quindi servite.



Il consiglio di **Cotto e mangiato**

TIMO, PREZZEMOLO E ORIGANO FUSILLI ALLE VONGOLE CON GLI AROMI

SE NON AVETE a disposizione gli asparagi di mare, provate questa ricetta con le erbe aromatiche.
Lavate le vongole e lasciate in ammollo 30 minuti.
Intanto, tritate 1 scalogno, 1 spicchio d'aglio e spremete
1 limone. Mondate un mazzetto composto da timo, prezzemolo e origano. Eliminate i semi da 1 peperoncino e tagliatelo a striscioline. Cuocete i fusilli e scolateli al dente. In un'ampia

padella scaldate l'olio, unite lo scalogno, l'aglio e il peperoncino, quindi lasciate soffriggere.

Aggiungete le vongole, coprite e cuocete fino a che si aprono. Dopo aver eliminato quelle chiuse, unite i fusilli e mescolate. Passate al mixer il trito di erbe con 3 cucchiaio d'olio e unitelo alla pasta. Insaporite con il sale e il succo limone. Fate saltare per 1 minuto e servite.

Coda di rospo alle erbe aromatiche

Scaloppine di pesce bianco gratinate con il trito di pancarrè e aromi dell'orto. Una preparazione semplice, che esalta i prodotti di terra e di mare



INGREDIENTI

CODA DI ROSPO
O RANA PESCATRICE 900 q

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA 50 ml

PANCARRÈ 250 g

PATATE 200 g

POMODORI SECCHI 100 g









1 CUOCETE le patate ancora con la buccia in acqua bollente salata per 20 minuti, quindi lasciatele intiepidire. Poi, sbucciatele e tagliatele a fette. Per pulire la coda di rospo, eliminate prima la pelle e l'osso, quindi sciacquatela con cura sotto l'acqua corrente. Infine, asciugatela. A questo punto, tritate metà delle le erbe aromatiche.



Il consiglio di Cotto e Mangiato

MERLETTAIE OFFIDA D.O.C.G. PECORINO

L'ABBIAMO SCELTO PERCHÉ

Un vitigno antico, riscoperto di recente, produce un bianco prezioso, ottimo con i piatti di pesce .

UVE Pecorino 100%.

COLORE Colore giallo paglierino.



PROFUMO

Intenso e persistente di erbe di campo e fiori di biancospino, con intrigante impatto vanigliato.

GUSTO

Morbido e avvolgente.

COME SERVIRLO

Temperatura: 12°C.

www.ciuciuvini.it



2RIDUCETE il trancio di coda di rospo in tante scaloppine e trasferitele in una teglia. Copritele con l'olio e le erbe aromatiche tritate, quindi lasciatele marinare per 10 minuti. Poi, disponetele in una padella ben calda e cuocetele 3 minuti per ciascun lato. Tritate quindi il pancarrè con la metà restante delle erbe aromatiche.



PER SERVIRE adagiate al centro del piatto 6 fette di patata ancora tiepide e, sopra disponete le scaloppine di coda di rospo. Infine, ricoprite con il trito di erbe e pancarrè. A questo punto, mettete i piatti nel forno con la sola funzione grill per 1 minuto. Sfornate e decorate i piatti con fili di erba cipollina e pomodori secchi tagliati a metà.



Mousse menta e cioccolato bianco

Un dolce al cucchiaio fresco e delicato, per chiudere il pasto in bellezza









DIFFICOLTÀ **MEDIA**





€ COSTO MEDIO



INGREDIENTI

CIOCCOLATO BIANCO 400 a

PANNA FRESCA 450 ml **UOVA** 6

OLIO ESSENZIALE

DI MENTA 6 gocce **MENTA 6 cimette**







PORTATE a bollore ¹ 100 ml di panna con l'olio di menta e togliete subito dal fuoco. Unite il cioccolato tritato e mescolate per scioglierlo. Aggiungete i tuorli, uno alla volta, al composto, montando con la frusta. Poi. lasciate raffreddare.

MONTATE la panna restante e quindi incorporatela delicatamente alla crema di cioccolato. Montate a neve ferma gli albumi con una frusta. Amalgamateli quindi al composto con movimenti delicati dal basso verso l'alto, per non smontarli.

DISTRIBUITE la mousse in 6 bicchierini oppure in coppette individuali e quindi lasciatelo rassodare in frigorifero per 1 ora almeno. Infine, servite il dessert decorato con cimette di menta fresca.



Giampaoli Vipensa

un Natale più buono e sano per tutti



senza glutine



senza zuccheri aggiunti



INDUSTRIA DOLCIARIA GIAMPAOLI SpA - Via Albertini 14 - 60131 ANCONA - Tel. 071.8047093

www.giampaolidolciaria.it

Il carrello della spesa

Menu al forno

Antipasto



Sformatini di patate in pasta frolla

PASTA FROLLA

2 rotoli

PATATE

150 g UOVA

7 intere

PANNA FRESCA

500 ml

FORMAGGIO

GRATTUGIATO

50 g SALE, PEPE E NOCE MOSCATA

PER LA CREMA DI BROCCOLI

BROCCOLI VERDI

200 g

ACCIUGHE SOTT'OLIO

20 g

SCALOGNO

1 medio

BRODO VEGETALE

200 ml

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA

1 cucchiaio

SALE E PEPE

Primo



Rotolo di patate ripieno di zucca

PATATE

1 kg vecchie

FARINA

100 q

MAIZENA

200 g

SCALOGNO

1

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

20 ml

ZUCCA

600 g di polpa

SPECK

200 g, in un'unica fetta

GRANA PADANO

150 g

BURRO

100 g

SALVIA

SALE

Secondo



Sogliola con olive, cipollotti e pomodorini

SOGLIOLE

6

OLIVE 20 g

POMODORINI SECCHI

100 g

CIPOLLOTTI

2

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

50 ml

TIM0

1 rametto

SALE

PEPE NERO IN GRANI

Dolce



Torta di pere e cioccolato

FARINA 00

300 g

PERE KAISER

5

ZUCCHERO 300 g

LATTE INTERO

AITE INTERU

80 ml

UOVA

5 medie

CACAO AMARO IN POLVERE

60 g

GOCCE DI CIOCCOLATO

100 q

LIEVITO DA DOLCI 6 g

VANIGLIA

1 baccello

L bacceiii

Sformatini di patate in pasta frolla

Tartellette ripiene di gusto accompagnate dalla crema di broccoli





6 PERSONE



DIFFICOLTÀ MEDIA

PER LA CREMA DI BROCCOLI

BROCCOLI VERDI 200 q

SCALOGNO 1 medio

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA 1 cucchiaio

SALE E PEPE

ACCIUGHE SOTT'OLIO 20 a

BRODO VEGETALE 200 ml





€ COSTO MEDIO



INGREDIENTI

PASTA FROLLA 2 rotoli

PATATE 150 g

UOVA 7 intere

PANNA FRESCA 500 ml

FORMAGGIO

GRATTUGIATO 50 q

SALE, PEPE E NOCE MOSCATA



■ STENDETE la pasta sul piano di lavoroe ricavate 6 dischi per foderare 6 stampi, imburrati e infarinati. Poi, pelate e lavate le patate, quindi tagliatele a dadini. Lessatele in acqua salata. A cottura ultimata, scolatele e passatele ancora calde allo schiacciapatate.

IN UNA CIOTOLA aprite le uova, unite la panna, le patate e mescolate. Insaporite con sale, pepe, noce moscata e formaggio grattugiato. Infine, frullate il composto con il mixer per ottenere un purè. Distribuitelo negli stampi, sopra la frolla. Infornate a 170°C per 25 minuti.

PER LA CREMA di broccoli, in un tegame con olio e scalogno tritato. fate sciogliere le acciughe. Poi, unite i broccoli a rosette. fateli rosolare, coprite con il brodo e lasciateli cuocere. Quando sono teneri. regolate il sale e poi frullateli. Servite i tortini con la crema di broccoli.

Si ringrazia Piatto: Ancap



Rotolo di patate ripieno di zucca

Un primo talmente ricco che funziona anche come piatto unico. Divertitevi a prepararlo con farciture differenti, da scegliere secondo la stagione



INGREDIENTI

PATATE 1 K vecchie

FARINA 100 q

MAIZENA 200 q

SCALOGNO 1

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA 20 ml

ZUCCA 600 q di polpa

SPECK 200 g, in un'unica fetta

GRANA PADANO 150 a

BURRO 100 q

SALVIA

SALE







PER IL RIPIENO ricavate la polpa dalla zucca, tenetene da parte una fetta, e tagliate il resto a tocchetti. Cuocetela quindi con olio e scalogno tritato fino a che si spappola. Poi, passatela al passa verdure. In una padella a parte. rosolate lo speck dadini, poi unitelo alla zucca e mescolate.



STENDETE l'impasto in una forma rettangolare, quindi 🚺 farcitelo con il composto di zucca e speck, lasciando qualche cm vuoto ai bordi. Arrotolatelo e chiudete sigillando i lembi. Poi, avvolgetelo nella carta da forno, legate le estremità e cuocetelo in acqua salata per 20 minuti circa. Scolate il rotolo, eliminate la carta e tagliatelo a fette.

Il consiglio di **Cotto e mangiato**

ROTOLO DI PATATE FARCITO CON PROVOLA DOLCE E SPINACI

PREPARATE l'impasto di patate come nella ricetta principale. Per il ripieno. Mondate e lavate 500 q di spinaci e lessateli 5 minuti. scolateli e strizzateli. Trasferiteli in padella con olio e aglio e fate saltare 5 minuti. Intanto, fare rinvenire 50 q di uvetta in acqua e tostate 50 q di pinoli in un padellino. Trasferite i pinoli e l'uvetta nella padella, profumate con scorza di limone, sale e pepe.

A questo punto, stendete l'impasto di patate a forma di rettangolo e farcitelo con 200 a di provola dolce tagliate a fette e gli spinaci. Arrotolate l'impasto per formare il rotolo, avvolgetelo nella carta forno e chiudete. Lessatelo per 20 minuti, poi affettatelo e trasferite le fette in una pirofila con burro e formaggio grattugiato. Infine, gratinate in forno a 180°C per 10 minuti.



PER IL ROTOLO lessate le patate, sbucciatele e passatele allo schiacciapatate. Disponetele a fontana sul piano di lavoro, insaporite con sale e noce moscata, quindi impastate. Mescolate la farina con la maizena e unitele all'impasto. continuando a lavorare, fino a che risulta ben asciutto.



IMBURRATE una pirofila e disponetevi le fette, quindi insaporite con burro e Parmigiano grattugiato. Gratinate in forno a 180°C per 10 minuti. Intanto, sciogliete il burro con qualche foglia di salvia. Tagliate a cubetti la zucca tenuta da parte e saltatela 5 minuti in padella. Per servire, guarnite con il burro fuso e i dadini di zucca.

Sogliola con olive, cipollotti e pomodorini

Una preparazione tipicamente mediterranea, che esalta la fragranza del pesce bianco. Elegante e delicata, risolve la cena con semplicità





PULITE LE SOGLIOLE per eliminare la pelle, fate un taglio orizzontale all'altezza della coda e staccate la pelle tirando verso il capo. Praticate un altro taglio sotto la testa ed estraete le interiora. Infine, tagliate via le branchie. Lavate il pesce e conditelo con olio, timo, sale e pepe.



2 TAGLIATE i pomodorini secchi striscioline. In un tegame a parte, fate bollire il cipollotto in acqua salata per 1 minuto e poi tagliatelo in diagonale, ricavando tante listarelle.



TRASFERITE le sogliole in una padella con poco olio e lasciate cuocere a fuoco moderato. Dopo 5 minuti, unite nella padella il cipollotto a listarelle, le olive snocciolate e i pomodorini secchi ridotti a striscioline. Infine, regolate sale e pepe.



TERMINATE la cottura in forno a 170°C per 10 minuti. Al momento di servire, ricavate i filetti dalle sogliole. Disponeteli quindi nei piatti e completate con i cipollotti, le olive, i pomodorini secchi e il sugo di cottura.



Piatto: Villerou & Boch



Torta di pere e cioccolato

Bella e buona, regala una pausa golosa in ogni momento della giornata



INGREDIENTI PER UNO STAMPO DA 24 CM

FARINA 00 300 g

PERE KAISER 5

ZUCCHERO 300 a

LATTE INTERO Co....1

LATTE INTERO 80 ml

UOVA 5 medie

CACAO AMARO

IN POLVERE 60 g

GOCCE DI CIOCCOLATO 100 g

LIEVITO PER DOLCI 6 g

VANIGLIA 1 baccello







LAVATE le pere e sbucciatele. poi tagliatene 3 a dadini e lasciate le altre 2 intere. In una ciotola capiente, versate le uova intere, poi lo zucchero e i semini del baccello di vaniglia. Montate il composto con le fruste elettriche per circa 10 minuti. fino a ottenere un composto chiaro e molto spumoso.

SETACCIATE la farina assieme al cacao e al lievito, quindi uniteli al composto di zucchero e uova, fatelo molto lentamente, mescolando con un cucchiaio di legno. Infine, unite le pere tagliate a dadini e le gocce di cioccolato. Versate l'impasto in uno stampo da 24 cm di diametro già imburrato.

TAGLIATE le due pere rimaste intere a spicchi sottili e quindi disponete gli spicchi a raggiera sulla torta. Infornate nel forno ventilato già caldo a 180°C e cuocete per 35/40 minuti circa. Prima di sfornare controllate la cottura infilando nella torta uno stecchino: se resta asciutto, vuol dire che è cotta. Lasciate intiepidire la torta e poi toglietela dallo stampo.







In tanti anni di esperienza ci siamo presi cura dei nostri consumatori e della natura. Promuoviamo ingredienti buoni e biologici in armonia con l'ambiente. Gusto e naturalità si fondono in prodotti sempre nuovi, selezionati e di grande qualità con lo sguardo rivolto al futuro. Questo è da sempre lo Stile Scaldasole.



fattoriascaldasole.it



Il carrello della spesa

Menu vegetariano

Antipasto



Crostatine alla crema di formaggio

> PASTA BRISÉE 1 rotolo

GRANA PADANO 300 q

PANNA FRESCA 500 ml

UOVA

UVA VITTORIA 1 grappolino

BURRO E FARINA PER GLI STAMPINI SALE, PEPE

Primo



Lumaconi ripieni di ragù di soia

> LUMACONI 480 g

FIOCCHI DI SOIA

200 g

CAROTA

SCALOGNO 1

SEDANO 1 costa

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA 30 ml

> **VINO BIANCO** 30 ml

PASSATA DI POMODORO 750 ml

FORMAGGIO GRATTUGIATO **PEPERONCINO** SALE

Secondo



Polpettone di verdure con purè di zucca

PATATE DOLCI

800 g

CAROTA 1

ZUCCHINE

SEDANO

1 cuore

POMODORINI SECCHI 200 q

CIPOLLOTTO 1

RICOTTA

100 g

UOVA

1 intero + 1 tuorlo

PANGRATTATO

80 g

GRANA PADANO

40 g

ZUCCA 500 g di polpa

TIM0

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

SALE

Dolce



Biscotti cuor di mela

BURRO

100 g

ZUCCHERO 100 q

UOVA

1 intero

FARINA 220 g

LIEVITO PER DOLCI

mezza bustina

VANIGLIA 1 baccello

ZUCCHERO A VELO

PER IL RIPIENO

MELE GOLDEN

4 medie **BURRO**

20 g

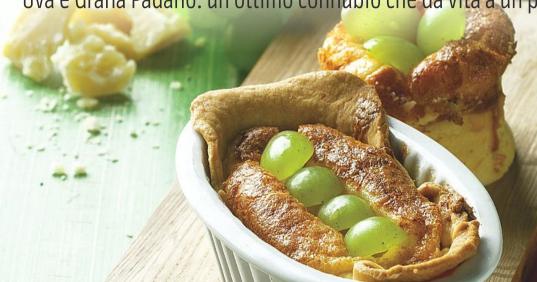
MIELE

1 cucchiaio

CANNELLA mezzo cucchiaino

MENU VEGETARIANO Crostatine alla crema di formaggio

Uva e Grana Padano: un ottimo connubio che dà vita a un piatto originale





6 PERSONE



DIFFICOLTÀ FACILE



PREPARAZIONE **25 MIN** COTTURA **15 MIN**



COSTO MEDIO



INGREDIENTI

PASTA BRISÉE 1 rotolo

GRANA PADANO 300 g

PANNA FRESCA 500 ml

UOVA 4 intere

UVA VITTORIA 1 grappolo

BURRO

FARINA

SALE, PEPE



AIUTANDOVI

con una frusta. montate le uova con la panna in una ciotola, lavorando fino a ottenere un composto chiaro e spumoso. Aggiungete quindi il Grana Padano grattugiato e poi

regolate sale e pepe.

STENDETE

La pasta brisée e guindi usatela per foderare 6 stampini da forno monoporzione, precedentemente imburrati e infarinati. Se preferite, potete usare un solo stampo da 22 cm di diametro.

DISTRIBUITE

il composto di formaggio negli stampi e cuocete in forno a 180°C per 10-15 minuti. che diventano 20-25 minuti se usate uno stampo unico. Sfornate le crostatine, decoratele con l'uva e servite.





Lumaconi ripieni di ragù di soia

Farcita con un gustoso condimento vegetariano, questa pasta convince anche i palati più esigenti. Provatela, vi sorprenderà...



INGREDIENTI

LUMACONI 480 g

FIOCCHI DI SOIA 200 q

CAROTA 1

SCALOGNO 1

SEDANO 1 costa

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA 30 ml

VINO BIANCO 30 ml

PASSATA DI POMODORO 750 ml

FORMAGGIO GRATTUGIATO

PEPERONCINO

SALE







1 SCIACQUATE i fiocchi di soia sotto l'acqua corrente. Poi, mondate e tritate la carota, la cipolla e il sedano. Trasferiteli quindi in un tegame con l'olio e lasciateli rosolare fino a quando prendono colore.



3 UNITE nel tegame la passata di pomodoro e un pizzico di peperoncino fresco. Cuocete il ragù di soia per 60 minuti a fuoco medio. Intanto, lessate i lumaconi in una pentola con acqua salata e scolateli molto al dente.

La variante dello **Chef**

FIOCCHI DI SOIA, VERSATILI IN CUCINA CROCCHETTE PROFUMATE AL LIMONE

I FIOCCHI DI SOIA in cucina sostituiscono il comune macinato di carne e quindi si usano per sughi di carne, ripieni, e hamburger. Provateli per preparare delle ottime polpette croccanti. Portate a bollore 1 l di brodo vegetale, quindi aggiungete 150 g di fiocchi di soia e cuocete a fuoco basso per 10 minuti. Poi, spegnete il fuoco e lasciate riposare per altri 10 minuti.

Scolate i fiocchi di soia e trasferiteli in una ciotola, poi unite 1 spicchio d'aglio tritato, la scorza di 1 limone grattugiata, 50 g di farina, sale, pepe e impastate con cura. A questo punto, suddividete il composto in palline e poi passatele in 100 g di semi sesamo. Cuocete le crocchette in padella con poco olio, fino a quando risultano dorate e croccanti.



2 QUANDO le verdure hanno preso colore, aggiungete i fiocchi la soia sgocciolati e lasciateli insaporire per 5 minuti, quindi regolate il sale. Poi, irrorate con il vino bianco e lasciate sfumare.



DISPONETE i lumaconi in una teglia, quindi farciteli con il ragù di soia e poi spolverizzate con abbondante formaggio grattugiato. Infine, fate gratinate in forno, con la sola funzione grill, per circa 3 minuti.

Si ringrazia Piatto: Brandani



Polpettone di verdure con purè di zucca

Colorato e saporito conquista al primo assaggio. Il segreto? Sostituire le patate comuni con quelle dolci americane



INGREDIENTI

PATATE DOLCI 800 q

CAROTA 1

ZUCCHINE 2

SEDANO 1 cuore

POMODORINI SECCHI 200 q

CIPOLLOTTO 1

RICOTTA 100 q

UOVA 1 intero + 1 tuorlo

PANGRATTATO 80 q

GRANA PADANO 40 q

ZUCCA 500 q di polpa

TIM0

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

SALE



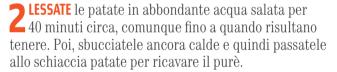






1 PULITE il sedano, la carota e le zucchine, quindi riducetele a dadini. In una paella antiaderente, rosolate il cipollotto tritato con 4 cucchiai di olio. Poi, aggiungete le verdure, regolate il sale e lasciate cuocere per 20 minuti circa.







TRASFERITE il purè in una ciotola con il Grana, l'uovo, il tuorlo, la ricotta e il timo. Unite le verdure e 50 g di pangrattato. Formate il polpettone, spolverizzate con il pangrattato restante e infornate a 180°C per 35 minuti.



TAGLIATE la polpa di zucca a cubetti e trasferitela in una padella con lo scalogno tritato e 20 ml di olio. Cuocete a fuoco moderato per 30 minuti. Quando è cotta, frullatela con il mixer e regolate il sale. Servite il polpettone con un contorno di verdure e pomodorini secchi saltati e tre quenelle di purè di zucca.

Il consiglio di **Cotto e Mangiato**

MANICARDI PIGNOLETTO UN BIANCO FRIZZANTE DALL'EMILIA

L'ABBIAMO SCELTO PERCHÉ

Bianco frizzante che si beve a tutto pasto, perfetto con i piatti a base di verdure.

Pignoletto 100%.

COLORE Giallo paglierino

luminoso.



PROFUMO

Aromi delicati di frutti a polpa gialla e di fiori.

GUSTO

Secco, fresco e sapido al palato.

COME SERVIRLO

Temperatura: 10°C.

www.manicardi.it



Biscotti cuor di mela

Tenera pasta frolla e frutta di stagione: un connubio dolce, ma non troppo





6 PERSONE



PER IL RIPIENO

MIELE 1 cucchiaio

BURRO 20 q

MELE GOLDEN 4 medie

CANNELLA mezzo cucchiaino

DIFFICOLTÀ **FACILE**



PREPARAZIONE 35 MIN+RIPOSO COTTURA 15 MIN



COSTO BASSO



INGREDIENTI

PER 30 BISCOTTI BURRO 100 g

ZUCCHERO 100 q

UOVA 1 intero

FARINA 220 q

LIEVITO

PER DOLCI mezza bustina

VANIGLIA 1 baccello ZUCCHERO A VELO

Si ringrazia



PER LA FROLLA

montate il burro con lo zucchero. Unite l'uovo e miscelate. Poi. aggiungete la farina, i semi di vaniglia e il lievito. Impastate con la punta delle dita per ottenere un impasto morbido. Coprite con la pellicola e lasciate in frigorifero per 30 minuti.

PER IL RIPIENO

sbucciate le mele, eliminate il torsolo e tagliatele a cubetti. Trasferitele in un pentolino con burro, miele e cannella e cuocete 10 minuti. Fate raffreddare, poi stendete l'impasto e ritagliate dei dischi di 6 cm. Disponeteli su una teglia coperta con carta da forno.

VERSATE

1 cucchiaino di ripieno di mela al centro di ogni disco, poi copritelo con un altro disco di frolla e schiacciate bene i bordi per sigillare. Infornate a 180°C per 12/15 minuti, fino a quando i biscotti saranno dorati. Poi. sfornateli e lasciateli intiepidire.



Sei pronto per prenderti una pausa 🤉



sensofreddo isorbetto

il gusto della pausa

Leggero e senza grassi, Senso Freddo è ideale per concederti un delizioso momento di relax, ogni volta che vuoi. Cremoso e delicato, regala ad ogni momento della tua giornata il piacere di una dolce evasione in tutta leggerezza.



🖢 senza glutine

└con succo di frutta

⊌senza qrassi



Design nordico NORMANN COPENHAGEN

Una seduta ace
è sorre
in le
forme
contempora
sedia si adat
dal salotte
Disponibile
nella ver
in acciaio
la sedu

Una seduta accogliente e comoda
è sorretta da una struttura
in legno di quercia dalle
forme minimali. Il design
contemporaneo fa sì che questa
sedia si adatti a diversi contesti,
dal salotto di casa allo studio.
Disponibile in vari colori, anche
nella versione con struttura
in acciaio laccato in tinta con
la seduta. Costa 255 euro.
www.normann-copenhagen.com

Tradizione e passione

ENZA FASANO CERAMICHE

Le brocche slanciate che stupiscono

rrivano da Grottaglie, in provincia di Taranto, queste brocche in ceramica che, prendendo spunto dalla tradizione, sono reinventate con eleganza. La forma è slanciata, i colori luminosi. La brocca rossa è alta 70 cm e costa 480 euro, quella blu, che misura 80 cm, costa 520 euro. I fiori di carciofo, anch'essi in ceramica, hanno un prezzo a partire da 56 euro. www.enzafasano.it





Dalla natura al salotto

IKEA

Tavolini che arredano con semplice eleganza

isabo è una serie caratterizzata dal calore del legno e da una struttura leggera, resistente e facile da montare. Per conservare l'aspetto naturale del legno, è stata applicata una vernice opaca, che assieme alle venature a vista, dona semplicità, ma allo stesso tempo unicità ai prodotti. Le forme sono delicate, grazie ai bordi arrotondati dallo stile artigianale, e i materiali, frassino per la superficie e betulla per le gambe, creano un'atmosfera calda e naturale nella stanza. I due tavolini hanno un'altezza di 50 e 45 cm e costano rispettivamente 79,99 e 59,99 euro. www.ikea.com





Servire con stile ANTHROPOLOGIE

Un vassoio colorato e resistente per tutte le esigenze quotidiane, dalla colazione del mattino al tè delle 5. Con un'elegante decorazione dalle tinte accese, ha un diametro di 36 cm e costa circa 100 euro. Ed è disponibile anche con una fantasia azzurra oppure blu, nella versione ovale. www.anthropologie.com



Il runner colorato ZARA HOME

Per dare carattere alla tavola a volte basta un piccolo dettaglio. Questo runner ha un delicato fondo beige su cui risalta una vivace fantasia composta da tanti vasi colorati. Realizzato interamente in cotone, misura 50x160 cm e ha un prezzo di 22,99 euro.



Vetro soffiato

Nest è una caraffa prodotta da un'azienda che dal 1952 produce oggetti in vetro soffiato. Alta 24,5 cm, con capacità di 0.95 l, costa 34,90 euro. La versione più piccola, da 0,65 l, costa 29,90 euro.www.ivvnet.it

Pop Vision SIBERIAN SOUP

e opere e i messaggi visivi dell'artista siberiana Ludmilla Radchenko sono riprodotti da Oltre Design su resistenti supporti resinati, che arredano in modo moderno e innovativo. Così l'opera d'arte può essere utilizzata in ogni ambiente, anche quelli più umidi, senza rovinarsi. I pannelli, dalle grandi dimensioni, sono realizzati in una tiratura limitata. Prezzo su richiesta. www.siberiansoupfullart. com www.ludmillapopart.it



Contenitori pratici e di tendenza

CALLIGARIS

Dorian è un set di contenitori in feltro di poliestere, con finitura bicolore. Pratici da afferrare grazie ai fori presenti sui due lati corti, si inseriscono uno all'interno dell'altro. Disponibili anche con interno in blu, blu scuro, violetto, verde oliva e nocciola. Il set da due pezzi costa 63,50 euro. www.calligaris.it





Halloween Party

Solo dolci per la festa più folle dell'anno. La crema alla zucca, i cupcake al cioccolato, la torta alle nocciole e quella di cake design si animano di decori a tema



Crema di zucca... mostruosa

INGREDIENTI PER 6 PORZIONI ZUCCA 400 q

FORMAGGIO SPALMABILE 200 q

LATTE 80 ml

ZUCCHERO 80 q

FROLLINI O PAN DI SPAGNA

AL CIOCCOLATO 150 a

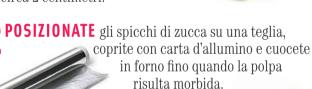
MARSHMALLOWS BIANCHI 6

CREMA SPALMABILE DI NOCCIOLE





APRITE la zucca ed eliminate semi e filamenti aiutandovi con un cucchiaio. Poi, senza sbucciarla tagliatela a spicchi dello spessore di circa 2 centimetri.



SFORNATE la zucca e

lasciatela intiepidire, quindi eliminate la buccia dagli spicchi. Trasferite la polpa nel bicchiere del mixer e frullate. Versate il purè di zucca in una ciotola.

AGGIUNGETE nella ciotola il formaggio spalmabile. A parte, fate sciogliere lo zucchero nel latte, poi versatelo lentamente nella ciotola, per

rendere la crema morbida al punto giusto. Fate attenzione a non renderla troppo liquida. Lasciate riposare in frigorifero almeno 30 minuti.



SBRICIOLATE i biscotti al cioccolato. Quando la crema di zucca è fredda, versatene un primo strato in ognuno dei 6 bicchierini. Poi, disponete le briciole di biscotti e, infine, riempite i bicchierini con un altro strato crema di zucca.



TAGLIATE ciascun marshmallows in due parti e, aiutandovi con un cucchiaino e con le dita, mettete una goccia di crema spalmabile sulla parte piatta della caramella, in modo da darle l'aspetto di un occhietto. Decorate così ogni bicchierino, per dare vita a sei golosi mostriciattoli.

: Il consiglio

Per una versione più leagera, sostituite il formaggio spalmabile con la ricotta. Se invece preferite una crema più ricca e sostanziosa, usate il mascarpone.







e Liliana. cake designer

Condividono la passione per la cucina e insieme creano dolci sorprendenti. Potete seauirle sulla loro pagina Facebook www.facebook.com/info.delicake

Cupcake al cacao... con sorpresa

INGREDIENTI PER IL RIPIENO. 24 SEMI SFERE

FORMAGGIO SPALMABILE 230 q

ZUCCHERO 130 q

PANNA FRESCA 80 ml

UOVO 1 grande

ESTRATTO

DI VANIGLIA 1 cucchiaino

COLORANTE ALIMENTARE ARANCIONE

COLORANTE ALIMENTARE VERDE



PER I CUPCAKE

CIOCCOLATO FONDENTE 85 g

CACAO AMARO IN POLVERE 28 a

CAFFÈ BOLLENTE 180 ml

OLIO DI SEMI 90 ml

UOVA 2 grandi

ACETO DI MELE 2 cucchiaini

ESTRATTO

DI VANIGLIA 1 cucchiaino

ZUCCHERO 150 g

FARINA 90 q

LIEVITO 1 bustina

SALE 1 pizzico

PER IL FROSTING/GANACHE CIOCCOLATO FONDENTE 360 q

PANNA FRESCA 250 ml

PER IL RIPIENO in una planetaria, impastate ll formaggio con lo zucchero fino a quando saranno ben miscelati, se non avete la planetaria usate le fruste elettriche. Poi, unite la panna, l'uovo e l'estratto

di vaniglia.

QUANDO gli ingredienti sono ben amalgamati, prelevate 2 cucchiaini di impasto e colorateli di verde. Tingete il resto con il colorante arancione.

IMBURRATE uno stampo per cakepop e riempitelo con l'impasto arancione, con una siringa aggiungente una piccola quantità di verde per realizzare il picciolo della zucca. Infornate a 180°C per 15 minuti.

Sfornate, fate intiepidire e poi raffreddate in freezer 30 minuti.

▼ PER I CUPCAKE Spezzettate il cioccolato, unite il cacao e guindi versatevi sopra il caffè caldo in modo da sciogliere il cioccolato. Lasciate raffreddare il composto in frigorifero.



5 IN UNA CIOTOLA a parte mescolate le uova con l'olio, l'aceto e l'estratto di vaniglia, quindi aggiungete il composto di cioccolato.



6 SETACCIATE la farina con il lievito, mescolatela allo zucchero e al sale, quindi aggiungete tutto all'impasto liquido.

7 SFORMATE con delicatezza le semisfere del ripieno. Prendete una teglia per 12 muffin e, in ogni formina, adagiate 2 semisfere, in modo da formare una sfera intera con la parte verde rivolta in alto. Poi, aiutandovi con la tasca da pasticcere, coprite con l'impasto dei cupcake. Infornate a 180°C per 20 minuti.

PER IL FROSTING tritate il cioccolato. Poi, scaldate la panna senza portarla a bollore e versatela sul cioccolato, mescolando con la frusta fino a quando il

frosting risulta perfettamente lucido. Fate intiepidire e poi raffreddate in frigorifero

PER DECORARE sformate i cupcake delicatamente. Prendete la tasca da pasticcere con beccuccio tondo da 1 cm, riempitela con il frosting e decorate ogni cupcake con un movimento circolare creando una spirale, terminate con le decorazioni Halloween che più vi piacciono.



L'alternativa



INGREDIENTI

Nocciole 200 g
Uova 2 intere
Zucchero 200 g
Burro 200 g
Latte 50 ml
Farina 200 g
Lievito 1 cucchiaio

PER LA DECORAZIONE

Zucchero a velo 150 g

Uova 1 albume

Limone mezzo, il succo

Crema spalmabile
alle nocciole

Torta alle nocciole

Tostate le nocciole in forno a 200°C per 10 minuti, poi fatele raffreddare e tritatele. Versate in una ciotola le uova e lo zucchero e mescolate per ottenere una crema spumosa. Fate sciogliere il burro e unitelo al composto di uova, poi aggiungete la farina, il lievito, le nocciole tritate e il latte. Miscelate con cura, fino a ottenere una crema liscia e senza grumi. Imburrate e infarinate la tortiera, versate l'impasto e cuocete la torta nel forno caldo a 160°C per 40 minuti circa. Fate raffreddare la torta. Nel frattempo, preparate la glassa: mettete l'albume in una ciotola con poche gocce di limone. Poi lavorate con le fruste e, quando l'albume è montato a neve, versate lo zucchero a velo nella ciotola poco alla volta. Continuate a miscelare con le fruste fino a quando lo zucchero è amalgamato. Usate la glassa per ricoprire la torta. Lasciate rassodare e poi decorate con la crema spalmabile.



Cake design: torta di zucca e cioccolato

INGREDIENTI PER L'IMPASTO

POLPA DI ZUCCA 300 q

FARINA 00 370 g

ZUCCHERO 240 q

MANDORLE 140 q

UOVA 3 a temperatura ambiente

OLIO DI SEMI 120 ml

LATTE 90 ml

LIMONE 1

LIEVITO PER DOLCI 1 bustina

SALE 1 pizzico



100 q (min al 50%)

PANNA FRESCA LIQUIDA 100 ml

PASTA DI ZUCCHERO

ARANCIONE 400 q

PASTA DI ZUCCHERO VERDE 70 g PASTA DI ZUCCHERO NERA 100 a

| PER L'IMPASTO fate bollire la zucca e quindi frullatela. Tritate le mandorle. A questo punto, aiutandovi con le fruste elettriche, montate

le uova con lo zucchero fino a renderle bianche e spumose, poi incorporate l'olio e il latte.

AGGIUNGETE all'impasto la scorza di limone grattugiata e la polpa di zucca frullata. Setacciata la farina, mescolatela alle mandorle tritate, al lievito e al sale. Aggiungete le





con l'impasto. Cuocete nel forno preriscaldato a 180°C per 40 minuti. Sformate le due torte a forma di semisfera e fatele intiepidire, quindi avvolgetele nella pellicola e lasciatele raffreddare in frigorifero.





PER LA GANACHE in un pentolino, portate a bollore la panna, quindi toglietela dal fuoco e unite il cioccolato tritato mescolando con una frusta. Raffreddate in frigorifero.

5 PER LA DECORAZIONE prendete le due torte e tagliate la calotta superiore per renderle alte uguali e sovrapponibili. Capovolgete una delle due torte e incidete delicatamente con un coltello per disegnare 4 spicchi. Ripetete l'operazione con la seconda torta.

Spalmate poca ganache, ormai fredda e soda, tra le due metà per farle aderire. Raffreddate in frigorifero per 30 minuti. Ricoprite un vassoio per torte da 20 cm con parte della pasta di zucchero nera.

TREALIZZATE i riccioli con la pasta verde: formate un cordoncino e arrotolatelo attorno a uno stuzzicadenti, poi lasciatelo in forma ad asciugare. Con un tagliapasta a forma di foglia, ricavate 10 foglie.



PER ILPICCIOLO formate una palla, allungatela a goccia, tagliate la punta e disegnate delle righe con uno stecchino.

STENDETE la pasta arancione con un mattarello per ottenere un cerchio tanto ampio da avvolgere la torta. Coprite la torta con il disco arancione e posizionatela sul vassoio coperto di pasta nera.

10 REALIZZATE occhi, naso e bocca con la pasta nera usando un coltello o un tagliapasta. Per far aderire alla zucca picciolo, occhi e bocca usate un pennellino umido. Infine, posizionate foglie e riccioli.



Una tavola bella da paura

Ritaglia e decora

Il must di Halloween è il colore arancione, da scegliere in una tonalità brillante.
Una tovaglia è perfetta, magari abbinata a tovaglioli neri. O viceversa. Dal lampadario potete far scendere tante ragnatele: in commercio se ne trovano anche provviste di ragni. Tutto finto, ovviamente. Potete ritagliare

dei pipistrelli nel cartoncino nero e poi attaccarli al soffitto. Per un effetto molto speciale (e spaventoso), azionate un ventilatore

(e spaventoso), azionate un ventilatore nascosto e controllate la reazione dei vostri piccoli ospiti. In tavola, spargete tante caramelle e utilizzate biscottini o muffin a tema come segnaposto.

E non dimenticate di disporre qualche lanterna o candelabro, per illuminare la vostra lunga notte di terrore....









INGREDIENTI PER 4

PASTA CORTA RIGATA 300 g

FAGIOLI BORLOTTI PRECOTTI 400 q

CIPOLLA mezza

SEDANO mezzo gambo

CAROTA 1 piccola

PASSATA DI POMODORO 150 ml

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

SALE, PEPE

PASTA E FAGIOLI

Preparate il soffritto: lavate e pulite le verdure, quindi tagliate finemente la cipolla e riducete a piccoli pezzetti il sedano e la carota. Se preferite, potete passare le verdure al mixer. A questo punto, fatele rosolare in una padella con 4 cucchiai di olio extravergine per almeno 5 minuti, mescolando di tanto in tanto. Poi, scolate bene i fagioli borlotti, guindi frullatene 150 g. Versate la passata di pomodoro nella padella del soffritto, mescolate bene e regolate sale e pepe. Versate anche i fagioli frullati e quelli interi, quindi continuate la cottura per 5-10 minuti, in modo da amalgamare bene tutti gli ingredienti.

A parte, cuocete la pasta in abbondante acqua bollente salata, scolatela al dente e trasferitela nella padella con i fagioli. Lasciate il tutto sul fuoco ancora qualche minuto, mescolando delicatamente con un cucchiaio di legno.

Se vi piace, insaporite con rosmarino tritato, quindi servite.

LA SPESA PERFETTA

Fate una scorta di alimenti "base" e a lunga conservazione: farina, zucchero, pasta, riso, olio, passata di pomodoro, patate e leaumi, sale, pepe e spezie. Anche le uova non dovrebbero mai mancare: durano a lungo e sono la base di tante ricette. Cercate di tenere sempre in casa cipolla, carote e sedano, per un soffritto dell'ultimo minuto. Se amate preparare i dolci, acauistate la frutta secca e i baccelli di vaniglia, che arricchiscono e profumano anche il dessert più semplice. Se non siete sicuri di riuscire a consumarla, date la preferenza alla frutta che dura di più, come le mele e gli agrumi. Acquistate

limoni bio, che consentono di utilizzarne anche la scorza. E controllate sempre le date di scadenza dei prodotti, soprattutto di auelli in promozione. A casa, riponeteli in modo ordinato all'interno del frigorifero. in modo da avere tutto sott'occhio ed evitere inutili sprechi.

PENNE AI 4 FORMAGGI

Per prima cosa, preparate la salsa: tagliate a piccoli cubetti il taleggio e il gorgonzola e grattugiate l'emmental. Se non avete questi formaggi, utilizzatene altri, in base a quello che c'è nel vostro frigorifero, avendo sempre cura di ridurli a piccoli pezzetti. A parte, scaldate il latte in un pentolino antiaderente a fuoco basso, poi versate lentamente il formaggio grattugiato e cominciate a mescolare con una frusta. Unite, poco alla volta, il formaggio a cubetti, mescolando molto bene, in modo da ottenere una salsa perfettamente liscia e senza grumi. Spegnete il fuoco e tenete da parte. In una pentola capiente fate cuocere le penne. Scolatele al dente e tenete da parte poca acqua di cottura. Trasferite le penne e la salsa ai 4 formaggi in una ampia padella e amalgamatele sul fuoco basso. Se serve, unite poca acqua di cottura della pasta e mescolate ancora. Infine, regolate di sale e pepe bianco, guindi servite.

Il consiglio

Se in dispensa avete tanti formati di pasta già cominciata, potete utilizzarli insieme. Ma occhio ai tempi di cottura: se sono diversi, orologio alla mano, tuffate ogni tipo di pasta nell'acqua bollente al momento aiusto. In auesto modo, vi libererete di tanti sacchetti semivuoti e il vostro primo piatto sarà comunque gustoso.





INGREDIENTI PER 4

PENNE 350 a

EMMENTAL 80 q

GORGONZOLA DOLCE 80 q





TALEGGIO 80 q FORMAGGIO GRATTUGIATO 80 g

LATTE 200 ml

SALE, PEPE BIANCO



RISOTTO AL VINO ROSSO

INGREDIENTI PER 4

RISO CARNAROLI 320 q

VINO ROSSO 300 ml

BRODO DI CARNE 300 ml

CIPOLLA₁

FORMAGGIO

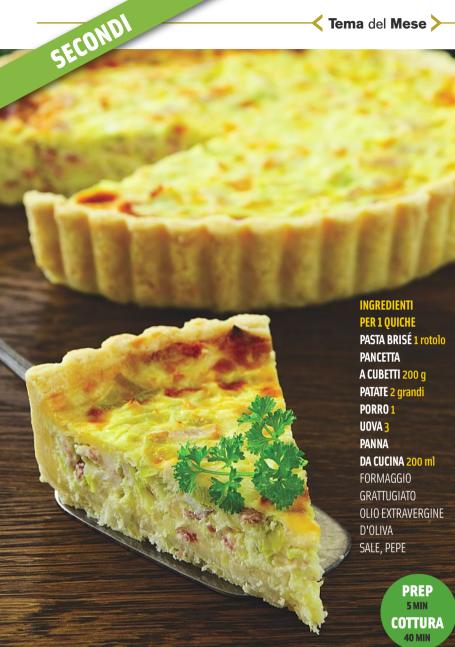
GRATTUGIATO 4 cucchiai

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA BURRO, SALE, PEPE





Pulite la cipolla, quindi tagliatela finemente e fatela rosolare in un ampio tegame con 2-3 cucchiai di olio extravergine. Ouando comincia a diventare trasparente, versate il riso e fatelo tostare leggermente, quindi irrorate con il vino rosso, mescolate e lasciatelo assorbire completamente. A guesto punto, cominciate a versare poco per volta il brodo caldo, mescolando bene, fino a portare il riso a cottura. Spegnete il fuoco, regolate di sale e pepe, unite una noce di burro e mantecate il risotto pochi minuti. Infine, spolverizzate di formaggio grattugiato e servite subito.



QUICHE SVUOTAFRIGO

Srotolate la pasta brisé e disponetela in una teglia rotonda, guindi bucherellate la superficie con i rebbi di una forchetta. A parte, lavate e sbucciate le patate, tagliatele a cubetti e fatele cuocere in acqua bollente. Lavate e pulite il porro, riducetelo a fettine, quindi fatelo cuocere 5 minuti in una padella con 2-3 cucchiai di olio extravergine. In un'altra padella, fate rosolare la pancetta. Scolate le patate, trasferitele nella padella con il porro, unite anche la pancetta rosolata e mescolate per amalgamare gli ingredienti. A parte, sbattete le uova in una ciotola, versate la panna, 2-3 cucchiai di formaggio grattugiato, regolate sale e pepe e mescolate. A guesto punto, unite tutti gli altri ingredienti al composto ottenuto, mescolate e trasferitelo sulla pasta brisé. Fate cuocere in forno preriscaldato a 180°C per circa 20 minuti, fino a quando la superficie appare dorata. Potete realizzare questa ricetta "svuotafrigo" anche con altri ingredienti (prosciutto, broccoli, spinaci, ricotta, mascarpone...), a seconda di quello che avete in casa.

AL FRESCO

¶ Conservate il formaggio in appositi contenitori o avvolto nella carta da forno. Protegaete la carne con fogli di alluminio e appoggiatela in un piatto, per evitare che coli. Tenete ben chiusi la bottiglia del latte e i contenitori dello uogurt, affinché non assorbano odori.

2 Se la frutta è acerba, conservatela fuori dal frigorifero. Se è matura al punto giusto, riponetela negli appositi scomparti per massimo 1-2 giorni. Tenete gli agrumi preferibilmente fuori dal frigorifero, perché il freddo potrebbe renderli un po' amari.

🗻 Tamponate la verdura con carta assorbente, 🔲 per evitare che l'umidità la rovini, e conservatela in sacchetti di carta neali appositi scomparti, che garantiscono la temperatura ideale.

Potete congelare il pane anche per mesi, con l'accortezza di riporlo in sacchetti puliti e ben chiusi. Se invece intendete consumarlo a breve. lasciatelo a temperatura ambiente.





POLPETTE DI TONNO E PATATE

INGREDIENTI PER 15 POLPETTE

PATATE 400 q

TONNO AL NATURALE 300 q

UOVA 2

PANGRATTATO 50 g

CIPOLLA 1

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

SALE, PEPE





Sciacquate bene le patate sotto l'acqua corrente, quindi sbucciatele e tagliatele a pezzetti (più sono piccoli, prima cuoceranno). A questo punto, lessatele in acqua salata, poi scolatele e schiacciatele con una forchetta. Pulite e tritate finemente la cipolla, poi unitela alle patate. Sgocciolate il tonno, aggiungetelo al composto di patate e amalgamate gli ingredienti. A questo punto, unite 2 uova e amalgamate ancora, infine aggiungete anche il pangrattato e regolate sale e pepe. Se il composto dovesse risultare troppo morbido, unite altro pangrattato. Formate tante polpette, passatele nel pangrattato e disponetele in una teglia con un filo d'olio extravergine. Fatele cuocere in forno preriscaldato per 10-15 minuti, avendo cura di rigirarle a metà cottura.

FRITTATA CON CAROTE E CURRY

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

UOVA 8

CAROTE 4

CIPOLLOTTO 1

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

CURRY

SALE, PEPE



Lavate e mondate bene le carote, quindi lessatele in acqua leggermente salata per almeno 15 minuti. Intanto, pulite e tritate il cipollotto, poi trasferitelo in una padella con un filo di olio extravergine e lasciate cuocere a fuoco basso 5 minuti. Scolate le carote, tagliatele a rondelle sottili, quindi fatele saltare pochi minuti in padella con il cipollotto. Regolate di sale e pepe e unite il curry, in base al vostro gusto. A parte, in una ciotola, sbattete bene le uova, quindi aggiungete le carote e il cipollotto, regolate di sale e pepe e amalgamate bene. Trasferite il composto ottenuto in una padella antiaderente unta d'olio ben calda, lasciate cuocere a fuoco medio 5 minuti, controllate la cottura e girate la frittata sull'altro lato, quindi lasciate cuocere altri 5 minuti, fino a quando risulta ben dorata.





CREMA DI RISO

INGREDIENTI PER 4 PORZIONI

RISO 250 q LATTE FRESCO 11 ZUCCHERO 100 a VANIGLIA 1 baccello **SALE 1** pizzico CANNELLA

Versate il latte in una casseruola e scaldatelo a fuoco medio. Intanto, incidete il baccello di vaniglia, ricavate i semini e trasferiteli nel latte. Se desiderate un sapore più deciso, trasferite nel latte anche il baccello. Poi, aggiungete lo zucchero e mescolate per farlo sciogliere bene. Unite infine un pizzico di sale. Quando il latte comincia a bollire, aggiungete il riso, quindi lasciate sul fuoco per 25-30 minuti, mescolando di tanto in tanto: dovete ottenere un composto denso e cremoso. Se necessario, versate altro latte caldo. Raggiunta la consistenza desiderata, spegnete il fuoco, eliminate il baccello di vaniglia e trasferite la crema di riso all'interno di ciotoline monoporzione. Spolverizzate la superficie con cannella in polvere e lasciate raffreddare a temperatura ambiente. Potete servire la crema di riso ancora tiepida o fredda e, se vi piace e le avete in casa, potete quarnirla con le stecche di cannella.

Il consiglio

Se preferite, o se non avete in casa il baccello di vanialia, potete profumare la crema di riso con la scorza di limone. Ricavatela con un coltellino, facendo attenzione a non incidere la parte bianca interna, e aggiungetela al latte. A fine cottura, eliminatela. Se non avete o non vi piace la cannella, sostituitela con il cacao in polvere.

Cotto e mangiato Tv

Il menu del giorno

A novembre, alle 12 su Italia 1, torna l'appuntamento con la nuova edizione di Cotto e mangiato – Il menu del giorno. Fra gli ospiti, sono previsti anche numerosi chef (nella foto, Tessa Gelisio con il cuoco Michelangelo Citino sul set della trasmissione), che spiegheranno come trasformare 3 ingredienti trovati in frigorifero, in una ricetta insolita e sorprendente.





CRÉPES CON LE MELE

In una ciotola mescolate la farina e lo zucchero, guindi unite un pizzico di sale. A questo punto, versate il latte a filo, poco alla volta, mescolando bene con una frusta, fino a ottenere una pastella liscia e completamente priva di grumi. Se avete in casa altri tipi di farina che avanzano (mais, riso, castagne, farro), potete utilizzarle, calcolando metà farina 00 e metà di altro tipo. A parte, sbattete bene l'uovo con una forchetta, quindi aggiungetelo alla pastella. Poi, unite anche il burro sciolto e fate riposare la pastella in frigorifero per 20-30 minuti. Intanto, preparate le mele. Sbucciatele e tagliatele a fettine, quindi trasferitele in un pentolino, ricopritele di acqua, spolverizzatele di zucchero e fate cuocere a fuoco medio fino a quando l'acqua è completamente assorbita e le mele si sono ammorbidite. A fine cottura, irroratele con il succo di limone, per non farle annerire e, se vi piace, spolverizzatele con cannella. A questo punto, scaldate un padellino antiaderente del diametro di 20 cm, guindi versate un piccolo mestolo di pastella e ruotate la padella velocemente, per distribuire il composto su tutta la superficie. Fate cuocere per 1-2 minuti, guindi girate la crêpe e cuocetela dall'altro lato. Proseguite così fino a terminare tutta la pastella. A guesto punto, disponete le crêpes nei piatti, farcitele con le fettine di mela e richiudetele in 4. Se avete in casa della confettura che avanza, potete spalmarla sulle crêpes prima di farcirle.



INGREDIENTI PER 8 CRÉPES

| FARINA 00 125 | FAR | INA | 00 | 125 | C |
|----------------------|-----|-----|----|-----|---|
|----------------------|-----|-----|----|-----|---|

ZUCCHERO 30 q

LATTE 250 ml UOVA₁

BURRO 20 a

SALE 1 pizzico MELE 4

SUCCO DI LIMONE









TORTA DI PANE

INGREDIENTI PER 8 PERSONE

PANE CASERECCIO RAFFERMO 350 q

LATTE 350 ml

BURRO 80 a

FARINA 80 q

ZUCCHERO 80 q

UOVA₁

LIMONE 1, la scorza

UVETTA

MANDORLE A LAMELLE

LIQUORE

Eliminate la crosta dal pane, quindi ammorbiditelo nel latte per 5 minuti. Poi, strizzatelo bene e trasferitelo in una ciotola con lo zucchero, l'uovo e il burro morbido, amalgamando bene gli ingredienti. Poi, incorporate lentamente anche la farina, la scorza del limone grattugiata e poco liguore. Trasferite l'impasto ottenuto in una tortiera imburrata, livellate la superficie e cuocete in forno preriscaldato a 180°C per circa 50 minuti. Servite la torta accompagnandola con uvetta, mandorle a lamelle oppure altra frutta secca che avete in casa.



SCONTO 30% SU CORSI

CONSEGNANDO...IN SEDE OUESTO COUPON

- CORSI DI NUOTO
- ACQUATICITÀ NEONATALE
 - NUOTO LIBERO
 - AQUACYM
 - HYDROBIKE
 - WATER PILATES
 - GINNASTICA POSTURALE
 - ACQUACYM CESTANTI
 - THAI FIT WATER

BARI VIA CELENTANO 91 080 5588728 www.dipalmawellnesclub.it

ORARIO CONTINUATO tutti i giorni dalle 08.00 alle 22.00 sabato dalle 08.00 alle 19.00

sconti per: studenti universitari // forze armate



Le mosse segrete dello chef

Pansoti liguri, burro chiarificato per le fritture e i trucchi per legare l'arrosto



IL NOSTRO ESPERTO

Andrea Bevilacqua

Il suo forte è la cucina tradizionale, che gli ha portato una lunga lista di premi e riconoscimenti, tra cui l'onorificenza di Maestro di Cucina dall'Associazione professionale cuochi italiani.

Docente presso la Scuola di cucina di Cotto e Mangiato, è chef libero professionista.

chef@cottoemangiatomagazine.it



Pansoti alla salsa di noci

Una ricetta gustosa e amata da tutti, anche dai vegetariani. Nella versione originale, ripieno dei pansoti è costituito da un mazzetto d'erbe selvatiche, raccolte in campagna, che varia a seconda della stagione e della zona della Liguria in cui viene preparato.

A completare il ripieno c'è la

prescinseua, un latticino particolare,

che si trova soltanto in Liguria.



Burro chiarificato

Rimuovendo acqua e caseina dal burro si ottiene un prodotto ideale per friggere. Il punto di fumo alto, lo rende resistente alle temperature elevate.

Come si lega l'arrosto

Legare la carne è essenziale per preparare correttamente un arrosto e tenerlo in forma. Lo chef Bevilacqua illustra una tecnica semplice e veloce.



La scuola di cucina di Cotto e Mangiato

Per chi ha poco tempo a disposizione, ama la praticità e la pancia subito piena, arrivano i corsi di cucina per imparare a preparare piatti semplici, rapidi

e genuini. Un modo per non rinunciare alla qualità e al gusto che soddisfa sempre il palato. Si può partire dal corso base o puntare a primi e sughi, oppure specializzarsi nella preparazione di torte e biscotti. www.scuolacottoemangiato.it



Pansoti alla salsa di noci

Pasta all'uovo ripiena di verdura e formaggio accompagnata da una salsa davvero golosa



ASTA all'uovo ripiena di formaggio e verdure o erbe, i pansoti sono una ricetta caratteristica della tradizione gastronomica genovese, che si preparava quando le tradizioni religiose imponevano di magiare "di magro". Il nome deriva probabilmente dal fatto che la pasta ripiena assume un aspetto panciuto. In origine, il ripieno dei pansoti era fatto con la

prescinseua, un latticino fresco e spalmabile, difficile da reperire fuori dai confini liguri. A questo si aggiungeva un misto di erbe selvatiche raccolte in campagna. Quindi, il ripieno variava con le stagioni, si usavano la bietola, la borragine, il prezzemolo e l'ortica. Anche oggi, potete divertirvi a mescolare bietola, spinaci, coste e ogni verdura sia di vostro gradimento.

Coppa pasta

Realizzati in acciaio inox, sono ideali per tagliare la sfoglia o impiattare risotti e tartare modo originale. Disponibili in varie forme e dimensioni.

www.quardini.com

GLI STRUMENTI DI QUESTO MESE

Frullatore a immersione

Taglia, riduce in purè e amalgama gli alimenti in modo omogeneo. Interamente in acciaio inox, vi aiuta a legare la salsa di noci in modo perfetto. www.bialettigroup.com

Colino per filtrare

Per filtrare il burro ci vuole un colino a maglia stretta come questo. Leggero e molto pratico, è realizzato in acciaio Inox. E si pulisce in un attimo.

www.ikea.it





INGREDIENTI

PER LA PASTA

FARINA 00 400 g

UOVA 4

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

SALE

PER IL RIPIENO

BIETOLE 1 Kg

UOVA 2

FORMAGGIO

GRATTUGIATO 50 q

RICOTTA

DI PECORA 200 q

SALE, NOCE MOSCATA

PER LA SALSA DI NOCI

GHERIGLI

DI NOCI 200 g
PANCARRÈ 4 fette

FORMAGGIO

GRATTUGIATO 40 g

AGLIO 1 spicchio

LATTE 100 ml

OLIO EXTRAVERGINE
D'OLIVA 60 ml

PANNA FRESCA 10 ml





1 PULITE le bietole eliminando le parti più dure, lavatele e lessatele 20 minuti in acqua salata. Poi, strizzatele e tritatele. Trasferitele in una terrina con le uova, la ricotta, la noce moscata, il formaggio grattugiato e il sale. Mescolate con cura e raffreddate in frigorifero.





2 DISPONETE la farina a fontana, versate al centro le uova e poco sale quindi impastate. Poi, aggiungete un filo d'olio e continuate a lavorare per ottenere un composto liscio ed elastico. Se serve, aggiungete poca acqua. Infine, coprite con la pellicola e lasciate riposare in frigorifero 30 minuti.

3 DIVIDETE l'impasto e quindi passatelo nella macchina per la pasta fino a ottenere una sfoglia sottile. Con il coppapasta, ricavate dalla sfoglia dei cerchi, poi mettete 1 cucchiaino di ripieno al centro e richiudete a mezzaluna, schiacciando i bordi con cura per sigillare.



Il consiglio dello Chef



Pansoti per tutti i gusti

Questo piatto della tradizione ligure ha un'unica caratteristica invariabile: il sugo di noci che li accompagna. Invece, per quanto concerne la forma c'è piena libertà: ogni famiglia sceglie quella che preferisce: a mezzaluna, come vi abbiamo suggerito; oppure a triangolo, come ravioli genovesi. Un metodo semplice per confezionare i pansoti, è quello di tagliare la sfoglia in quadrati, disporre un cucchiaino di ripieno al centro e quindi richiuderli unendo i lembi, come si fa per i tortelloni. In ogni caso, per una riuscita ottimale del piatto, è preferibile che siano piuttosto grandi.

4 BAGNATE il pancarrè nel latte, strizzatelo e trasferitelo nel mixer con le noci, il formaggio grattugiato e l'aglio. Frullate, poi unite l'olio a filo, quindi la panna e mescolate con cura. Cuocete i pansoti 4-5 minuti, scolateli e conditeli con la salsa di noci allungata con poca acqua di cottura. Per servire, guarnite il piatto con gherigli di noce.

LA TECNICA

Burro chiarificato

È utilissimo per fritture leggere, infatti, grazie al punto di fumo molto alto, non brucia in cottura e rappresenta una valida alternativa all'olio d'oliva



PREPARATE il bagnomaria disponendo una pentola grande piena d'acqua, dentro la quale sistemare un pentolino più piccolo. Poi, mettete nel pentolino 500 g di burro tagliato a pezzetti.



2 ACCENDETE il fuoco e lasciate sciogliere il burro molto dolcemente a bagnomaria. Usate il fornello più piccolo, regolato sul minimo, avendo cura di controllare che non raggiunga il bollore.



3 QUANDO il burro si è sciolto (controllate con un cucchiaio di legno), toglietelo dal fuoco e rimuovete la schiuma che si è formata aiutandovi con un mestolo, se è forato, farete meno fatica.



ASPETTATE almeno 30 minuti, poi filtrate il burro con un colino fine ricoperto da una garza oppure da un doppio strato di carta da cucina. Il vostro chiarificato è ora pronto per essere utilizzato.

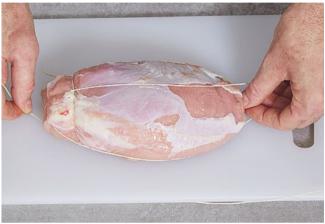
LA TECNICA

Come si lega l'arrosto

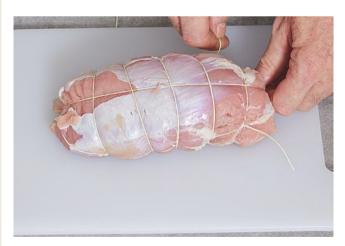
Cottura omogenea, fette sempre perfette e carne profumata dagli aromi che avete scelto. Il segreto della riuscita del piatto sta tutto nella legatura



1 APPOGGIATE la carne su di un tagliere. Cominciate a formare una gabbia: legate uno dei lati corti e fermate con un nodo lasciando un capo dello spago più lungo, quindi proseguite la legatura dell'arrosto.



2 CREATE UN'ASOLA lunga con lo spago e legate l'arrosto per il lungo fermandolo con un nodo. Formate ora un'asola in orizzontale in cui inserirete l'arrosto, quindi stringetela tirando delicatamente lo spago.



3 RIPETETE l'operazione su tutto l'arrosto e alla fine fermate l'estremità con un altro nodo. La legatura non deve essere troppo lenta né troppo stretta: in entrambi i casi la carne si potrebbe deformare durante la cottura.



LA LEGATURA garantisce che la carne mantenga la sua forma durante la cottura ed è utile per insaporire l'arrosto con un rametto di rosmarino, di salvia o una fetta di pancetta, secondo il vostro gusto.



BURRO LURPAK BIO

DALLE FATTORIE SCANDINAVE ALLE TAVOLE ITALIANE

Quel gusto inconfondibile che esalta ogni preparazione dolce o salata e che dà un tocco unico anche a una semplice fetta di pane: è il sapore ricco, pieno e rotondo, il tratto distintivo del Burro Lurpak.

Una specialità nata nel 1901 che viene prodotta, oggi come allora, in Danimarca dalla cooperativa Arla con la stessa passione e attenzione di un tempo. **Arla Foods** raccoglie il latte dalle migliori fattorie dislocate nelle campagne di sette paesi dell'Europa settentrionale: Danimarca, Svezia, Gran Bretagna, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo per realizzare prodotti altamente qualitativi.



Gli allevatori della cooperativa Arla Foods non si limitano a fornire il latte, ma sono anche proprietari dei caseifici e burrifici e soci di Arla Foods che, nei suoi 135 anni di storia, ha continuato a crescere fino a diventare la quinta azienda lattiero-casearia più grande del mondo.

Oggi ha stabilimenti di produzione in 11 Paesi e vende i suoi prodotti in oltre 100.

Arla Foods vanta anche un altro primato: è il primo produttore al mondo di latte biologico. È con questa materia prima genuina, pregiata e controllata che viene prodotto il Burro Lurpak Biologico, da poche settimane disponibile anche nei negozi di tutta Italia.

Come tutti i prodotti di Arla Foods, anche il Burro Lurpak Biologico è realizzato seguendo i severi standard fissati dall'azienda sul fronte della qualità e della sicurezza del latte, della sostenibilità ambientale, della riduzione delle emissioni di gas serra, del risparmio di acqua ed energia, e dell'attenzione allo spreco alimentare.

In più, le esclusive 200 fattorie scelte per produrre il latte biologico destinato alla produzione del Burro Lurpak Biologico devono rispettare i parametri previsti dal Regolamento europeo per gli alimenti biologici, che vuol dire attenzione verso l'animale, la naturalità e la sostenibilità dell'allevamento. In aggiunta, Arla Foods stabilisce delle rigide regole interne per il benessere delle mucche: devono avere a disposizione ampi spazi nelle stalle e pascolare all'aperto per almeno 6 ore al giorno da aprile a novembre, devono essere alimentate solo con erba e mangime biologico, privo di Ogm e antibiotici, coltivato per almeno il 60% dalla stessa azienda agricola che alleva l'animale.

Gli allevatori sono inoltre sottoposti alle ispezioni e alle analisi di prodotto svolte dell'ente indipendente internazionale DK-ØKO-100.







Le Ricette per tutti i giorni



il gusto del bosco

Crespelle con cardoncelli
e gorgonzola
Porcini trifolati
con polenta gialla
Filetto di manzo
con funghi chiodini



subito pronte

Fettine di tacchino con limone e capperi Filetto di vitello con pomodorini Trancio di nasello con patate e timo



per 4 persone a 8 euro

Pasta e ceci al profumo di rosmarino Sformato piccante di broccoli Crostata con confettura di frutta



scelti per voi

Crespelle zucchine, gamberoni e besciamella Tonnarelli con funghi porcini, speck e pinoli Polpette al sugo di pomodoro



dolci con le mele

La ricetta classica della Tarte Tatin Torta ripiena dal cuore tenero Frittelle croccanti di frutta in pastella



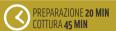


Crespelle con cardoncelli e gorgonzola

Belle da vedere e ottime da gustare. Il ripieno di funghi e formaggio ha un gusto intenso e deciso, capace di conquistare anche i palati più esigenti











INGREDIENTI

FUNGHI CARDONCELLI 150 q SCALOGNO 1

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA

TIM0

SALE E PEPE

PER LE CRESPELLE

LATTE 300 ml

BURRO 50 q

FARINA 150 q UOVA 3

BURRO

SALE E PEPE

PER LA SALSA

FORMAGGIO

GRATTUGIATO 30 q

GORGONZOLA 30 q

PANNA FRESCA 150 ml



CARDONCELLI

150 g







DER LE CRESPELLE in una ciotola, sbattete le uova con la farina, unite il burro fuso, sale e pepe e infine il latte, quindi mescolate con cura. Scaldate una padella di 20 cm di diametro, versatevi un mestolo di composto e lasciate cuocere 2 minuti per lato. Proseguite così fino a ottenere 6 crespelle e tenetele in caldo. Pulite i funghi con un panno umido, mondateli e tagliateli a fettine. Poi, saltateli 10 minuti in padella con l'olio e lo scalogno. Regolate sale, pepe e poi lasciateli scolare su carta da cucina. Trasferiteli in una ciotola e profumate con il timo. Per la salsa, scaldate la panna, unite il gorgonzola a dadini e il formaggio grattugiato, poi cuocete 5 minuti a fiamma dolce, senza portare a bollore, mescolando. Infine, frullatela con il mixer a immersione. Foderate una tortiera con carta da forno e alternate, a strati, le crespelle, la salsa e i funghi. Proseguite così fino a terminare gli ingredienti, poi condite con qualche fiocchetto di burro e infornate a 180°C per 20 minuti.

La variante di Cotto e mangiato

Con salmone e verdure

Preparate le crespelle come nella ricetta principale. Poi, dedicatevi al ripieno: tagliate a cubetti 500 g di salmone. Riducete a cubetti 250 g di melanzane e affettate 250 g di zucchine. Pulite 1 porro e tritatelo, trasferitelo in una padella con 3 cucchiai d'olio, unite il salmone e rosolate 5 minuti, poi spruzzate con il succo di 1 limone e fate sfumare. Togliete il salmone dalla padella e versateci zucchine e melanzane. Cuocetele a fiamma viva, fino a che risultano croccanti. Regolate sale e pepe. Poi, rimettete in padella il salmone, unite 70 g di burro a pezzetti e lasciate sciogliere, quindi e versate 30 g di farina e mescolate. Sempre miscelando, versate lentamente 400 ml di latte caldo. Cuocete 5 minuti, per addensare la salsa. Mescolate e poi dividete il ripieno nelle crespelle, arrotolatele e trasferitele in una pirofila imburrata. Cospargete con fiocchetti di burro e infornate a 150°C per 7 minuti e poi lasciate 3 minuti sotto al grill.



Porcini trifolati con polenta gialla

Una preparazione tradizionale che porta in tavola colori e sapori d'autunno



INGREDIENTI

FUNGHI PORCINI 750 a

OLIO EXTRAVERGINE

DI OLIVA 100 ml

AGLIO 1 spicchio

FARINA GIALLA

BRAMATA 500 a

PREZZEMOLO

FORMAGGIO GRATTUGIATO

BURRO

SALE E PEPE

PORCINI





DER I FUNGHI eliminate le estremità dei gambi e le parti rovinate. Rimuovete quindi ogni traccia di terra, aiutandovi con un panno umido e poi affettateli. In una tegame, preferibilmente di coccio. scaldate l'olio unite l'aglio e, appena prende colore, eliminatelo. Aggiungete poi i funghi, regolate sale e pepe, quindi lasciate cuocere per 10 minuti circa, mescolando con cura perché non si attacchino. Trascorso questo tempo, spegnete il fuoco, profumate i funghi con il prezzemolo tritato e mescolate. Per la polenta, portate a bollore 2 litri d'acqua, con 2 cucchiai d'olio e il sale. Appena l'acqua inizia a bollire, versate la farina a pioggia e portate a cottura, mescolando continuamente con una frusta a mano. La polenta è cotta quando inizia a staccarsi dai bordi della pentola (ci vogliono 40 minuti circa). Per sicurezza, lasciatela cuocere ancora 10 minuti. Poi, versatela su un tagliere di legno, tagliatela a fette e servitela con i funghi. Insaporite con abbondante formaggio grattugiato.



Filetto di manzo e chiodini rosolati

Un secondo elegante, ricco e profumato da proporre agli ospiti. Ed è subito pronto



INGREDIENTI

FILETTO DI MANZO 600 q

FUNGHI CHIODINI 600 a

AGLIO 1 spicchio

TIMO 3 rametti

BURRO 30 q

VINO BIANCO

SECCO mezzo bicchiere

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA 2 cucchiai

SALE, PEPE







LIMINATE il grasso e i nervetti dai filetti, poi lasciateli marinare Lin un piatto con olio, sale e pepe. Intanto, pulite i funghi con un canovaccio umido per togliere ogni eventuale residuo di terra. Eliminate quindi le parti rovinate e quelle finali dei gambi. Poi, tagliate i funghi a pezzi piuttosto grandi e fateli rosolare per 5 minuti in una padella con 1 cucchiaio d'olio. una noce di burro, l'aglio schiacciato e qualche fogliolina di timo. In un tegame a parte, scaldate l'olio e il burro rimasti, unite la carne e rosolatela a fiamma vivace 2 minuti per lato. Quando la carne è ben colorita, unite i funghi rosolati, irrorate con il vino e regolate sale e pepe. Cuocete ancora 3 minuti.

LE SCALOPPINE

Fettine di tacchino con limone e capperi

Semplici e veloci, sono una risorsa per quando avete poco tempo per cucinare





FESA DI TACCHINO 4 fette

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA 3 cucchiai

LIMONE 1, il succo

FARINA DI RISO O MAIZENA

SALE E PEPE

CAPPERI SOTTO SALE



LIMONE



LIMINATE con cura il grasso e le cartilagini dalle fette di tacchino. Poi, disponetele tra due fogli di carta da forno e schiacciatele delicatamente con il batticarne, quindi passatele molto velocemente nella farina, sbattendole per eliminare la farina in eccesso. A questo punto, trasferite le fette di tacchino in una padella antiaderente con l'olio e lasciatele rosolare, avendo cura di girarle. Quando hanno preso colore da ogni lato, regolate sale e pepe. Poi, irrorate con il succo di limone e lasciate cuocere a fiamma dolce ancora per 3 minuti circa. Appena la salsa inizia a rapprendersi, spegnete il fuoco. Se vi piace, insaporite le scaloppine con qualche cappero dissalato., mescolate con cura e servitele ben calde.

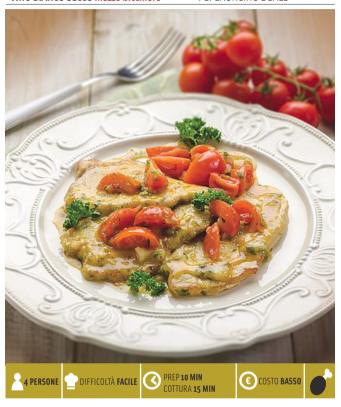


Filetto di vitello con pomodorini

Una ricetta dall'inconfondibile gusto mediterraneo

INGREDIENTI

| FILETTO DI VITELLO 4 fette | OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA |
|-----------------------------------|---------------------------|
| POMODORINI 500 g | FARINA |
| AGLIO 2 spicchi | PREZZEMOLO RICCIO |
| VINO BIANCO SECCO mezzo bicchiere | PEPERONCINO E SALE |



AVATE e quindi tagliate i pomodorini a spicchi.
Poi, disponete le fette di vitello tra due fogli
di carta da forno e schiacciatele delicatamente
con il batticarne. Poi, infarinatele leggermente e
trasferitele in una padella antiaderente con l'olio
e l'aglio. Lasciate cuocere le scaloppine a fiamma
bassa, girandole in modo che prendano colore
dai due lati. A questo punto, irrorate con il vino
bianco e poi lasciatelo sfumare. Quando il vino è
evaporato completamente, aggiungete nella padella
i pomodorini, mescolate con cura e quindi insaporite
con il peperoncino e il prezzemolo tritato.
Saltate le scaloppine nel sugo ancora per 2 minuti,
poi spegnete il fuoco e servitele subito.

Trancio di nasello con patate e timo

Un piatto che fa bene alla salute e soddisfa il palato

INGREDIENTI

| TRANCI DI NASELLO 500 g | BURRO 1 noce |
|-------------------------|---------------------------|
| PATATE 600 g | OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA |
| AGLIO 1 spicchio | SALE PEPE |
| TIMO 2 vometti | |



A IUTANDOVI con una pinzetta da cucina, eliminate eventuali lische dai tranci, poi lavateli e asciugateli con carta da cucina. In una pentola con acqua salata, sbollentate le patate per pochi minuti, quindi sbucciatele e tagliatele a fettine sottili. In una padella antiaderente, fate scaldare l'olio con l'aglio, poi unite le patate affettate e profumate con abbondante timo. Regolate sale e pepe e lasciate quindi soffriggere le patate a fuoco vivo, avendo cura di girarle perché non si attacchino.

In un tegame a parte, fate rosolare nel burro i tranci di nasello, girandoli perché si cuociano bene sui due lati. Servite il pesce su un letto di patate e irroratelo con un filo d'olio.







Pasta e ceci al profumo di rosmarino

Un piatto dal sapore antico apre il menu per quattro persone, completo e bilanciato. Soltanto otto euro di spesa per il primo, il secondo vegetariano e la torta

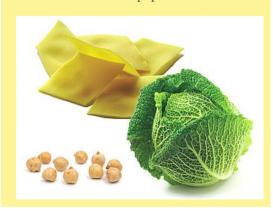


ASCIATE i ceci secchi a bagno in abbondante acqua fredda per una notte intera. Poi, scolateli e trasferiteli in una pentola, unite 2 bicchieri d'acqua e quindi insaporite con il sale, un filo d'olio, l'aglio e il rosmarino. Lasciate cuocere, con il coperchio, per un'ora circa. Se serve, aggiungete un mestolo di acqua calda. Quando i ceci sono cotti, prelevatene metà dalla pentola. Trasferiteli nel bicchiere del mixer e quindi frullateli. Poi, rimettete la crema di ceci nella pentola con quelli rimasti interi. In una pentola a parte, cuocete la pasta. Quando è pronta, trasferitela nella pentola con la crema di ceci e fate saltare per 2 minuti mescolando con cura. Per servire, insaporite con pepe nero e un giro d'olio.

La variante di Cotto e mangiato

Minestra di ceci con la verza

Naturalmente con i ceci si preparano anche delle eccellenti minestre. Dopo averli lasciati in ammollo per una notte, scolateli. Trasferiteli in una padella capiente con l'olio, 1 cipolla tritata, 1 foglia di alloro, 1 rametto di rosmarino e 4 cucchiai di passata di pomodoro, quindi lasciate insaporire 5 minuti. Poi. coprite con abbondante acqua calda e fate cuocere almeno 1 ora e mezza. Quando i ceci sono quasi cotti, unite 200 g di verza, sfogliata e tagliata a pezzetti. Irrorate con brodo vegetale caldo e lasciate cuocere la verdura almeno 20 minuti. Infine, aggiungete ancora un mestolo di brodo e 200 g di maltagliati freschi. Bollite ancora pochi minuti, giusto il tempo di cuocere la pasta. Poi, spegnete il fuoco, insaporite con una macinata di pepe e servite.



Sformato piccante di broccoli

Besciamella e peperoncino esaltano il gusto delle verdure di stagione. Irresistibile



INGREDIENTI

BROCCOLI 400 g

UOVA 1 intero

FORMAGGIO

GRATTUGIATO 4 cucchiai

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA

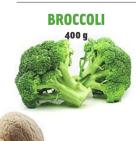
NOCE MOSCATA

PEPERONCINO IN POLVERE

PANGRATTATO

SALE

NOCE MOSCATA



PER LA BESCIAMELLA

FARINA 00 30 a

BURRO 30 g

LATTE 300 ml

PER LA BESCIAMELLA sciogliete il burro a fiamma dolce, poi aggiungete la farina a pioggia, mescolando. Continuando a miscelare, versate il latte a filo, portate a bollore e lasciate addensare la crema. Mondate, lavate i broccoli e divideteli in cimette. Cuoceteli in acqua bollente per 5 minuti. Scolateli e tritateli grossolanamente. Trasferiteli in una ciotola, unite il tuorlo, la besciamella e il formaggio grattugiato, quindi insaporite con la noce moscata, il peperoncino e il sale. Per ultimo, montate l'albume a neve e unitelo al composto, mescolando delicatamente. Ungete d'olio 4 stampi mono porzione e spolverizzateli con

il pangrattato, quindi suddividete il composto di broccoli negli stampi e disponeteli in una teglia con due dita d'acqua. Infornate a 180°C per 50 minuti circa.













PALM BEACH RESORT & SPA MALDIVE

La meta ideale per una vacanza di supremo piacere. Immersi in acque cristalline e circondati da palme, aironi e pesci tropicali. Avvolti da polvere di corallo e inebriati dal profumo dei fiori selvatici.

SPECIALE AUTUNNO quote a partire da € 1.995

Valido per partenze dal 01/09 al 23/11 (ultimo rientro disponibile 30/11)

Offerta soggetta a disponibilità. La quota comprende: Sistemazione in camera doppia - 9 giorni / 7 notti con trattamento "Palm Beach All Inclusive Plan" - Set da viaggio - Voli di linea da Milano e da Roma andata e ritorno in classe economica - Trasferimento in idrovolante Aeroporto / Resort vv. La quota non comprende: Tasse aeroportuali, Quota d'iscrizione e assicurazione

Crostata con confettura di frutta

Pasta frolla farcita per una torta sana e golosa. Ideale anche per la merenda



INGREDIENTI

FARINA 300 g

BURRO 150 g

ZUCCHERO A VELO 120 q

UOVA 2 tuorli

LIMONE 1. la scorza

CONFETTURA

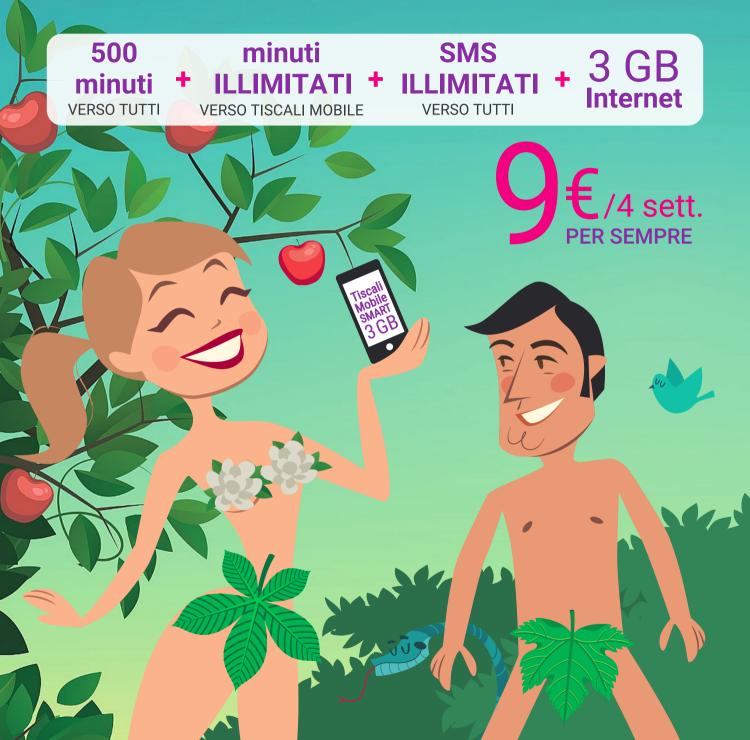
SALE





VERSATE la farina nel bicchiere del mixer con un pizzico di sale e il burro, freddo e tagliato a pezzi. Poi, frullate fino a ottenere un impasto sabbioso. Trasferitelo sul piano di lavoro e unite lo zucchero a velo, formando la classica fontana. Versate nell'incavo i tuorli e la scorza di limone grattugiata, quindi mescolate con una forchetta, per amalgamare l'impasto poco a poco. Impastate velocemente e formate una palla, avvolgetela nella pellicola e lasciatela in frigorifero per 30 minuti. Tenetene da parte un terzo e stendete il resto con il mattarello. Ungete una teglia, infarinatela e disponetevi la pasta. Bucherellate la superficie e quindi spalmatela con uno strato abbondante di marmellata. Impastate velocemente la frolla tenuta da parte, formate dei cordoncini e disponeteli sulla torta. Infornate a 180°C per 30 minuti.

Tiscali Mobile Smart 3 GB. È facile lasciarsi tentare.





tiscali:

Crespelle con zucchine, gamberoni e besciamella

Paolo ci suggerisce una ricetta raffinata, che lascerà gli ospiti senza parole



CHEF & BLOGGER

La ricetta firmata del blogger

Paolo Spulcioni: "Sono un grande appassionato di cucina. E, sin da quando ero piccolo, invento piatti semplici e austosi per tutti. Non amo sprecare il cibo. quindi cerco sempre di reinventare nuove ricette. Da poco papà e food blogger: venite a trovarmi sul mio sito" www.chefpaolino.com



INGREDIENTI

LATTE 300 ml

BURRO 40 a

UOVA 2 medie

FARINATIPO 00 250 g

PER IL RIPIENO

GAMBERONI 10

ZUCCHINE 3

AGLIO 1 Spicchio

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA

PREZZEMOLO

SALE

PER LA BESCIAMELLA **ALLO ZAFFERANO**

BURRO 80 g

FARINA 60 g

LATTE 250 ml

ZAFFERANO 1 bustina

NOCE MOSCATA

GAMBERONI



DER LE CRESPELLE versate in una ciotola la farina, unite il burro a temperatura ambiente, il latte, le uova, il sale e mescolate. Poi, raffreddate la pastella in frigorifero 10 minuti. Intanto, preparate il ripieno, tritate l'aglio e il prezzemolo. Pulite le zucchine e tagliatele a listarelle. Sgusciate i gamberoni ed eliminate filetto nero, sciacquateli e tagliateli a tocchetti, avendo cura di lasciarne 2 interi. In una padella antiaderente con poco olio e il trito di aglio e prezzemolo, saltate le zucchine, poi unite i gamberi e saltate 3 minuti. Ungete un padellino con un filo d'olio, versate un mestolino di pastella e cuocetele 2 minuti per lato. Proseguite così, fino a terminare la pastella. Tenete le crespelle da parte in caldo. Per la besciamella, sciogliete il burro in un pentolino, unite la farina e mescolate. Versate il latte freddo poco alla volta e mescolate. Regolate il sale e unite lo zafferano. Stendete le crespelle e farcitele con il ripieno. Arrotolatele e tagliatele a metà. Per servire, adagiatele sulla besciamella e decorate con i gamberoni interi.



Tonnarelli con funghi porcini, speck e pinoli

Un primo piatto ricco di gusto e veloce, perfetto per la stagione autunnale



La ricetta firmata dello chef

Davide Vitale
siciliano d'origine, milanese
d'adozione, è cuoco
e imprenditore.
Con il suo amico e socio
Alessandro Nicolaci, ama
scommettere sui locali che
aprono, ma soprattutto
adora mettersi alla prova
preparando piatti con una
caratteristica comune: sono
buoni, ma anche... tanto belli!
www.dazerocatering.it



INGREDIENTI

TONNARELLI 400 g

FUNGHI PORCINI 400 a

AGLIO 1 spicchio

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA 4 cucchiai

ZAFFERANO 15 g

SPECK 100 g

PINOLI 100 q

PREZZEMOLO

SALE



PINOLI 100 q



PREZZEMOLO

Duto che i funghi porcini eliminando la parte finale del gambo. Dato che i funghi assorbono l'acqua, è preferibile non sciacquarli, quindi, utilizzate un pennellino per togliere ogni residuo di terriccio, se sono molto sporchi, passateli con un panno umido. In un tegame, con abbondante olio, fate soffriggere l'aglio e, appena ha preso colore, eliminatelo. Poi, unite lo speck tagliato a fiammiferi e quindi aggiungete i funghi, ridotti a pezzetti non troppo piccoli. Lasciate cuocere per circa 15 minuti. Intanto, in una padella a parte, tostate i pinoli. Cuocete la pasta in abbondante acqua salata, poi scolatela, avendo cura di conservare un bicchiere dell'acqua di cottura. Trasferite la pasta nel tegame con i funghi e fate saltare per 1 minuto. Aggiungete quindi lo zafferano, poi irrorate con l'acqua di cottura della pasta tenuta da parte, avendo cura di versarla poco alla volta, fino a ottenere la giusta cremosità. Distribuite la pasta nei piatti e decorate con i pinoli tostati e il prezzemolo tritato.

Polpette al sugo di pomodoro

Luigi ama la cucina tradizionale, che accontenta tutta la famiglia con semplicità



La ricetta firmata dell'oste

Luigi Beretta, oste e ideatore delle ricette di Dinette - cucina di ringhiera.
Ama i piatti semplici e caserecci di un tempo.
Nel suo locale milanese, propone le mezze porzioni, che richiamano alla memoria gli assaggi delle cucine dei vicini e permettono di provare più preparazioni.

www.dinette.it



INGREDIENTI

CARNE MACINATA
DI MANZO 400 a

GRANA PADANO 80 q

PANE RAFFERMO 80 g

AGLIO TRITATO una punta

UOVA 2 intere

LATTE

OLIO DI SEMI DI ARACHIDI

SALE E PEPE



PER IL CONDIMENTO

POMODORI PELATI 500 ml
CIPOLLA BIANCA mezza

ZUCCHERO

SALE



PER IL SUGO in un tegame con poco olio, rosolate la cipolla tritata, quando ha preso colore, unite i pelati e fateli cuocere per 10 minuti da quando iniziano a bollire. Poi, togliete il sugo dal tegame e passatelo nel passaverdure. Rimettetelo nel tegame, aggiungete abbondante acqua e lasciate sobbollire a fuoco basso. A questo punto, preparate le polpette, versate in un recipiente la carne, il Grana Padano e il pane gattugiati, l'aglio e le uova, quindi impastate con cura. Se risulta un po' asciutto, aggiungete il latte poco alla volta, fino a ottenere un impasto omogeneo, quindi formate delle polpette da 60 g circa ciascuna. In una padella, scaldate l'olio di semi l'olio e friggete le polpette per circa 60 secondi. Poi, scolatele, trasferitele nel tegame con il pomodoro e cuocete per almeno un'ora a fuoco molto basso, se serve, aggiungete poca acqua calda. A fine cottura, unite un pizzico di zucchero e regolate il sale.

CONTI EDITORE S.F.I.

Sede in Via del Lavoro n. 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) - Capitale sociale Euro 1.550.000,00 i.v. - Iscritta al Registro Imprese di Bologna al n 00301290375 - Rea 192045 Società soggetta a direzione e coordinamento di Corriere dello Sport S.r.I.

Bilancio al 31 dicembre 2015

Pubblicato ai sensi dell'art. 1, comma 33 del Decreto Legge 23/10/1996 n. 545, convertito con Legge 23/12/1996 n. 650

| Stato patrimoniale attivo | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------------------------|------------------------|
| Crediti verso soci per versamenti ancora dovut | ti | | |
| (di cui già richiamati) | | | |
| B) Immobilizzazioni I. Immateriali 2) Costi di ricorco, di svilluppo e di pubblicità | | 970 000 | E00 400 |
| Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di espeziale li prograpa. | | 379.802 13.068 | 506.403 3.628 |
| di opere dell'ingegno 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | 28.868 | 30.677 |
| 7) Altre | _ | 115.286 537.024 | 127.559 668.267 |
| II. Materiali 1) Terreni e fabbricati | | 3.176.796 | 3.294.383 |
| 2) Impianti e macchinario 3) Attrezzature industriali e commerciali | | 35.787 5.220 | 43.447 9.580 |
| Altri beni Immobilizzazioni in corso e acconti | | 77.874 27.981 | 87.824 20.191 |
| III. Finanziarie | _ | 3.323.657 | 3.455.425 |
| 1) Partecipazioni in: d) altre imprese | 151 | | 151 |
| 2) Crediti | | 151 | 151 |
| d) verso altri - oltre 12 mesi | 24.167 | | 29.967 |
| 0.00 12 11.00. | | 24.167 | 29.967 |
| | | 24.318 | 30.118 |
| Totale immobilizzazioni | | 3.884.999 | 4.153.810 |
| C) Attivo circolante | | | |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | | 104.924 | 104.924 |
| 4) Prodotti finiti e merci | - | 164.996 269.920 | 305.254 410.178 |
| II. Crediti 1) Verso clienti | | | |
| - entro 12 mesi | 3.855.989 | 3.855.989 | 1.609.135 1.609.135 |
| Verso imprese collegate entro 12 mesi | 211.046 | | 419.207 |
| 4) Verso controllanti | | 211.046 | 419.207 |
| - entro 12 mesi | 1.294.652 | 1.294.652 | 1.155.161 1.155.161 |
| 4-bis) Per crediti tributari - entro 12 mesi | 251.701 | | 118.160 |
| - oltre 12 mesi | | 251.701 | 18.378 136.538 |
| 5) Verso altri - entro 12 mesi | 1.091.452 | | 1.673.872 |
| - oltre 12 mesi | 20.272 | 1.111.724 | 20.272 1.694.144 |
| IV. Disponibilità liquide | _ | 6.725.111 | 5.014.185 |
| Depositi bancari e postali Denaro e valori in cassa | | 98.770 5.595 | 207.257 1.061 |
| oj Denaro e valon in cassa | - | 104.365 | 208.318 |
| Totale attivo circolante | | 7.099.396 | 5.632.681 |
| D) Ratei e risconti | 167.201 | | 281.067 |
| - van | 107.201 | 167.201 | 281.067 |
| Totale attivo | | 11.151.596 | 10.067.558 |
| State netrimeniale neceive | | 31/12/2015 | 24/40/0044 |
| Stato patrimoniale passivo | | 31/12/2013 | 31/12/2014 |
| A) Patrimonio netto I. Capitale | | 1.550.000 | 1.550.000 |
| III. Riserva di rivalutazione | | 1.565.670 | 1.565.670 |
| IV. Riserva legale VII. Altre riserve | | 86.729 | 86.729 |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | | _ | 2 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | | (2.752.136) | (1.800.996) |
| IX. Perdita d'esercizio | | (716.123) | (951.140) |
| Totale patrimonio netto | | (265.860) | 450.263 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | | |
| 3) Altri | | 737.919 | 718.803 |
| Totale fondi per rischi e oneri | | 737.919 | 718.803 |
| C) Trattamento fine rapporto di lavoro | | 915.442 | 1.225.856 |
| subordinato | | | |
| D) Debiti 4) Debiti verso banche | | | |
| - entro 12 mesi | 1.223.114 | 1.223.114 | 447.243 447.243 |
| Debiti verso fornitori entro 12 mesi | 6.897.866 | 0.007.000 | 5.178.972 |
| 10) Debiti verso imprese collegate | 74.070 | 6.897.866 | 5.178.972 |
| - entro 12 mesi | 74.278 | 74.278 | 10.582 10.582 |
| 11) Debiti verso controllanti - entro 12 mesi | 171.461 | 474 404 | 38.876 |
| 12) Debiti tributari | 160 101 | 171.461 | 38.876 |
| - entro 12 mesi | 160.101 | 160.101 | 205.994 205.994 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 004.057 | | 000.004 |
| - entro 12 mesi | 224.957 | 224.957 | 239.834 239.834 |
| 14) Altri debiti - entro 12 mesi | 700.283 | 700.000 | 1.363.619 |
| | | 700.283 9.452.059 | 1.363.619 |
| Totala dahiti | | | 7.485.120 |
| | | 3.432.033 | 77.1007.120 |
| E) Ratei e risconti | 312 026 | 3.432.033 | |
| Totale debiti E) Ratei e risconti - vari | 312.036 | 312.036 | 187.516 187.516 |

| Conti d'ordine | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Impegni assunti dall'impresa | _ | | 4.979.598 |
| Totale conti d'ordine | | _ | 4.979.598 |
| | | | |
| Conto economico | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
| A) Valore della produzione 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti 5) Altri ricavi e proventi: - vari - contributi in conto esercizio | 298.425 10.909 | 14.475.409 | 15.949.272 158.922 72.421 14.829 |
| Totale valore della produzione | | 309.334 14.784.743 | 87.250 16.195.444 |
| B) Costi della produzione | | 14.704.740 | 10.133.444 |
| e di merci e prime, sussidiarie, di consumo e di merci 7) Per servizi 8) Per godimento di beni di terzi 9) Per il personale a) Salari e stipendi b) Oneri sociali c) Trattamento di fine rapporto d) Trattamento di quiescenza e simili e) Altri costi 10) Ammortamenti e svalutazioni a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni del crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 2.084.588 632.152 314.558 — 7.801 194.292 158.134 | 3.233.640 8.211.097 97.527 3.039.099 | 3.596.290 8.012.219 125.528 2.675.543 822.409 588.112 32.194 4.118.258 201.544 181.361 — 382.905 900.778 |
| 12) Accantonamento per rischi 13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione | | 492.175 158.912 | 274.925 131.040 |
| | | | |
| Totale costi della produzione | | 15.725.133 | 17.541.943 |
| Totale costi della produzione Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | | 15.725.133 (940.390) | 17.541.943 (1.346.499) |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: | 357 8 448 | | (1.346.499) |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri | 357 8.448 28.855 | | (1.346.499) |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: | 8.448 | (940.390) | (1.346.499) 443 21.584 22.027 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: | 8.448 | (940.390) 8.805 | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri | 8.448 | (940.390) 8.805 | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 70.188 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi | 8.448 | (940.390) 8.805 28.855 (315) | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 70.188 (108) |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari | 8.448 | (940.390) 8.805 28.855 (315) (20.364) 45.274 | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 70.188 (108) (48.269) - 37.740 37.740 9.149 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari D) Rettifiche di valore di attività finanziarie E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi: - plusvalenze da alienazioni - varie 21) Oneri: - minusvalenze da alienazioni | 8.448 28.855 | (940.390) 8.805 28.855 (315) (20.364) | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 70.188 (108) (48.269) — 37.740 37.740 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari D) Rettifiche di valore di attività finanziarie E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi: - plusvalenze da alienazioni - varie 21) Oneri: - minusvalenze da alienazioni | 8.448 28.855 | (940.390) 8.805 28.855 (315) (20.364) 45.274 | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 70.188 (108) (48.269) - 37.740 37.740 9.149 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari D) Rettifiche di valore di attività finanziarie E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi: - plusvalenze da alienazioni - varie 21) Oneri: - minusvalenze da alienazioni - varie Totale delle partite straordinarie Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 8.448 28.855 | (940.390) 8.805 28.855 (315) (20.364) 45.274 | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 70.188 (108) (48.269) - 37.740 37.740 37.740 9.149 9.149 9.149 (1.366.177) |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari D) Rettifiche di valore di attività finanziarie E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi: - plusvalenze da alienazioni - varie 21) Oneri: - minusvalenze da alienazioni - varie Totale delle partite straordinarie Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate a) Imposte correnti d) proventi (oneri) da adesione al regime | 8.448 28.855 | (940.390) 8.805 28.855 (315) (20.364) 45.274 33.479 | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 70.188 (108) (48.269) - 37.740 37.740 - 9.149 9.149 28.591 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari D) Rettifiche di valore di attività finanziarie E) Proventi: - plusvalenze da alienazioni - varie 21) Oneri: - minusvalenze da alienazioni - varie Totale delle partite straordinarie Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate a) Imposte correnti | | (940.390) 8.805 28.855 (315) (20.364) 45.274 33.479 | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 70.188 (108) (48.269) - 37.740 37.740 9.149 9.149 28.591 (1.366.177) 74.902 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri d) proventi diversi dai precedenti: - altri 17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari D) Rettifiche di valore di attività finanziarie E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi: - plusvalenze da alienazioni - varie 21) Oneri: - minusvalenze da alienazioni - varie Totale delle partite straordinarie Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate a) Imposte correnti d) proventi (oneri) da adesione al regime | | (940.390) 8.805 28.855 (315) (20.364) 45.274 33.479 11.795 (948.960) | (1.346.499) 443 21.584 22.027 70.188 70.188 (108) (48.269) - 37.740 37.740 9.149 9.149 28.591 (1.366.177) 74.902 489.939 |

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015 Pubblicato ai sensi dell'art. 1, comma 33 del decreto legge 23/10/1996 n. 545, convertito con Legge 23/12/1996 n. 650

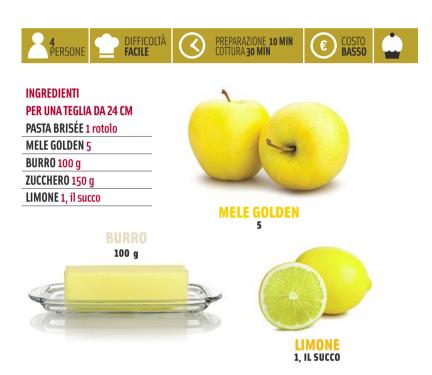
| 01 | Vendita di copie | 9 .635.859 | 06 | Abbonamenti | 112.192 |
|----|---------------------------|------------|----|-------------------------------------|------------|
| 02 | Pubblicità | 4 .351.173 | 07 | Pubblicità | 185.960 |
| 03 | Diretta | 1 .785.207 | 08 | Ricavi da vendita e di informazioni | 0 |
| 04 | Tramite concessionaria | 2 .565.966 | 09 | Ricavi da altra attività editoriale | 190.225 |
| 05 | Ricavi da editoria online | 298.152 | 10 | Totale voci 01+02+05+08+09 | 14.475.409 |





La ricetta classica della Tarte Tatin

Il segreto della torta francese sta nel goloso contrasto tra la morbida frutta caramellata e la base friabile di pasta brisée. Per un risultato ottimale, servitela tiepida



PULITE le mele: sbucciatele e tagliatele a grossi spicchi. Poi trasferitele in una ciotola e irroratele con il succo di limone. Disponete sul fondo di una teglia rotonda il burro a fiocchetti e spolverizzatevi sopra lo zucchero, avendo cura di tenerne da parte 2-3 cucchiai. A questo punto, accomodate nella teglia gli spicchi di mela e poi spolverizzate con lo zucchero restante. Create quindi un secondo strato con gli spicchi di mela. Poi, trasferite la teglia sul fuoco e cuocete 5-6 minuti, in modo che lo zucchero si caramelli, avendo cura di non lasciarlo bruciare. Togliete dal fuoco e quindi stendete la pasta brisée sulle mele, rimboccandola con cura lungo il bordo della teglia. Bucherellate la superficie con i rebbi di una forchetta, quindi infornate a 200°C per circa 20-25 minuti. Sfornate e capovolgete velocemente la teglia sul piatto da portata, facendo attenzione a non scottarvi con il caramello che potrebbe colare.

La variante di Cotto e mangiato

Tarte Tatin alle pere

Lavate 4 pere, sbucciatele e tagliatele a metà. Disponete sul fondo di una teglia il burro in fiocchi e poi spolverizzate con lo zucchero. A questo punto, sistemate nella teglia le mezze pere in cerchi concentrici. Poi, portate sul fuoco e cuocete a fiamma molto bassa, fino a quando l'acqua della frutta è evaporata e lo zucchero è caramellato, quindi togliete dal fuoco. Sistemate la pasta brisée sulle pere, rimboccando il bordo della pasta all'interno. Cuocete quindi in forno a 200 °C per 30 minuti. Quando la torta è cotta, rovesciate la teglia sul piatto da portata e lasciate intiepidire.



Torta ripiena dal cuore tenero

La pasta fragrante racchiude una soffice farcitura di mele e cannella



INGREDIENTI PER UNA TORTIERA DA 24 CM

FARINA 500 g

BURRO 150 g

ZUCCHERO 50 g

SALE

PER IL RIPIENO

MELE 1 kg

ZUCCHERO DI CANNA 100 g

LIMONE 1, il succo

CANNELLA 1 cucchiaino

BURRO 50 g

FARINA DI MAIS 2 cucchiai

ATTE

CANNELLA 1 CUCCHIAINO



PER L'IMPASTO lavorate, a mano o con la planetaria, il burro a pezzetti, la farina, lo zucchero e il sale, quindi versate 100 ml di acqua fredda e continuate ad amalgamare, fino a ottenere un impasto compatto. Avvolgetelo nella pellicola e fate riposare in frigorifero almeno 60 minuti. Intanto, sbucciate le mele e tagliatele a pezzetti, poi irroratele con il succo di limone. Cospargetele con lo zucchero di canna, la cannella e mescolate. In una padella sciogliete il burro, unite le mele, mescolate, versate la farina di mais e lasciate sul fuoco basso pochi minuti, continuando a miscelare. Dividete l'impasto in due parti e stendete ognuna con il mattarello, dandogli una forma tonda. Appoggiate una sfoglia sulla tortiera imburrata, accomodate il ripieno di mele e poi coprite con l'altra sfoglia. Praticate dei tagli sulla superficie, spennellate con il latte e cuocete nel forno preriscaldato a 200°C per circa 20 minuti, poi abbassate la temperatura a 170°C e cuocete ancora per 20 minuti.

Frittelle croccanti di frutta in pastella

Dalla tradizione, un dessert semplice e goloso, che accontenta tutti. Da provare







SETACCIATE la farina, quindi trasferitela in una ciotola, unite il latte, il tuorlo, il sale e amalgamate bene con le fruste elettriche, in modo da ottenere un composto liscio e senza grumi.

Trasferite il composto in frigorifero e lasciate riposare almeno 30 minuti. Trascorso questo tempo, montate gli albumi con 2 cucchiai di zucchero, poi unitelo delicatamente al composto con movimenti circolari dal basso verso l'alto per non smontarlo.

A questo punto, sbucciate le mele, eliminate il torsolo con l'apposito attrezzo e tagliatele a fette di circa mezzo cm. Irroratele quindi con il succo di limone. Infine, spolverizzate le mele con lo zucchero restante. Scaldate bene l'olio in una padella, poi immergete le fette di mela nella pastella, quindi friggetele da entrambi i lati, fino a quando risultano ben gonfie e dorate. Recuperate le frittelle

con il mestolo forato e poi scolatele su un foglio di carta da cucina. Cospargetele con lo zucchero a velo e servitele subito ben calde.

Cucinare in poco tempo WMF

Tecnologia made in Germany

cco una nuova padella capace di ridurre i tempi di cottura e distribuire meglio il calore. Speed Profi è realizzata con una speciale tecnologia nota come Rapid Speed Control ed è dotata di un rivestimento antiaderente sicuro e brevettato. Risponde bene alle variazioni di temperatura ed è perfetta per ogni tipo di cottura e cibo, dalla frittura, alla carne fino alle verdure. La padella da 24 cm costa 99 euro, quella da 28 cm 119 euro. www.mf.it



Doppia funzione

FISKARS

Un'ottima soluzione per grattugiare
sia i formaggi sia la frutta
e la verdura. Una volta finita
l'operazione, si lava la lama
e si chiude il contenitore con
l'utile coperchio, che conserva
in tutta sicurezza i prodotti freschi
appena grattugiati. Della linea Functional
Form, costa 16,90 euro. www.fiskars.it

Pirottini "spaventosi" GUARDINI

Questi simpatici pirottini da forno decorati con un motivo a ragnatela sono l'ideale per realizzare i dolcetti per la festa di Halloween. Hanno un diametro di 5 cm e sono in vendita nella confezione da 200 pezzi al prezzo di 6,50 euro. www.guardini.com







Precisione e comodità MICROPLANE

Quando tagliare l'aglio diventa un gioco

uesto piccolo attrezzo da cucina è stato pensato appositamente per tagliare l'aglio, senza il problema del fastidioso odore che spesso rimane sulle mani. Il prodotto non viene schiacciato ma, con un semplice gesto, tagliato finemente, così tutto l'aroma e le sostanze nutritive si conservano alla perfezione. Inoltre, il design moderno con gli spigoli arrotondati rende il movimento ancora più comodo, per una massima resa. Ed è semplice anche da pulire, perché le lame in acciaio inox e tutti le sue parti sono scomponibili e si possono mettere anche in lavastoviglie. Costa 19,95 euro. www.microplaneintl.com

Il portauova in ceramica

ANTHROPOLOGIE

L'alternativa alleara e colorata al portauova di cartone o plastica è questo originale articolo in ceramica, lavabile anche in lavastovialie. È disponibile in tante diverse tinte che donano vivacità alla cucina. Può contenere fino a sei uova e ha un costo di circa 15 euro. www.anthropologie.com



Speziato e ordinato

EMSA

La giusta guantità

n una cucina dove si usano spezie ed erbe. questa pratica soluzione risolve ogni vostro problema.. Le scatolette trasparenti hanno un'apertura a scorrimento che consente di dosare il contenuto e di conservarlo perfettamente. Costa circa 25 euro. www.emsa.com



A portata di mano BRANDANI

Il ceppo Barilotto Plex è dotato di cinque coltelli di diverse misure, ciascuno con una specifica funzione: il coltello chef, quello da cucina, il coltello pane, il multiuso e lo spelucchino. La sua trasparenza crea un contrasto elegante con l'acciaio inox dei coltelli. Per una cucina più bella e ordinata. È in vendita a 89 euro. www.brandani.it

La biscottiera colorata GUZZINI

Un contenitore che mantiene al meglio i biscotti, in tutta la loro fragranza. Ha un design ergonomico e divertente ed è disponibile in altre tre tonalità: rosso, sabbia e ariaio, tutte trasparenti. È in vendita a 14,50 euro.

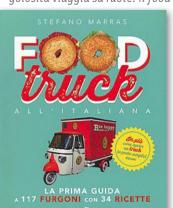
www.fratelliguzzini.com



Libri

Food truck all'italiana

Dai carretti di un tempo delle caldarroste, della farinata o dell'uomo che gridava "gelatiii", fino alla moda della West Coast di realizzare furgoni grandi e colorati, ancora oggi la golosità viaggia su ruote. Il food truck è il più semplice, il più

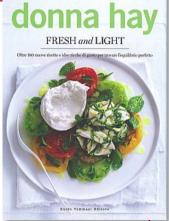


gustoso e certamente il più dinamico modo di vendere il cibo. Il fenomeno è in forte ascesa e questo libro lo affronta raccogliendo la storia di ben 117 tra i migliori truckers italiani, ognuno con le proprie specialità e ricette, molte delle quali sono qui proposte. Stefano Marras, Edt, 280 pagg., 19,90 euro.

Fresh and light

Un libro con più di 180 ricette che uniscono ingredienti freschi a tanti trucchi per dare un tocco di leggerezza ai vostri piatti. L'obiettivo è quello di ritrovare il piacere di cucinare e il aiusto equilibrio a tavola. In quest'ottica, la suddivisione delle ricette seque la scansione dei pasti di oani aiorno ed è sottolineata l'importanza di verdure, farine integrali e cibi dalle grandi proprietà nutrizionali.

Ma non mancano nemmeno i peccati di gola. Donna Hay, Guido Tommasi Editore, 208 pagg., 28 euro.







Il percorso suggerito si snoda per circa 60 km attorno al monte Amiata. Compreso tra le province di Siena e Grosseto, svetta sulle dolci colline circostanti, raggiungendo i 1738 metri. Le pendici meno elevate sono ricche di oliveti e vigneti: a Seggiano, per esempio, distante circa 10 km da Arcidosso, si produce un ottimo olio. Più in alto trionfano i prodotti del sottobosco, dai funghi alle castagne. www.parcoamiata.com

Dolce autunno in Toscana

Di borgo in borgo, assaporando funghi, vino e castagne lungo le pendici del monte Amiata

n viaggio per lo spirito, gli occhi e il palato. Ottobre è un mese perfetto per esplorare il territorio che ruota attorno al Monte Amiata. Perché è il momento dell'anno in cui i castagni si colorano di un giallo intenso e regalano i loro frutti. E perché i paesi delle valli regalano sapori autentici. Arrivando da Nord, potete avventurarvi alla loro scoperta partendo da San Quirico d'Orcia, con le sue case romaniche, in cima a una collina circondata da campi coltivati Se amate il buon vino, fermatevi in una cantina ad assaporare la Doc

Orcia, rilassatevi e poi proseguite fino a Vivo d'Orcia per acquistare i funghi locali. Continuando verso Sud, godetevi il panorama fatto di dolci colline e filari di cipressi, prima di fermarvi ad Abbadia San Salvatore, paese noto per l'antica lavorazione del grano. Qui, lasciatevi guidare dal profumo dei forni che producono pane fragrante. Infine, per un pranzo indimenticabile, regalatevi una vellutata di zuppa di castagne a Piancastagnaio oppure, se preferite, spingetevi fino ad ad Arcidosso, nella provincia di Grosseto, per gustare dell'ottima carne di cinghiale.

DOVE MANGIARE - DOVE DORMIRE

RISTORANTE ANNA

Viale Gramsci 486, Piancastagnaio (Si), tel. 0577786061, www.annaristorante.com Ambiente familiare accogliente, dal 1960. Il menu propone pasta fatta in casa, pici e pappardelle. Da provare la minestra di funghi e castagne.

AIUOLE

Località Aiuole, Arcidosso (Gr), tel: 0564967300, www.ristoranteaiuole.it

Ambiente semplice e rustico, con un grande camino in pietra. Si gustano piatti della tradizione amiatina, gnocchi e zuppe, formaggi, cinghiale al cioccolato.



PICCOLO HOTEL AURORA

Via Piscinello 51, Abbadia San Salvatore, tel. 0577778173, www.piccolohotelaurora.com Circondato da alberi di castagno, è una sistemazione tranquilla per soggiorni di relax. Ha anche un centro benessere a disposizione degli ospiti.

B&B LA COLOMBELLA

Loc. Montieri 6, Castiglione d'Orcia (Si), tel. 3920152480, www.lacolombella.com Un casale in pietra immerso nei boschi, con soffitti con travi di castagno e pavimenti in cotto. Le camere, belle e confortevoli, sono tutte diverse tra loro.

AMIATAUTUNNO: UN INTERO MESE DA GUSTARE

Una rassegna gastronomica che attraversa il mese di ottobre e tocca numerosi comuni che gravitano attorno al Monte Amiata. Si comincia ad Abbadia San Salvatore, dove in 2 weekend (7-8-9 / 14-15-16 ottobre) va in scena la Festa d'Autunno: degustazioni e mercatini nel borgo medievale, con protagonista la castagna. Il 15 e 16 ottobre si festeggia anche a Bagnolo con la Sagra del Fungo Amiatino (passeggiate alla ricerca dei funghi e degustazioni del porcino cucinato dai cuochi della sagra) e ad Arcidosso con Castagna in Festa: stand gastronomici, birra di castagne e cantine aperte nel centro storico (qui, si replica anche il weekend successivo, il 22-23 ottobre). E dal 28 ottobre a fine novembre è tempo di Crastatone (dal dialetto "crastare": tagliare la castagna prima di metterla sul fuoco) a Piancastagnaio, con suggestivi percorsi nelle contrade del borgo che profumano di caldarroste.



Fino al 6 novembre. Per il calendario completo: www.amiatautunno.it



PRODOTTI TIPICI

OLIO SEGGIANO DOP

Nasce dalla lavorazione della cultivar locale, l'Olivastra di Seggiano. Ha profumo fruttato e sapore dolce, con note piccanti.



CASTAGNA DEL MONTE AMIATA IGP

Cecio, Marrone e Bastarda Rossa sono le 3 varietà coltivate, raccolte a mano o con mezzi idonei a salvaquardare il prodotto.



VINO ORCIA DOC

Nei 13 comuni della denominazione si producono Sangiovese rosso (anche nella versione Riserva) e rosato, Trebbiano toscano bianco e Vin Santo.

DOVE ACQUISTARE

AZIENDA AGRICOLA FIORANNA CASAMENTI

Località Bellaria, Seggiano (Gr), tel. 0577933305, www.oliocasamenti.it

In un bel casolare realizzato in pietra locale e cotto si acquista l'Olio di Olivastra di Seggiano, prodotto con cura da generazioni, nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio.

PANETTERIA CORSINI

Via Marconi 2, Casteldelpiano (Gr) tel. 0564955998, www.corsinibiscotti.com

Pane, biscotti e dolci tipici toscani prodotti dal 1921 secondo la tradizione di famiglia. Dopo 3 generazioni, l'azienda si è ingrandita, mantenendo inalterata la genuinità dei prodotti.

LA RICETTA TIPICA

Marroni arrosto sciroppati

Con agrumi e spezie, un dessert gustoso e profumato

ersate l'acqua in una ampia casseruola, quindi aggiungete lo zucchero, la scorza dei limoni e delle arance, la vanillina, la cannella e i chiodi di garofano e fate bollire il tutto per almeno 10 minuti, mescolando bene con un cucchiaio di legno, fino a ottenere uno sciroppo denso. Poi, lasciate raffreddare e filtrate con un colino a maglie medie. Infine, aggiungete il rum, mescolate bene e tenete da parte.

A questo punto, incidete la buccia dei marroni e arrostiteli in forno preriscaldato a 250°C per circa 30 minuti. Sfornate, lasciate raffreddare e togliete la buccia. Infine, ricoprite i marroni con lo sciroppo e serviteli. Se vi piace, potete anche utilizzarli per guarnire dolci, come budini e panna cotta, o il gelato.

INGREDIENTI

MARRONI 1,5 kg

ACQUA 700 ml

ZUCCHERO 700 a

CHIODI DI GAROFANO 2

VANILLINA 2 bustine

CANNELLA 1 stecca

LIMONI BIO 2, la scorza

ARANCE BIO 2, la scorza

RUM un bicchiere









L'isola dei desideri

La più piccola ed esclusiva delle Baleari offre mondanità a chi la cerca. E quiete a chi la sa trovare

na sottile lingua di terra che galleggia in un mare dalle sfumature zaffiro e smeraldo: è la preziosa immagine che regala Formentera agli occhi incantati dei suoi visitatori. Quest'isola dell'arcipelago delle Baleari, grande poco più di 80 kmq, è un vero concentrato di bellezza selvaggia e atmosfere chic; non per niente è meta gettonatissima di vip dello spettacolo, calciatori e, in generale, di chiunque abbia voglia di una vacanza glamour in puro stile mediterraneo. La bellezza dei suoi piccoli borghi pittati di bianco, le calette riparate puntellate

di yatch, i graziosi localini affacciati sul mare, sono ingredienti sufficienti per un soggiorno di puro relax. E poi c'è la cucina, semplice e tradizionale, che intreccia tradizione contadina e marinara: ecco quindi la tipica paella di Formentera, piuttosto che il peix sec, pesce essiccato da gustare solo o accompagnato al pane; e ancora insaccati di maiale, risotti e bolliti con la carne, per finire poi con i dolci, come i bunyols, fatti con succo d'arancia e fritti, o le torte di formaggio aromatizzato alle erbe. Insomma, una vacanza per la mente, lo spirito e... la pancia!

COME ARRIVARE

IN TRAGHETTO DA IBIZA
Per arrivare a Formentera,
dovrete prima passare da Ibiza in
aereo, quindi salire a bordo di uno dei
numerosi traghetti che in circa 1 ora
raggiungono l'isola. Neos offre due voli
a settimana con partenza da Milano
Malpensa. In alternativa, EasyJet offre
3 partenze quotidiane a differenti orari.



COSA VEDERE

MARE, PASSEGIATE E MERCATINI
Immancabile un giro in barca
lungo la costa, con un bagno nei pressi
dell'isola di Espalmador. Via terra,
visiate a sud il faro di Cap de Barbaria
e la grotta sotterranea che si apre
davanti al mare. A est il mercato
di Pilar de la Mola con il tipico
mercatino hippy.



La ricetta **tipica**

Paella di carne, pesce e crostacei

Una versione particolarmente ricca del piatto spagnolo



INGREDIENTI PER 4 PERSONE

RISO ARBORIO OPPURE

ORIGINARIO 300 q

CODA DI ROSPO 300 q

POLLO 200 q

POMODORI 2 medi

PEPERONE ROSSO 1 grande

GAMBERONI 6

PISELLI FINI 150 g (in scatola)

COZZE 6 grandi

AGLIO 2 spicchi schiacciati

BRODO VEGETALE 1 litro

ZAFFERANO 2 bustine

OLIO EXTRAVERGINE

D'OLIVA 4 cucchiai

PAPRICA DOLCE

SALE

agliate a cubetti la coda di rospo e rosolatela in un padellino con 2 cucchiai d'olio, regolate il sale e tenete da parte. Tagliate il pollo a pezzetti e cuocetelo in un 'ampia padella con l'olio restante, fino a quando acquista un colore dorato. Intanto, pulite il peperone e tagliatelo a tocchetti. Sbollentate i pomodori per 2 minuti e privateli della pelle. Aggiungete nella padella con il pollo l'aglio, i peperoni e i pomodori. Mescolate e coprite con il brodo, in modo che arrivi a un dito dal bordo. Cuocete per circa 15 minuti, aggiungendo via via altro brodo, in modo che il livello resti costante, quindi regolate il sale. Quando ricomincia a bollire, unite il riso, le cozze lavate, i gamberoni, i piselli, la paprica e lo zafferano. Cuocete per 10 minuti, poi unite la coda di rospo, e lasciate sobbollire fino a che il brodo si è assorbito, scuotendo la padella di tanto in tanto senza mescolare. Prima di servire. lasciate riposare la paella per almeno 6 minuti, in modo che si asciughi.



RISTORANTE CAMI DE S'ESTANY

Camino Can Marroig, s/n, 07860 La Savina, Formentera, Spagna Tel. +34 971 32 22 67

Lo chef Juan è uno degli specialisti della tipica paella di Formentera, fatta con pesce, crostacei e carne. Il plus è quello di poterla gustare sulla terrazza che si affaccia sul su"lago dorado", le saline e, più avanti, il mare.

FONDA PEPE

Cl Mayor 00, 07871 Sant Ferran de Ses Roques, Fromentera, Spagna Tel. +34 971 32 80 33

Uno dei ristoranti più famosi e frequentati dell'isola. Negli anni '60, Fonda Pepe era il ritrovo preferito degli hippy. Dall'atmosfera un po' nostalgica, oggi come allora offre cucina semplice e tradizionale adatta a tutti i palati.

PIRATABUS

Es Caló, Playa de Migjom km 11 - Formentera, Spagna – www.piratabus.com Vera e propria istituzione dell'isola, questo chiringuito si affaccia sulla spiaggia di Migjorn, il posto ideale per una aperitivo prima di cena. Si può gustare il proprio cocktail su una terrazza creata apposta per salutare il sole al tramonto.

DOVE DORMIRE



ATLANTIS CLUB SANTI FORMENTERA BY I VIAGGI DI ATLANTIDE

C/ Es Calo, 07872 Es Calo De San Agusti, Spagna Tel. +34 971 32 83 75

Questo grazioso resort offre camere comode e pulite, una piscina immersa nel verde e soprattutto gode di una posizione invidiabile, a circa 100 metri da playa de Migjorn, una delle spiagge più gettonate per ammirare il tramonto.

Una dolce zuppa di zucca

Un sapore delicato per scaldare l'autunno. E una salsa agrodolce per accompagnare ogni piatto



DAGLI STATI UNITI



er merito di una festività pagana, Halloween, abbiamo riscoperto un ingrediente che in Italia, con l'eccezione di Lombardia, Veneto e Sicilia, ormai era abbastanza trascurato. Parliamo della zucca, ortaggio importato dal Nuovo Mondo, spesso di dimensioni imponenti (alcune specie possono arrivare anche a due metri di lunghezza ed a svariate decine di kg di peso), di polpa giallo arancione dolce e farinosa, che nell'immaginario anglosassone, debitamente scavata all'interno e con le fessure di bocca naso e occhi, è collegata all'immagine demoniaca di Jack O' Lantern, simbolo di Halloween.

La zuppa di cui parliamo ora, Butternut Squash e Tomato Soup, è una preparazione di chiara matrice anglosassone, molto delicata e adatta all'autunno.

Procuratevi una zucca butternut o in alternativa una napoletana o violina, di un chilo o poco più, tagliatela a fette e cuocetela nel forno caldo a 180°C per mezz'ora, quindi eliminate la buccia e mettetela da parte. Poi, preparate un soffritto in una casseruola con due cucchiai d'olio, una cipolla media tritata e due o tre rametti di timo (al posto del timo c'è chi mette zenzero e curcuma); quando la cipolla imbiondisce, aggiungiete la zucca tagliata a tocchetti, mescolate, quindi unite 800 grammi di pomodori maturi, pelati e privati dei semi (vanno bene anche pomodori pelati del peso equivalente) e 700 ml di brodo vegetale; portate ad ebollizione, abbassate il fuoco e fate sobbollire per mezz'ora mescolando di tanto in tanto. Togliete la casseruola dal fuoco, regolate di sale e pepe, lasciate raffreddare per qualche minuto e frullate la zuppa con un frullatore ad immersione. Servite la zuppa calda o tiepida, magari accompagnata da crostini di pane e qualche striscia di pancetta croccante. <>

DAL MEDITERRANEO ORIENTALE

YOGURT. SALE E 24 ORE

Labna, ovvero uno dei modi più semplici per farsi da soli il formaggio in casa. È una consuetudine diffusa nei paesi che si affacciano sul Mediterraneo Orientale, dalla Grecia alla Turchia alla Giordania al Libano. fino ad Israele. Gli ingredienti fondamentali sono solamente due, uogurt colato e sale, ma può essere arricchito a piacere. Incominciate aggiungendo a mezzo chilo di yogurt greco (a vostra scelta se intero o scremato: nel secondo caso otterrete un prodotto più acido ma ugualmente gradevole) un cucchiaino di sale; mescolate bene yogurt e sale e versate il composto in un colino (io uso una chinois, colino dalla forma conica adatto a filtrare i liquidi) foderato con una garza o un panno di lino, guindi lasciatelo scolare dentro una ciotola che possa raccoglierne il siero, in un ambiente fresco, fino anche a ventiquattr'ore (otto ore garantiscono già una buona compattezza). Alla fine otterrete una massa compatta e cremosa, perfettamente spalmabile e vagamente simile al formaggio quark, che potrete condire e insaporire a piacimento con olio e spezie, dalla menta all'aglio, alla paprika, alla curcuma, al curry, al cumino, all'erba cipollina e a qualsiasi altra cosa vi venaa in mente.





CURARSI A TAVOLA RICETTE FACILI CON ERBE OFFICINALI DI FUNDE MALE MALENTANO



Cicoria selvatica

Nome latino Cichorium intybus L. Famiglia Asteraceæ

Cicoria con purea di fave secche

Ingredienti per 4 persone

200 g di fave secche sbucciate 500 g di cicoria selvatica 1 cipolla media 1 carota piccola 1 costola di sedano olio evo (extra vergine di oliva)

Mettere a mollo per almeno due ore le fave secche prima di cuocerle a fuoco molto basso, coperte d'acqua, in un pentolino piuttosto piccolo aggiungendo se necessario poca acqua calda. Il tempo di cottura è di almeno due ore, sufficienti ad ammorbidire le fave fino a formare una purea che renderemo priva di grumi con un frullatore a immersione. A metà cottura aggiungere un mezzo cucchiaio di cipolla e un mezzo cucchiaio di sedano e carota insieme, tutti tritati molto finemente. A parte pulire la cicoria selvatica eliminando le nervature centrali fibrose e lessarla in acqua salata. Una volta cotta, scolarla, strizzarla e tagliarla in modo grossolano. Servire la cicoria cotta a fianco della purea di fave irrorata da un ottimo olio evo.

Proprietà La cicoria selvatica contiene colina, inulina, potassio, sali e acidi particolari; contiene inoltre le vitamine A, B1, B2, C e PP. Grazie a queste sostanze svolge proprietà aperitive, colagoghe, depurative, digestive, diuretiche, lassative, toniche e stimola le funzioni dell'intestino, del fegato e dei reni. Era ben nota agli antichi Romani che la consideravano il miglior mezzo per depurare il sangue e la chiamavano anche "amica del fegato".

Parti usate | In cucina si impiegano le foglie fresche. Per scopi particolari vengono usate anche le radici fresche o essiccate. Soprattutto durante i periodi bellici quando era difficile reperire il caffè, le radici venivano tostate come surrogato.

Utilizzo in cucina | In cucina si usano le foglie o le piantine piccole intere, private della radice, crude in insalata da sole o miste ad altri tipi di verdure, condite con olio, sale, aceto o limone. Un uso costante e prolungato della cicoria selvatica cruda permette

all'organismo di fruire dei benefici effetti sopra descritti. Foglie e rosette intere possono essere usate lessate o cotte a vapore. Le piante più sviluppate vengono lessate e saltate poi in padella con olio, aglio e volendo peperoncino. Una variante gustosa è comune in Romagna, ove la cicoria lessata è condita con dadini di pancetta soffritta e aceto. Se non salata, l'acqua di cottura della cicoria può essere bevuta fredda con effetto dissetante ma anche con scopi terapeutici per pulire lo stomaco e rinfrescare l'intestino.

Origine del nome | Il primo nome latino Cichorium deriva a sua volta dal termine greco kikhóreia; il secondo nome intybus è anch'esso una forma latina, con il significato di indivia. Questa pianta è nota fin da tempi antichissimi, già all'epoca della civiltà egizia, ed è inoltre citata in numerosi scritti di autori dell'antica Roma.

Habitat | Comune in tutta Italia, soprattutto al centro-nord, è una pianta molto rustica che cresce nei terreni incolti fino a 1500 metri sul livello del mare.

Coltivazione | Le varie forme coltivate di radicchio derivano da miglioramenti genetici ottenuti avendo come materiale di base il Cichorium intybus.

Raccolta | In primavera si raccolgono le giovani piantine da consumare crude in insalata, sole o con altre erbe spontanee o coltivate. Il gusto dei radicchietti è tendenzialmente amarognolo, sapore che si accentua con il caldo. Le piante più sviluppate possono essere raccolte dalla primavera all'autunno e lessate togliendo la grossa nervatura centrale che comunque rimane fibrosa anche se cotta a lungo. In erboristeria vengono raccolte le radici dopo la fioritura ed essiccate per estrarne inulina.

Conservazione | Piante e foglie si consumano fresche.

Per porre domande oppure ottenere ulteriori informazioni: Edizioni Frate Indovino, Via Marco Polo 1/bis, 06125 Perugia www.frateindovino.eu, e-mail: redazione@frateindovino.eu

facebook.com/frateindovino Tel. 075 5069369

Le ricette dei fan

I migliori piatti inviati alla pagina Facebook di Cotto e Mangiato

<mark>Susanna Fabbian</mark>

PASTA ALLE VERDURE



INGREDIENTI PAPPARDELLE

ALL'UOVO 250 a

SCALOGNO 1

PORRO 1

CAROTE 2

ZUCCHINE 2 PEPERONE ROSSO 1 PEPERONE GIALLO 1 **POMODORINI**

CILIEGINO 150 a

OLIO EVO **BASILICO**

STRACCIATELLA DI BUFALA

SALE, PEPE

IN UNA LARGA PADELLA fate soffriggere lo scalogno e il porro tritati, poi unite le carote e le zucchine ridotte a rondelle. Dopo 5 minuti, unite anche i peperoni tagliati a cubetti e infine i pomodorini tagliati a metà. Regolate sale, pepe e profumate con qualche foglia di basilico fresco. Lasciate cuocere per circa 10 minuti. Nel frattempo, cuocete la pasta in abbondante acqua salata, scolatela ancora al dente e quindi versatela nella padella con le verdure. Saltate per 1 minuto, in modo la pasta che s'insaporisca e poi servite. Infine, aggiungete qualche fiocchetto di stracciatella fresca. Se preferite. potete insaporire la pasta con Parmigiano Reggiano oppure pecorino grattugiati.

Monica Rossetti

TORTA SALATA CON TONNO, POMODORINI E CIPOLLA



INGREDIENTI

PASTA SFOGLIA

O BRISÉE 1 rotolo

TONNO SOTT'OLIO SGOCCIOLATO 160 q

FORMAGGIO GRATTUGIATO

2 cucchiai

FONTINA 150 q

PANNA DA CUCINA

200 ml

UOVA 2 intere

POMODORINI 5-6

CIPOLLA ROSSA 1

SALE

ORIGANO

Teresa Lepore

FUSI DI POLLO AL MIELE



INGREDIENTI PER 4 PERSONE

FUSI DI POLLO 8

ROSMARINO

2 rametti

ALLORO 4 foglie

ORIGANO 1 pizzico

AGLIO mezzo

spicchio

LIMONE 1. il succo

MIELE 3 cucchiai

OLIO EVO

SALE

PEPE (FACOLTATIVO)

ROTOLATE la pasta sfoglia o brisée in una teglia rivestita con carta forno, poi bucherellate il fondo con una forchetta. In una ciotola, sbattete le uova con un pizzico di sale, unite il formaggio grattugiato e la panna. Distribuite il composto sopra la pasta e poi aggiungete la fontina tagliata a cubetti. Cuocete nel forno già caldo a 190°C per circa 30-35 minuti. Nel frattempo, lavate, asciugate e tagliate a metà i pomodorini. Tagliate la cipolla a fettine sottili e condite con un filo d'olio, il sale, un pizzico di origano e lasciate macerare per circa 30 minuti. Sfornate la torta salata, trasferitela in un piatto e conditela con il tonno sgocciolato e sminuzzato, i pomodorini e la cipolla. Servite la torta salata tagliata a spicchi.

DER IL TRITO di erbe aromatiche, mettete nel bicchiere del mixer l'aglio, il rosmarino, l'alloro, l'origano, il sale e il pepe. Aggiungete l'olio e quindi frullate. Se avete poco tempo. potete utilizzare i preparati di erbe già pronti per arrosti, aggiungendo soltanto l'olio. Lavate il pollo con cura. trasferitelo in una ciotola e insaporite con il trito di erbe e un filo di olio. Aggiungete il succo del limone e il miele, quindi massaggiate il pollo per farlo insaporire, poi lasciatelo in frigorifero per 30 minuti circa. Foderate una teglia con carta forno e disponetevi il pollo, irrorandolo con il liquido della marinata. Infornate a 180°C nel forno già caldo e cuocete per circa un'ora.



SPORT NETWORK S.r.I.

Sede in PIAZZA INDIPENDENZA 11/B - 00185 ROMA (RM) - Capitale sociale Euro 415.000,00 I.V - Reg. Imp. 06357951000 - Rea 962809

Bilancio al 31 dicembre 2015

Pubblicato ai sensi dell'art. 1, comma 33 del Decreto Legge 23/10/1996 n. 545, convertito con Legge 23/12/1996 n. 650

| Stato patrimoniale attivo | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti an | cora dovuti | | |
| B) Immobilizzazioni I. Immateriali | | | |
| Diritti di brevetto industriale Concessioni, licenze, marchi | | 153.072 1.885 | 184.293 2.145 |
| 7) Altre | - | 17.742 172.699 | 23.536 209.974 |
| II. Materiali 2) Impianti e macchinari | | 96.900 | 149.756 |
| Attrezzature industriali e commerciali Altre | _ | 355 33.671 | 567 35.533 |
| Totale immobilizzazioni | | 130.926 303.625 | 185.856 395.830 |
| C) Attivo circolante | | 0001020 | 000,000 |
| Crediti Verso clienti | | | |
| - entro 12 mesi | 21.528.370 | 21.528.370 | 19.261.121 19.261.121 |
| Verso controllanti entro 12 mesi | 0 | - | 652.260 |
| 4-bis) Per crediti tributari | 407.054 | 0 | 652.260 |
| - entro 12 mesi | 197.851 | 197.851 | 151.263 151.263 |
| 5) Verso altri - entro 12 mesi | 60.171 | 60 171 | 56.440 |
| IV. Disponibilità liquide | - | 60.171 21.786.392 | 56.440 20.121.084 |
| Disponibilità liquide Depositi bancari e postali Denaro e valori in cassa | | 0 16.116 | 3.198.798 12.814 |
| oj Denaro e valori in cassa | - | 16.116 | 3.211.612 |
| Totale attivo circolante | | 21.802.508 | 23.332.696 |
| D) Ratei e risconti - vari | 105.253 | 105.253 | 88.963 88.963 |
| Totale attivo | | 22.211.386 | 23.817.489 |
| iotalo attivo | | | |
| | | | |
| Stato patrimoniale passivo | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
| A) Patrimonio netto | | | |
| A) Patrimonio netto I. Capitale IV. Riserva legale | | 415.000 83.000 | 415.000 83.000 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale | | 415.000 | 415.000 |
| A) Patrimonio netto I. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | | 415.000 83.000 15.929 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) |
| A) Patrimonio netto I. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio | ghi simili | 415.000 83.000 15.929 24.000 | 415.000 83.000 7.279.929 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale 1V. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli | ghi simili | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale 1V. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo 1X. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite | | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro si D) Debiti | | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 |
| A) Patrimonio netto I. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s | | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s D) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi | subordinato 4.513.036 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s D) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi - entro 12 mesi 6) Acconti - entro 12 mesi 7) Debiti verso fornitori | 4.513.036 294.940 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 |
| A) Patrimonio netto I. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s D) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi - entro 12 mesi 6) Acconti - entro 12 mesi 7) Debiti verso fornitori - entro 12 mesi | subordinato 4.513.036 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s D) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi - entro 12 mesi 6) Acconti - entro 12 mesi 7) Debiti verso fornitori | 4.513.036 294.940 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 4.513.036 294.940 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 0 0 282.855 282.855 12.757.607 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s D) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi entro 12 mesi 6) Acconti entro 12 mesi 7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi 11) Debiti vs controllanti | 4.513.036 294.940 13.715.531 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 4.513.036 294.940 13.715.531 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 0 0 282.855 282.855 12.757.607 12.757.607 0 170.267 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s D) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi - entro 12 mesi 6) Acconti - entro 12 mesi 7) Debiti verso fornitori - entro 12 mesi 11) Debiti vs controllanti - entro 12 mesi 12) Debiti tributari | 4.513.036 294.940 13.715.531 69.297 204.306 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 4.513.036 294.940 13.715.531 69.297 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 0 0 282.855 282.855 12.757.607 12.757.607 170.267 445.955 |
| A) Patrimonio netto I. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per rimposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s D) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi - entro 12 mesi 6) Acconti - entro 12 mesi 1) Debiti verso fornitori - entro 12 mesi 11) Debiti vs controllanti - entro 12 mesi 12) Debiti tributari - entro 12 mesi 13) Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza si - entro 12 mesi 14) Altri debiti | 4.513.036 294.940 13.715.531 69.297 204.306 ociale 358.420 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 4.513.036 294.940 13.715.531 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 0 282.855 282.855 12.757.607 12.757.607 170.267 445.955 445.955 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s D) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi entro 12 mesi 6) Acconti entro 12 mesi 7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi 11) Debiti vs controllanti entro 12 mesi 12) Debiti tributari entro 12 mesi 13) Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza se entro 12 mesi 14) Altri debiti entro 12 mesi | 4.513.036 294.940 13.715.531 69.297 204.306 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 4.513.036 294.940 13.715.531 69.297 204.306 358.420 775.576 | 415,000 83,000 7,279,929 (264,000) 7,513,929 447,179 129,683 576,862 1,011,395 0 282,855 282,855 12,757,607 12,757,607 170,267 445,955 445,955 1,058,619 1,058,619 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro si Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro si 1) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi - entro 12 mesi 6) Acconti - entro 12 mesi 11) Debiti verso fornitori - entro 12 mesi 12) Debiti tributari - entro 12 mesi 13) Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza si - entro 12 mesi 14) Altri debiti - entro 12 mesi | 4.513.036 294.940 13.715.531 69.297 204.306 ociale 358.420 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 4.513.036 294.940 13.715.531 69.297 204.306 358.420 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 0 0 282.855 282.855 12.757.607 12.757.607 170.267 445.955 |
| A) Patrimonio netto 1. Capitale IV. Riserva legale VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbli 2) Fondi per imposte, anche differite Totale fondi per rischi e oneri C) Trattamento fine rapporto di lavoro s D) Debiti 4) Debiti vs banche per c/c negativi entro 12 mesi 6) Acconti entro 12 mesi 7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi 11) Debiti vs controllanti entro 12 mesi 12) Debiti tributari entro 12 mesi 13) Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza se entro 12 mesi 14) Altri debiti entro 12 mesi | 4.513.036 294.940 13.715.531 69.297 204.306 ociale 358.420 | 415.000 83.000 15.929 24.000 537.929 496.927 129.683 626.610 963.600 4.513.036 294.940 13.715.531 69.297 204.306 358.420 775.576 | 415.000 83.000 7.279.929 (264.000) 7.513.929 447.179 129.683 576.862 1.011.395 0 0 282.855 282.855 282.855 12.757.607 12.757.607 170.267 445.955 445.955 1.058.619 |

| Conto economico | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| A) Valore della produzione 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni 5)Altri ricavi e proventi | 30.224.917 5.450.739 | 28.312.220 5.091.383 |
| Totale valore della produzione | 35.675.656 | 33.403.603 |
| B) Costi della produzione 7) Per servizi 8) Per godimento di beni di terzi 9) Per il personale a) Salari e stipendi b) Oneri sociali c) Trattamento di fine rapporto | (29.418.862) (580.240) (3.265.164) (990.588) (219.492) | (27.748.344) (580.720) (3.160.378) (993.967) (215.240) |
| e) Altri costi 10) Ammortamenti e svalutazioni a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo | (117.576) (244.490) (67.865) | (373.923) (354.414) (54.751) |
| circolante e delle disponibilità liquide 12) Accantonamenti per rischi 14) Oneri diversi di gestione | (395.797) (68.900) (78.221) | (190.185) (58.831) (70.766) |
| Totale costi della produzione | (35.447.195) | (33.801.519) |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | 228.461 | (397.916) |
| C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: - altri | 31/12/2015 31.125 | 31/12/2014 25.545 |
| | 01.120 | |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari: - altri | (80.460) | (35.479) |
| | | |
| - altri | (80.460) | (35.479) |
| - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi | (80.460) (206) | (35.479) 1.319 |
| - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi: | (80.460) (206) (49.541) | (35.479) 1.319 (8.615) |
| - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi: - varie 20) Oneri: | (80.460) (206) (49.541) | (35.479) 1.319 (8.615) |
| - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi: - varie 20) Oneri: - varie Totale delle partite straordinarie Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) | (80.460) (206) (49.541) 0 (2.920) | (35.479) 1.319 (8.615) 531 |
| - altri 17-bis) Utili e Perdite su cambi Totale proventi e oneri finanziari E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi: - varie 20) Oneri: - varie Totale delle partite straordinarie | (80.460) (206) (49.541) 0 (2.920) | (35.479) 1.319 (8.615) 531 |

ELENCO DELLE TESTATE Delle quali esiste l'esclusiva della pubblicità al 31/12/2015

Ai sensi dell'art. 1, comma 34 della Legge 23/12/1996 n. 650

Corriere dello Sport – Stadio, Tuttosport, Autosprint, Motosprint, Auto, Guerin Sportivo, In Moto, AM Automese, <Cotto e Mangiato1>, Sport & Style, Il Tempo, Mistero, Il Segreto

SPORT NETWORK S.r.I. Bilancio al 31/12/2015

Pizza, mai più senza

È un alimento completo, cardine della dieta mediterranea. E ci gratifica senza danni per la salute

atte 'na pizza c'a pummarola 'ncoppa, vedrai che il mondo poi ti sorriderà" cantava Pino Daniele, e aveva ragione. La pizza, infatti, risponde in modo adeguato alle richieste nutrizionali del corpo e alla gratificazione che ricerchiamo nel cibo. Dal punto di vista nutrizionale, poi, contiene tutto quel che serve per un'alimentazione completa. Carboidrati, sotto forma di farina di frumento e lievito madre o lievito di birra fresco. Proteine, che vengono dalla mozzarella, di bufala o fiordilatte. E l'olio più nobile, quello extra vergine d'oliva, che assieme ai cereali è alla base della piramide alimentare della dieta mediterranea. Infine, il pomodoro, fonte di licopene, che diminuisce il rischio cardiovascolare.

La pizza rispetta i dettami della dieta mediterranea e può essere consigliata in ogni programma di educazione alimentare equilibrato. Dietro il termine "pizza", però, si nascondono prodotti differenti: quella surgelata, quella dei fast food, quella del bar, quella al taglio, quella condita con qualsivoglia capriccio della moda. Se parliamo di questa pizza generica, devo dare un parere professionale sfavorevole, come specialista e come napoletana, non posso permettere che si confonda un cibo mediocre con un cibo di qualità, come la pizza verace napoletana. La pizza margherita e marinara, come Specialità Tradizionale Garantita, è regolata da un disciplinare che ne indica con precisione i canoni di preparazione. Così intesa, è un pasto d'elezione della dieta mediterranea. Eppure, molte persone attente alla linea rinunciano a ordinarla e scelgono invece l'"insalatona". Poi tornano a casa piene di quella che la neurobiologia chiama "fame edonica", quell'impulso che ci spinge a mangiare anche quando siamo sazi, perché



Monica Cimino Nutrizionista, Specialista in Scienza dell'Alimentazione, dottore di Ricerca in Biologia Cellulare e Molecolare. Esperta di Obesità Infantile e Disturbi Alimentari, svolge attività di ricerca presso la Seconda università di Napoli SUN. I suoi contatti sono: cimino.nutrizionista@gmail.com, il sito è www.monicacimino.it



Ogni anno a settembre -sul lungomare Caracciolo di Napoli - si tiene Pizza Village, evento internazionale giunto alla VI edizione. Sono più di centomila le pizze sfornate dai maestri pizzaioli per il pubblico.

abbiamo di bisogno di gratificazione. Queste persone, mangiando "l'insalatona" ristabiliscono le riserve energetiche, ma sono ancora piene di fame edonica. Ed è allora che si ritrovano a ricercare gratificazione in un pacco di biscotti.

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA, MA CHE SIA VERACE

Il principale ostacolo che impedisce di concedersi i cibi più gustosi è il risultato di anni di diete privative e sbilanciate. Dieta ormai sembra sinonimo di "privo di gusto" e allora, ecco che una pizza può diventare un problema. D'altronde, appena un alimento viene proibito, il desiderio nei suoi confronti subisce un'impennata, perciò, chi usa questa strategia privativa per controllare il peso, finisce per assumere una maggiore quantità di kilocalorie in surrogati di cibi gratificanti. Il mio consiglio è inserire la pizza in un programma equilibrato: una volta alla settimana è l'optimum, cercando di rimanere fedeli alla tradizione della pizza verace napoletana, senza rivisitazioni ipercaloriche che ci riempiono di calorie inutili, dannose per la salute. Consumatela senza sensi di colpa, godendo di ogni boccone, per appagare quella fame edonica che nessun alimento più della pizza è capace di attivare e placare, mettendo d'accordo tutto il mondo.



Gruppo Corriere dello Sport
Sede in Piazza Indipendenza 11/b - Roma - Capitale sociale euro 300.000, i. v. - Registro delle imprese di Roma e C.F. 00394970586 - P. IVA 00878311000

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 Pubblicato ai sensi dell'art. 1, comma 33 del Decreto Legge 23/10/1996 n. 545, convertito con Legge 23/12/1996 n. 650

| Attivo | | 31-12-2015 | 31-12-2014 | | 10 | | | Debiti verso collegate entro 12 mesi | 74.278 | 10.582 |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|---|----------------------|-------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| В | IMMOBILIZZAZIONI | | | | 11 | | | Debiti tributari entro 12 mesi | 988.451 | 784.874 |
| / 2 3 4 6 | Immobilizzazioni immateriali Costi ricerca, svil., pubbl Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno Concessioni, licenze marchi Immobilizzazioni in corso e acconti | 379.802 17.476 126.299 | 506.403 4.063 132.545 | | 12 | | | Debiti v/istituti di previdenza entro 12 mesi oltre 12 mesi Totale Debiti v/istituti di previdenza | 831.821 40.185 872.006 | 959.200 56.666 1.015.866 |
| 7 | Altre immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali Terreni e fabbricati | 386.425 910.002 | 490.508 1.133.519 | | 13 | | | Altri debiti entro 12 mesi oltre 12 mesi <i>Totale Altri debiti</i> | 1.316.688 542.694 1.859.382 | 2.031.008 580.907 2.611.915 |
| 2 3 | Impianti e macchinari Attrezzature indus. e comm. | 37.362.425 652.257 3.405.317 | 38.649.434 908.586 3.434.887 | | | | | Totale DEBITI | 41.984.911 | 39.113.005 |
| 4 5 | Altri beni materiali Immobilizzazioni in corso e acconti | 77.874 637.000 42.134.873 | 87.724 627.077 43.707.708 | E | 1 | | | RATEI E RISCONTI Vari | 388.181 | 296.134 |
| /// 1 | <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> Partecipazioni in: | | | | | | | Totale Passivo | 47.716.336 | 45.311.529 |
| С | altre imprese (immobilizzaz. finanziarie) | 1.722.238 1.722.238 | 1.722.238 1.722.238 | 0 | | : 417 | audi: | Totale Patrimonio + Passivo | 77.151.835 31-12-2015 | 76.829.142 |
| 2 | Crediti: o oltre 12 mesi | 509.678 | 298.089 | | ont | ı a | ordi | | 31-12-2013 | 31-12-2014 |
| 3 | Totale Crediti: Altri titoli | 509.678 3.118.652 | 298.089 5.036.090 | | | | 1) 2.a) 3) | Sistema improprio dei beni altrui presso di noi Sistema improprio degli impegni Sistema improprio dei rischi | 212.889 | 4.979.598 297.271 |
| | | 5.350.568 | 7.056.417 | | | | 0) | Totale CONTI D'ORDINE | 212.889 | 5.276.869 |
| | Totale IMMOBILIZZAZIONI | 48.395.443 | 51.897.644 | C | ont | о е | cond | omico | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
| c | ATTIVO CIRCOLANTE | | | Α | 1 2 | | | VALORE DELLA PRODUZIONE Ricavi delle vendite e delle prestazioni Variazione delle rimanenze di prodotti | 68.231.097 2.256.795 | 72.620.654 (679.863) |
| 1 2 | Rimanenze Materie prime, sussid. e di consumo Prodotti in corso di lavorazione e semilavor. | 1.011.724 | 1.306.889 | | <i>3</i> <i>5</i> | a b | | Variazione lavori in corso su ordinazione Altri ricavi e proventi Vari Contributi in conto esercizio | 1.140.067 86.090 | 4.222.877 73.558 |
| 3 4 | Lavori in corso su ordinazione Prodotti finiti e merci | 3.377.035 | 1.265.575 | | | D | | Totale Altri ricavi e proventi | 1.226.157 | 4.296.435 |
| 11 | Totale Rimanenze Crediti | 4.388.759 | 2.572.464 | _ | | | | Totale VALORE DELLA PRODUZIONE | 71.714.049 | 76.237.226 |
| " 1 | Verso clienti entro 12 mesi oltre 12 mesi | 16.674.771 711.312 | 14.303.360 705.312 | В | 6 7 8 | | | COSTI DELLA PRODUZIONE Per materie prime, suss. di cons. e merci Per servizi Per godimento di beni di terzi | (8.394.648) (47.165.802) (1.128.751) | (10.290.779) (50.543.645) (1.189.430) |
| 3 | Totale Verso clienti Verso imprese collegate entro 12 mesi | 17.386.083 211.046 | 15.008.672 419.207 | | 9 | a b c | | Per II personale Salari e stipendi Oneri sociali Trattamento di fine rapporto | (9.813.861) (2.492.112) (715.812) | (9.634.364) (3.021.745) (1.003.603) |
| 4bis | oltre 12 mesi Totale Verso imprese collegate Tributari | 211.046 | 419.207 | | | d e | | Trattamento di quiescenza e simili Altri costi per il personale Totale Per il personale | (174.616) (13.196.401) | (143.608) (13.803.319) |
| 4015 | entro 12 mesi oltre 12 mesi | 2.296.009 | 2.439.477 18.378 | | 10 | | | Ammortamenti e svalutazioni Ammortamento delle immobilizzazioni | (205 291) | (209 604) |
| 5 | Totale Tributari Verso altri entro 12 mesi | 2.296.009 1.922.732 | 2.457.855 2.280.359 | | | a b c | | immateriali Ammortamento delle immobilizzazioni materiali Svalutazione dei titoli | (295.381) (1.645.457) | (298.694) |
| | oltre 12 mesi Totale Verso altri | 59.003 1.981.735 | 75.425 2.355.784 | | | ď | | Svalutazione dei crediti Totale Ammortamenti e svalutazioni | (27.000) (1.967.838) | (2.116.743) |
| IV _ | <i>Totale Crediti</i> <i>Disponibilità liquide</i> Depositi bancari e postali | 21.874.873 2.250.828 | 20.241.518 | | 11 12 13 | | | Variazione delle rimanenze di mat. I etc. Accantonamenti per rischi Altri accantonamenti | (435.423) (5.077) (492.175) (886.132) | (638.890) (90.433) (943.077) |
| 3 | Depositi dancari e postali Denaro e valori in cassa <i>Totale Disponibilità liquide</i> | 250.828 25.098 2.275.926 | 1.745.267 4.366 1.749.633 | | 14 | | | Oneri diversi di gestione Totale COSTI DELLA PRODUZIONE | (73.672.247) | (904.880) (80.521.196) |
| | Totale ATTIVO CIRCOLANTE | 28.539.558 | 24.563.615 | | | | | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B) | (1.958.198) | (4.283.970) |
| D / | RATEI E RISCONTI Vari | 216.834 | 367.882 | С | 15 | | | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| | Totale Attivo | 77.151.835 | 76.829.142 | | 15 16 | | | Proventi da partecipazioni Altri proventi finanziari | | |
| Passivo | PATRIMONIO NETTO | 31-12-2015 | 31-12-2014 | | | a b | 4 | da crediti iscritti nelle immobilizzazioni altri da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | 357 130.203 | 443 11.378 |
| I III IV | Capitale Riserve di rivalutazione Riserva legale | 300.000 5.690.345 60.000 | 300.000 5.690.345 60.000 | | | c d | 4 | da titoli iscritti nell'attivo circolante Proventi diversi dai precedenti altri Totale proventi finanziari | 11.725 142.285 | 207.112 218.933 |
| VII | Altre riserve Riserva straordinaria Fondi riserve in sospensione di imposta | 6.451.112 15.227.955 | 6.451.112 18.805.178 | | 17 | 4 | | Interessi e altri oneri finanziari Interessi verso altri | (361.721) | (458.570) |
| | Riserva di consolidamento Altre Arrotondamento Euro | 8.989.551 0 | 8.989.551 0 | | 17 | | | Totale Interessi e altri oneri finanziari | (361.721) | (458.570) |
| VIII IX | Utili (perdite) portate a nuovo Risultato di Pertinenza del Gruppo | (5.336.428) (1.867.278) | (4.867.005) (4.046.647) | | 17 | Bis | | Utili e perdite su cambi Totale PROVENTI E ONERI FINANZIAR | (1.047) I (220.483) | (239.571) |
| | Totale Patrimonio Netto di gruppo Patrimonio Netto di competenza di Terzi | 29.515.257 135.079 | <i>31.382.534</i> 420.421 | E | 20 | | | PROVENTI E ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari | (220.100) | (200.01.1) |
| | Risultato di Pertinenza di Terzi Totale Patrimonio Netto di competenza di Terzi | (214.837) (79.758) | (285.342) 135.079 | | | A b | | Plusvalenza Altri proventi straordinari <i>Totale Proventi straordinari</i> | 45.274 45.274 | 37.740 37.740 |
| B 1 | Totale PATRIMONIO NETTO FONDI PER RISCHI ED ONERI Fondo indennità tassato | 29.435.499 49.510 | 31.517.613 64.521 | | 21 | b | | Oneri straordinari Altri oneri straordinari Totale Oneri straordinari | (34.062) | (9.149) (9.149) |
| 1 3 | Altri fondi | 2.490.516 | 2.571.338 | | | | | Totale PARTITE STRAORDINARIE | 11.212 | 28.591 |
| ٥ | Totale FONDI PER RISCHI ED ONERI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | 2.540.026 | 2.635.859 | | | | | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | (2.167.469) | (4.494.950) |
| C D | LAVORO SUBORDINATO DEBITI | 2.803.218 | 3.266.530 | | 22 | 1 | | Imposte sul reddito dell'esercizio Imposte sul reddito | 85.354 | (162.961) |
| 3 | Debiti verso banche entro 12 mesi oltre 12 mesi | 1.223.114 | 849.880 0 | | | | | Risultato Di Consolidato | (2.082.115) | (4.331.989) |
| - | Totale Debiti verso banche | 1.223.114 | 849.880 | | | | | Risultato Di Pertinenza Di Terzi | (214.837) | (285.342) |
| 6 | Debiti verso fornitori entro 12 mesi | 36.967.680 | 33.839.890 | | | | | Risultato Di Pertinenza Del Gruppo | (1.867.278) | (4.046.647) |

Tutti i giorni in Tv

L'appuntamento con Tessa Gelisio torna su Italia 1 alla fine dell'edizione delle 12.25 di Studio Aperto

ari Amici di "Cotto e Mangiato", anche quest'anno l'appuntamento con la buona cucina torna nella consueta collocazione: alla fine dell'edizione di Studio Aperto delle 12.25, su Italia 1. Con i consigli di Tessa Gelisio sarete anche voi in grado di preparare, in poco tempo e con facilità, nuovi piatti per variare il piacere di stare a tavola.

Di tanto in tanto, Tessa ospiterà alcuni tra gli chef più quotati, grandi nomi della cucina internazionale che, a turno, dimostreranno come una ricetta "stellata" può essere realizzata facilmente anche ambiente casalingo e quali siano gli accorgimenti giusti per ottenere il risultato desiderato. Ma se gli chef stellati sono ormai diventati degli habitués di Cotto e Mangiato, la novità della prossima stagione è dedicata ai più piccini.

Tessa Gelisio inviterà periodicamente un'esperta di nutrizione infantile e svezzamento che realizzerà ricette per i più piccoli, con il tocco sapiente di chi, allo stesso modo, insegna alle neo mamme tutti i giorni. Spesso i palati più esigenti sono proprio quelli dei bimbi! Non guasterà, quindi, avere qualche suggerimento per rendere più gradite verdure e minestrine e, al tempo stesso, bilanciare in maniera esatta la dieta dei nostri figli. Creando delle ricette più fantasiose, adatte a loro è più facile educarli facilmente apprezzare una maggior varietà di gusti e di cibi differenti. Sempre rispettando le esigenze della loro crescita e sempre avendo come obiettivo la loro salute.

Cotto e Mangiato vi aspetta in tv, dunque, tutti i giorni dal lunedì al venerdì. È sempre attiva la nostra pagina facebook e il sito www. cottoemangiato.studioaperto.it. Scrivete a Tessa e proponete le vostre ricette che lei rivisiterà in tv.

Attenzione, poi, dal mese prossimo l'appuntamento raddoppia!







Sul prossimo numero di Cotto e mangiato



1 Novembre



Protagonisti I Carciofi

I PIATTI PER RICEVERE

Vi proponiamo 4 menu a tema dedicati ai carciofi, ai formaggi, ai legumi e, per con concludere, una proposta ispirata alla cucina spagnola. Gnocchi di patate viola con broccoli e salsa al certosino, zuppa di legumi misti, fondi di carciofo con vitello. E tanto altro...



Ricette per tutti i giorni Salvaspesa, calamari e le preparazioni da cucinare in anticipo



SCUOLA DI CUCINA

Sempre più utile, ricca di idee e spunti per diventare cuochi provetti grazie ai consigli del nostro chef Andrea Bevilacqua. A novembre impariamo come si preparano il soufflè di spinaci, la bagna cauda e le spume di verdura, ideali per accompagnare ogni secondo piatto.





Saper Comprare Arance dolci e profumate



I GRANDI AMORI IN DVD!

Il primo DVD della collezione sarà in edicola con il prossimo numero. Rivista + 1° DVD a soli € 9,99 Non fatevelo scappare!



IN EDICOLA

DALL' 11 OTTOBRE



Miele. Per tutto ciò che ami davvero.

TempControl, la cottura che non teme distrazioni.

